TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0954

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Rota Fraño

Statistica agraria della Cargna

954

ño

Avaglio.

Numerica degl' Animali esistenti nella Comune di Avaglio.

Armente	N° 161.
Manze	= 32.
Capre	= 138.
Pecore	= 46.
Temporali	= 22.

Uomini	N° 286.
Done	= 254.

Cesclans –

Nel mentre che questa Municipalità à notificato tutti li Beni, e Fondi del circondario di questa Comune provede egli esser necessario il schiarimento della infelice situazione in cui sta situata questa Magrissima e montuosa campagna. e Primo questa Campagna, e villa sta situata su d'una Montagna in alta riva, e da primo Vento di Levante viene offesa e daneggiata p la mancanza dei Raggi del Solle, che dalla alta Montagna detta di S. Simeone, e di Festa viene impedito li raggi del Solle p un quinto di giornata. volgendosi poi verso mezzo-giorno si viene in faccia quel alta Montagna detta Monte Faeit su della qualle sta situata la Villa, e notificata Campagna che nella stagione dell' Autuno e origine, e impedimento dei raggi del Solle, e perciò restano quasi ogni anno li raccolti immaturi. La detta Campagna essendo nella sud.ª situazione sù del Monte sudetto Faeit e di si magrissima qualità che addonta d'un doppio d'accolto di quello usasi in altre Campagne ciò stante non produce se non che debolissimi raccolti essendo anco la medema si colina, e Ribassa li Campi in tempo anco di non straordinaria piova viene dalla piovana Acqua levata la Terra arratica e strasportata nel Lago così detto di Cavazzo, e rimane la misera Campagna si magra e perciò incapace di produr se non che miserabilissimi raccolti addonta che si semina un doppio di semenza. ciò stante p li grandissimi freddi in Inverno, Nevi, e Giazzi va

disper[...]

dispesso Sigale, e Formenti, chi certi Anni conviene perder la semenza e ritorna in Primavera a seminar altri raccolti.

Circa poi alli Prativi di 2da Classe sono tutti Ritrosi, e per la Montuosa situazione magri e di poca Rendita.

Quelli poi di 3za Classe sono magrissimi e Montuosi a maggior modo e la maggior parte de medesimi per la loro magrità e lontananza, e più l'aggravio della siega e condotta di quello importa il valor del Fieno medesimo essendo anco d'inferiore qualità.

In fine crede che quando si dice Paesi situati in alte Montagne e privi di Solle non si può aver se non picole speranze di prodotti ed nel mentre questa Municipalità implora compatimento.

La Montagna Palar notificata al N.o 67. il N.o degli Animali che annualm.te si coprano sono Armente da Latte N.o 18 e sutte N.o 5. e Capre N.o 10. Non si può calcolar l'affitto per Animale anualm.te perche ogni anno non viene coprita. L'affitto in questo Anno e di £ 65. Locali e prima d'ora non fu mai locata più di £ 15. Locali. Il sud.o Condutore e il Reved.do D. Lorenzo Angeli e paga l'affitto alla Comune di Cesclans.

Li Pascoli Comunali notificati al sud.o N.o 67. sono di si inferiore qualità e magri che Annualm.te sino alla metà di Magio non si può pascolare, e si pascola per Mese uno. Poi per mancanza di pascolo gli Animali vanno alle Montagne della Cargna per fino li 8. 7bre ritornate dalle medeme in giorni quindici e reso il pascolo inservìente per mancanza d'erba a motivo della

sua

magrità e ogetto, che alla metà di 9bre
per la di lui situazione Montuosa, e Fredda
incominciano le Brine, e giornalm.te si molti=
plicano di modo che resta coprito il terreno
come fusse la propria Neve.

Li Boschivi di Pino notificati al N.o 67. vengo=
no come sacri riservati a beneficio della
Fontana.

L'altro Bosco sive Boscaglia, ad uso da fuo=
co non fu mai ricavato alcun lucro non
essendo Pedali servienti per veruna opera ne
pure per uso di Bore da Passo ma solam.te
Legname inferiore, e di verun profitto ne
di lucro alcuno, e tagliano Annualm.te
gli Individui in detto Bosco Legni Passa
N.o 60.

Cesclans ~

Tabella dimostrativa il N.° delle Persone Maschi e Femine della Comune di Cesclans e ville viciniate di Mena e Somplago ~

Comune di Cesclans.
Maschi N.° 168. Femine N.° 179.

Comune di Mena
Maschi N.° 61. Femine N.° 69.

Comune di Somplago.
Maschi N.° 67. Femine N.° 84.

Tabella dimostrativa il N.° degli Animali delle Comuni di Cesclans, e Ville riunite di Mena, e Somplago Individuato secondo la loro Specie ~

Cesclans Bovi N.° 10. Vacche N.° 160. Vitelli N.° 64. Asini N.° 3. Pecore N.° 35. Capre N.° 245.

Comune di
Mena Bovi N.° 2. Vacche N.° 54. Vitelli N.° 23. Asini N.° 1. Pecore N.° 20. Capre N.° 145.

Comune di
Somplago Bovi N.° 4 Vacche N.° 80 Vitelli N.° 20. Asini N.° 1. Pecore N.° 24. Capre N.° 84.

Cesclans ~

Casaso d'Incarojo ~

Le Famiglie Originarie tutte unite componenti la Commune di Casaso d'Incarojo in parità a tutte le altre Comuni della Cargna, hanno il possesso, e godimento dei pochi fondi allodiali, che sono in pertinenza di essa Comune. Cioè dell'estensioni di Fondi tutti chiamati Sora la Villa, Russis, e Zuon composti per approssimazione di due quinti di pascolivo con qualche rara pianta d'Albeo ad uso di Fabbriche, e così di Faggio per Legne da fuoco ad uso delle Famiglie ingombrati da sterpi Brondi e Spini di un terzo quinto di Faggio, che fù dai loro antenati riservato, e bandito per preservare quel trato di terreno soggetto a distaccati onde non venissero sommerse le di loro abitati che hanno e formano la detta Villa di Casaso sotto le rovine d'un ammasso di terre sassi, e Macigni che si distacassero dalla di sopra situata Montagna, e li altri due quinti con qualche porzione pure di pascolivo ingombrato da sterpi spini, brondali, giarossi affatto incolti, e quelle che sono in rapida situazione, soggetti a frequenti distacchi, e rovine. La quantità di queste estenzioni sono da circa Campi N.° 70. Queste Famiglie Originarie componenti la Comune di Casaso hanno il possesso, e godimento sopra una quarta parte della Montagna di Pezzul, e la Pindreez in consorzio delle Famiglie Originarie componenti la Comune di Paularo riportandosi queste di Casaso a tutte quelle analoghe nozioni che sul proposito verranno avvanzate per parte di essa superiore.

superiore Comune di Paularo, ed è la
rendita di questa q.to di £ 110.10 Venete.
Il prodotto delle piante p riparo di fabbri=
che annuale, consiste in 10 piante all'
anno e non più perchè non ne esistono
in questi fondi che rare piante d'Albeo
a £ 2. Venete l'una e di 10 taglia di
Legne, vendibili nel Bosco a £ 10 il passo
p uso da fuoco p queste famiglie, che de=
vono.
Li Animali che attualm.te esistono presso le Fa=
miglie Originarie di Casaso sono Armen=
te — — — N.o 35.
Manze e vitelli — — — = 15.
Pecore — — — — — = 30.
Capre — — — — = 19.
e Suini — — — — — = 4.
Questi pascolano 10 giorni e la Primavera
prima di andar in Montagna ed altret=
tanti l'Autuno dopo ritornati di Monta=
gna.
La sua Popolazione consiste in Maschi N.o 34.
ed in Femine — — — = 53.
È di avertirsi che il quarto della Montagna
in consorzio con Paularo, rende d'annuale
affitto £.
Questo è quanto viene ingenuamente, e per
la verità rassegnato dalli riverenti Mem=
bri sottoscritti della cessata Municipa=
lità di Casaso.

Avausa Prico, e Sostasio ~

La situazione dei fondi Arrativi di questi Villaggi, e la più infeconda delle altre della Comune eccetto Dousa Montuosa per esser fondi di terra Minerale cioè Saldano.
Questo fondi per quantità di Concime che vi si apli chi perdo profitto ne fà necessitati di colti= varlo dopiamente, sino al possibile di procu rar dei Prati segativi per assai fieno.
In queste situazioni negl'anni di caldo per la qua lità della terra Minerale causa siccità per cui il grano non per anco maturo si restringe a poca ò quasi di verun valore a segno di non avere che appena il seme di nuo= vamente seminare.
Siche in questi Villaggi non trovasi qualità che possa rimarcare di prima Classe. La Vileta di Poico che in situazione alta da c.a mezzo miglio di queste altre, e anche a condizione più cattiva
Sono per altro certi fondi arrativi più vicini e comodi degl'altri i quali si distinguono Clas= sificati in parte come dalla notificazione
Li Prati situati in Colina ò alle falde del terreno arrativo sono coltivati se non in pochissima quantità, ma lo fanno soltanto quele fami glie, che hanno assai animali; La maggior parte si sega che una sol volta, ed in qualche sito produce picola cosa del secondo fieno, questo non viene segato perche non torna conto, essendo che la spesa supera di non poco al prodotto, essero viene pascolato in tempo autunale
Li Prati Montuosi sono diferenti di qualità, quelli situati dalla parte dell'ombra e che la Neve tiene Coperto sino li ultimi di Maggio e più Giugno il Terreno, questi pro= ducono:

producono un fieno di pochissima sostanza e così li animali non danno entrata che meschinissima. L'altra qualità sono dalla parte del sole questi producono più buona qualità di fieno, ma in pocha quantità massimamente quelli che sono rimarcati magri e magrissimi, essendo quest'anco sassosi la maggior parte Cretosi, e Cespugliosi innutili, e ripidi, e ripidissimi e questi non danno compenso al lavoro, anzi calcolando le spese superano non di poco del fieno raccolto. Li Monti premessi Montuosi sono discosti la Maggior parte, che dalle Donne portando il fieno fanno che due Viaggi al giorno col partire due o tre ore avanti giorno. Sichè superano le spese di non poco del prodotto, e nullostante costretti li poveri abitanti di far la spesa onde mantenere li animali per avere la grassa o la conzime, che mancando sarebbono inutili le fatiche.

Passando alla situaz.^e pascoliva, questi sono fondi la maggior parte di Cespugli, spiaggie piante di pochissimo rilevo, e non da pascolo agli Animali se non 4 giorni 10. di Primavera ed in tempo d'està costrette le Famiglie quasi tutte di condure li animali nei Monti Casoni, ed indi compensare li condutori a ragguagliare. Il restante tempo vengono pascolati nei Prati Particolari e ricoverati ogni sera col darli un poco di fieno per non lasciarli perire. Ciò si espone a lume della pura verità.

Cabia

La Comune di Cabia ha li suoi pochi Beni Comunali al Levante il Monte rapido, e Ripedissimo trà Crotti, Rivi ed alluvioni tutto è misto di boschivo di Cespugli inutili e spini al Pascolivo, ed alle poche piante d'alto fusto, cioè agl'albei per uso di costruzioni, e Fabriche. In una sola situazione sopranominata le Pallade vi possono esistere da circa nonanta piante di Faggio trà picole e grandi ben inteso, che le maggiori hanno la grossezza di otto in dieci onzie e questa è la minor quantità. questa situazione è così rapida e giarosa, che tagliando le piante, vi succederebbero delle alluvioni, che coprirebbero l'estensione sottoposta. Quindi è, che a preservazione de' Pascoli non possano recidersi, ed è percio che non danno alcun utile.

Le Legna da Fuoco si fanno dalle piante inutili che decrescono, dai cespugli e dai spini istessi, che vengono portate frà i dirupi ai propri casolari dalla lontananza d'un miglio e mezzo sul dorso degli Uomini, e delle Donne fatto il conto delle spese, che s'incontrono nel taglio, e disastrosa condotta di una datta quantità di queste Legna vengono à costare assai più di quello costarebbero le buone à comprarle in guisa à porto d'acqua, il che non può eseguirsi da questi abitanti per la sua situazione Montuosa. La qualità suor' accenata manca pur quella, non somministrando ai bisogni, che per una mittà dell'anno circa, dovendo supplire alla mancanza colla Recisione di piante fruttifere ne' propri beni, e degl'espurghi, che vi si fanno.

Poche piante albeo vi vegetono sparse per questa Boschaglia dagl'esami fatti si considera in anno

anno che possono tagliarsi N.° 30 in A.° compre=
se quelle che si consumano degl' abitanti per
uso proprio. La qualità del Legname è catti=
vissima, e non si approssima ne meno a due
terzi della qualità che producano le setuazioni
d' incarozzo, Ligasuollo, Zimau, e Sottoio
La condotta è costosa la Ripidezza del luo=
go. Doppo recise le piante, e formate le Taglie
è d' uopo caveggiarle per più d' un miglio e
mezzo di Montagna per viali arrivano in Ciaja
un miglio e mezzo distante dalla Siegha. Li
viali del Monte, per cui devono scorrere sono
disastrosi e pieni di Marigni, talche li Le=
gnami arrivano al baso mezzi rotti e molti
pezzi vi restano fra i marigni, senza poterli
cavare. Basterà il dire che chi negozia la
seconda volta atteso la qualità inferiore e
scaltra situazione il prezzo ordinario d' egli
incanti sono stati a £ 3. Venete M.te 1: 51 per
pianta ma atteso le critiche circostanze poco
esito di Legnami e la qualità conosciuta
si dubita di non poterle più sostenere a
quel prezzo.

Il Monte Casone denominato Cuco di raggione
di questo Comune è posto su la cima della
Montagna naturalmente fredo ed è dominata
da tutti i venti tutto è crettoso e Ginjoso e
sasoso, però una picolissima porzione e la
pascolabile, vi mancha l' acqua a cui vi su=
pliscono li pozzi a quest' oggetto formati ove
si conserva possibilmente l' acqua di pioggia,
ma in tempo di siccità questa manca, ed è
perciò che in talli ocasioni si deve eseguire
lo scarico estemporaneo.

Su questa Montagna vi pascolano per Mesi due
e mezzo 60 tra Vache, e Manze, e circa
vinti

vinti Capre:

Nel 1770, e 1780, si ricavavano d'affitto Venete ₣ 300:– fanno Italiane ₣ 153:50:

Da cui si deducono le spese p il mantenim.to delle strade pascolive del trasporto delle con cime ne' Pascoli di ristauri, e rimese de' Pozzi e delle Casere, che p mancanza di Legnami vicini si devono comprare le Tavole p coprirle al punto di Siegha e portarle, p ben cinque Miglia p erta Montagna sul dorso degl' Uomini e delle Donne conside= rate in Anno – – – – ₣ 71: 63

Resta d'affitto depurato degl'aggravj ₣ 81: 87

Corrispondono a ₣ 1: 3.p. p il pascolo d'ogni Ar= mente e ₣ –: p.3. p il pascolo d'ogni Capra

Il Pascolivo di Cabia come prima si è detto è tutto attraversato da certi, Giaje, Rivi ed alluvioni. La situazione e ripida, e ripi= dissima a segno, che non vi passa anno, che non vi muoja qualche Animale precipitato p quelle erte crode e' cosi ristreto che tutti gli animali non vi capiscono talche hanno dovuto due Particolari far in affitto un pezzo di Pascolivo detto Sliner dal Co= mune di Piano p pascolar le proprie di N.o p.6. Armente nell'Estate e nell'Autuno Non vi regge l'armento p cui ogni proprie= tario pascolar deve li proprj. Le Armente di Cabia sono N.o 1p0: dedote le p.6 vi restano N.o 94. Pascolando queste p un Mese prima di andare in Montagna, e p giorni venti al più doppo che ritornano, ma sicco= me non trovano il sufficente p li pascoli ristretti e cattivi, e che Mattina e sera li proprietarj devono dar di mangiare ai loro animali nelle proprie stalle, cosi è anche troppo

troppo se si considerano di Pascolo appieno giorni venti, che calcolati a ragguaglio di Monte Casone ed à proporzione d'animali e di tempo St.a d'affitto in anno — f 34: 26

Per N.o 100 tra Capre, e Pecore come nel Monte Casone a $\frac{13}{100}$ p cadauno f 13: —

f 47: 26

Dalle qualli si devono dedurre le spese d'un Piovego annua di 30 Persone p li restauri delle strade, lungo li Pascoli p li pontalizj e ripari ne' luoghi pericolosi calcolate, senza aver riflesso alle spese de' Pastori — f 30: 70

Resta di reddito netto in anno — f 16: 56

Cabia –

Terra arrativa della quantità di un Campo

Classe Prima. Si semina a formento, segalla, o Orzo pesinali — — — — pti 8.

Si raccoglie — pti 40.

Seminando essa Terra a sorgoturco, o Fasioli pti – $\frac{8}{10}$

e Fasioli — — — pti $1\frac{3}{5}$

Si raccoglie sorgoturco — pti 32

Fasioli — — — pti 16

Classe 2da

Si raccoglie Form.to, segalla, o Orzo — pti 30.

Sorgoturco — — — pti 26.

Fasioli — — — — pti 10.

Classe 3za

Si raccoglie Form.to, segalla, o Orzo — pti 26

Sorgoturco — — — pti 24

Fasioli — — — — pti 8

Spese per la semina del Formento, segalla

Preparazione della Terra Venete – £ 24: –

Conume — — — — — = 24: –

Seme — — — — = 24: –

Raccolta dedotta la paglia — = 32: –

Summa £104: –

Spese per la semina del Sorgoturco, e Fasioni

Prima preparazione della Terra — £ 24: –

Conume — — — — = 35: –

Seme — — — — — = – 6: –

Per fare la semina — — — = – 6: –

Zappare, e redrare — — — = 36: –

Raccolta — — — — — = 40: –

Summa £147: –

Terra prativa della quantità di un Campo

Classe Prima

In due tagli Fieno — — — lb. 1200.

Classe seconda — — — = – 700.

Classe Terza — — — = – 400.

Il segnato nelle osservazioni marzo, e

sterile

e sterile — — — — — — fi 200.

Spese

Classe Pma, e 2da

In purgare in primavera li prati, Concime, segarlo e raccoglierlo — — — — f 12:–

Classe 3za

In purgare li Prati, segare, e raccogliere il Fieno — — — — — f 15:–

Si avverte

che in questa Comune quasi nulla si semina a Form:to perchè non vi prospera.

In un decennio si può computare, che il raccolto venghi a maturazione cinque anni, e ciò p. le nevi, che ritardano la primavera, e brina e nevi, che anticipano l'Autuno.

Campiovolo

Operazioni

N.° 1. Li Beni descritti in questa Notifica sono in situazioni Ripide, e Ripidissime, ed il Prativo denominato Suvich è soggetto a slaschi, e Bovij, L'arattivo rende una sola raccolta e quella immatura, e sono circondati di molte chiusure.

N.° 2. In questa notifica il Pratto Siniciae viene danegiato dal Rivo che score altro chiamato il Rivo Neglos, e sono la magior parte agravati di Chiusure, e l'arrativo rende un sol raccolto Annuo.

N.° 4. in questa notifica li Prattivi Chiavalaria, e Pillutta sono ridotti più di un terzo in Rovvij, e Slachi e stano in pericolo novamente di Slachi.

N.° 7. In questa notifica le Terre nominate Pizzutta e Chiavallaria sono rovinate dal Rivo detto Profond che ogni Brentana li copre di Piaza la maggior parte.

N.° 9. In questa notifica le Terre chiamate Pizzatta e Plazza sono state rovinate dalle Brentane che da c.a due Campi è ridotto in Rovije, e Slachi ......

Il Pratto Sachiasa pij viene danegiato d'agli Animali del Comune, e similm.te quello di Cordea.

N.° 12. In questa Notifica nel Campo chiamato in som la Corona sopra del quale vi è un legato perpetuo d'un'ellemosina di soldi 12. p. famiglia di questa Comune di Campiovolo e Solans che sono famiglie 38, che sono à valuta Veneta, ₤ pp: 16

Più N.° una S.ta Messa ₤ 3:

Summa ₤ 25: 16

Più il Pratto sud.o som la Corona e Saulamer

e

e rovinato da un Slaco c.a C.di ½; e quello di Valmaur similmente C.di ½

N.o 16. In questa Notif.a il Pratto loco d.o Maroch: che score oltra il d.o Benene.

N.o 18. In questa Notifica la Terra Prattiva loco d.o Plazzotta la magior parte e ridotta in Slachi.

La Terra Prattiva detta in Cordea viene dirocata, e coperta di Paira dal Rivo detto il Rivo di Chiars, che score oltre il detto Pratto

N.o 19. In questa Notifica le Terre dette Masarett è la magior parte rovinata tanto l'arattiva, che prattiva da Slachi staccati per causa delle renultive, che indiversi luoghi naschino, e non basta la rendita annuale per rimetter la d.a Terra in stato di poterla usuffrutuare.

E similmente la Terra tanto arativo, e Prattivo in loco detto Poz che quasi ogn'Anno viene tutta in Pairatta dai Slachi, che si staccano sopra via, e dal Rivo che score oltre la d.a Terra, chiamato il Rivo da Poz.

N.o 21. In questa notifica nella Terra detto stali dei Boi vi è staccata una Rovine detto di Palla, che score sovente.

Nella Terra detta Melaria Maura staccò un Slacho sopra via nel fondi Comunale, e viene slarzarsi sopra la d.a Terra, che ha coperto di Piara, Sassi, e Cespugli da c.a Campi due.

E similmente nel Pratto detto Valmaur, che si staccò un slacho nel fondi Comunale, e colà sopra detto Pratto, che lo copre più della mittà ed è reso inusufrutuoso.

N.o 35. In questa notifica il Pratto d.o la Rois, e

e tutto soggetto a Machi Similm.te il Pratto
d.o Stanlot viene ogni Brentana coperto
di Piara, Sassi, e Cespugli causato dall'ac=
qua che calla dal Fondi Comunale detto
sopra Pallù:

N.o 36. In questa Notifica il Pratto loco detto
Valono vien spese volte in Pearato causato
dal Rivo detto il Rivo di Chiamejor

N.o 37. In questa Notifica il Pratto detto Staulott
viene danegiato, e coperto di Piara, Cespugli
e Sassi quasi ogni Brentana causato dalle
acque, e Machi che calla dal Fondi Comunale
detto sopra Pallù:

N.o 58. le Osservazioni sopra li fondi Comunali
descritti e notificati nella Tabella sono le
seguenti

Il Fondi Comunale denominato sopra Pallù pro=
miscuo è in situazione Ripidissima, tutto
Cespuglioso, Grettoso, e soggetto a Rivi il quale
non da alcun prodotto che da Mesi tre all'
anno si pascola da c.a N.o 90 Animali bovini
e altri tanti Pecorini, e Caprini da particolari
della Comune di Ravascletto, ed aggregata

Nelli Fondi Comunali denominati sopra Varont,
Valchianosis, Agass, Chiampiellis, Pattons,
Ranzei, Fojet, e Plazza dell'Abuson; in que=
sti fondi vi è da c.ca Campi 100, Grettoso, in
usufruttuoso il rimanente e Ripidissimo ed
atraversato da Rupi nel quale si pascola
da d.ca N.o 100, Animali bovini, e da c.a N.o 80.
Pegorini, e Caprini da c.a Mesi tre e mezzo all'
anno

In questi fondi esistono Piante Albeo, che servo=
no p uso delle Famiglie di questa contrada
che si calcola in anni dieci di Taglera N.o
80. a £ 3:- l'una all'anno che sono in cin=
dieci

si taglia ad uso da Fuoco Faggi P.e 160 an=
nue per uso delle Famiglie della Villa a Soldi 15 il
P.o La condotta è di Miglia 1½ difficilissima e
dispendiosa per doverle estrare sopra la Schiena
degli Abitanti.

Fagara P.e 130 ogni 30 Anni Soldi 15.

dieci N.ro 800; ed il rimanente vi sono delle
Piante, e Cespugli, che servono per uso di Le=
gne da fuoco, e le predette Piante d'Albeo
servono per uso di Fabriche, e per ripari di Stra=
de, e le talvolte rimane qualche summa
di Piante fuor del bisogno delle famiglie, per
uso di Negozio che ogni 15, e 20, anni si
fà un incanto si viene a percepire poco
per la lontananza della condotta.

Il Fondi Boschivo denominato Chiarranera
sopra Pridiegl, Quei e Quel Primul è
tutto Cespuglioso Cretoso, e a traversato da
Rivi, e non dà verun prodotto, che solo qua=
lche Individuo si serve di Legne per uso da
fuoco; in d.o fondi esistono Piante di Faggio
che si calcola di fare ogni quaranta anni
da c.a N.ro 1000 passa di Bore, ma per la lon=
tananza di condotta, che sono miglia quattro
c.a sino, che arivano al porto d'Acqua li Mer=
canti non si curano, e le Piante restano in=
fruttuose

Il Fondi denominato sotto Pridiegl non produce
verun prodotto, che picola cosa di Legna ad
uso da fuoco per certi Individui.

Il Fondi denominato sotto Crio, e Chiasarili ridot=
to in Montecasone il quale è affitta a Zuan=
ne Tollazzo della Comune di Moggio per
£ 800:- annue in detto Montecasone pa=
cola c.a 80 Animali bovini cioè c.a 45, da
Latte, e 15 secche, e N.ro 50 Capre, e Pecore;
Il Comune deve mantenire due Casere li
Tamesi, e Strade, e fare ogni anno due Po=
veghi che vien calcolata la spesa un anno
nell'altro in £ 450:-

Annotazioni Generali

Questa situazione è molto altra, a sai frigida e tutta Ripida, e Ripidissima tanto la Pavella quanto più la Montagna.

Li Beni della Pavella sono cinti da chiusura rifabili ogn'anno, con gravi incomodi, e riflessibili spese per riparare li danni Campestri

Li Campi danno un sol prodotto immaturo, scarso, ed incerto per li giazi, e Brine, che li danegiano nella Primavera, e l'Autuno, ed è perciò che si può calcolare al più in un decennio un perfetto intiero raccolto sono notabilmente danegiati dalle Fiere particolarmente dall'Orso, sona molto discosti uno dall'altro, e perchè sono ripidi, e ripidissimi si discosta la Terra in corso della stagione la quale si deve trasportare ogn'anno nel primiero sito, con cesti a schena degl'Abitanti, ed a schena pure delli Medesimi si trasportano la grassa, ed i prodotti, onde è che la spesa nel porli lavorare assorbisce quasi per l'intiero scarso prodotto

Parte dei Pratti di Pavella danno il secondo fieno in grazia della grande quantità di grassa colla qualle vengono coperti, senza della quale ritornarebbero in due anni selvatici e sterili, come lo sono li Pratti di Montagna. Il prodotto di questi costa a sai cari, e per la condotta, e trasporto delle grasse, e del fieno quali si eseguiscono a schena, ed a Testa degl'Abitanti, sono molto distanti uno dall'altro, ed è riflessibile la spesa della costruzione delli molti fabricati, e mantenimento di quelli sopra li beni per colocare i fieni, e pascerli per la distanza dei abitati.

Li Pratti

Li Pratti di Montagna sono tutti Rissidissimi, si siegano ogni due Anni una volta, il loro prodotto è molto scarso, la spesa a farlo, e condurlo è molto grave, e tornarebbe conto alli proprietarj dei medesimi quando non avvessero la vista d'ingrassare li Campi e li Pratti di Pavella di siegarli - Quindi è che questa grassa costa a sai ai poveri lavoratori.

Sono gravati li Beni di pesinale uno, e mezzo al Piovano, e Nonzolo di questa Parrochia Quartese, e di Publiche gravezze ed imposte delle spese del Distretto del Cantone, e della Comune, e Publiche. Le misure delle Terre vengono praticate in Pilla tanto l'arrativo, che Prattivo.

N.º degli Uomini — N.º 70.
Donne — — =101.
Totale — N.º 171.

Animali Bovini — N.º 104.
Pecorini, e Caprini = 80.
Totale — N.º 184.

Arta

Li pochi beni Comunali di Arta situati in Monte alpestre, e ripido guardanti il ponente soprapposti alla poca Campagna, non offrono alla vista, che alluvioni, Cretti, e Rivi commisto al Boschivo d'inutili sterpaglie: vi è una picola quantità di albei ed altra picola porzione, che serve ad uso pascolo.

Una porzione del Boschivo ad uso di costruzione è diretamente soprapposta al Villaggio, e Beni, e questa deve quasi intiera considerarsi per preservar li Casolati, e Beni stessi dai distachi ed alluvioni, che verebbero a coprirli. Poche piante quindi possono recidersi in anno. Dai tagli fatti in passato e troppo se si considerano N.º 10. la loro condotta non è dificile. L'ultimo taglio, che si verificò già anni si lo sostiene a £ 10. Venete N.º £ 5: per pianta. Ma per le critiche circostanze per l'esito de Legnami, e mancanza di numerario non sisterà più a quel prezzo.

Si ha la Comune altra porzione Boschiva ad uso di Pascolo, e Legni da Fabbrica, e da fuoco denominata Ucaris promiscuo colle Comuni di Zuglio, ed Avosaco tutto frugaje, Cretti ed alluvioni.

Non si può calcolar Rendita della porzione ad uso di Legna da fuoco, perche vendendo le Legna non si trovarebbe l'aquisitore, e perche le spese che s'incontrano nel taglio, e condota superano il prezzo, per cui si potrebbero aquistare.

In detta situazione si potranno tagliare in año Piante albeo per uso di costruzione N.º 18, un terzo a questo Comune spetante sono N.º 6.

N.° 6. si sono sostenuti nell'ultimo taglio
a f. 8:– Venete Itte f. 3:– per pianta
si considera la precorenza di Anni 40. in 50.
alla maturazione d'una pianta Albeo.
Il Pascolivo come si è detto e framisto al Bos=
chivo, ai Cretti, ai Rivi alle Giaje ai dirup=
pi ed Alluvioni. Si pascolano tanto sui beni
di proprietà assoluta del Comune, quanto
sui quelli promiscui N.° 60. Bovini e 90 tra
Capre e pecore per un Mese al più prima
del Monte Casone, e per venti giorni doppo
questo Pascolo si può considerare un rin=
fresco per gl'animali, poiche Mattina, e sera
devonsi pascere nelle respettive Stalle, quin=
di al più si può considerare in 15. giorni
di Pascolo a pieno Posto che una Vacha
paghi d'affitto nel Monte Casone f. 3:– Ve=
nete in Mesi due e mezzo, il pascolivo di
Arta renderà di affitto a proporzione di
tempo — f. 60:
pur Venete.
70 tra Capre, e Pecore a Soldi 5. Venti
come nel Monte Casone — f. 17:10
Tutto summano Venete — f. 77:10
Dalle quali si deducano le spese di
almeno un annuo piovego generale
di 39. persone, una per Famiglia, al
ristauro delle Strade pascolive sem=
pre ingombrate dalle alluvioni.
Questa spesa e poco se si considera
soltanto in Annue — f. 60:
Restano depurate dagli agravi Venete f. 17:10
Si ha questa Comune altri beni promiscui colle
14. Ville componenti una volta il Caso di
Quartier sotto Randice, ma questi Beni nulla
rendono a questa Comune, ne sono possessi per
la

la loro lontananza, se si riserva una picola porzione chiamata araseit, sopra la quale si fa uso di qualche quantità di Legna da fuoco, ne sopra queste si può calcolar reddito sul riflesso che le spese di taglio, e condotta superano il prezzo, per cui possano acquistarsi.

Arta –

Classe Prima

Terra arrativa della quantità di un Campo
si semina a Formento, segalla, o Orzo, pti 8.
si raccoglie – pti 48.
seminando essa Terra a sorgoturco, pti – 8/10
Fasioli – – – – – pti 1 3/5
si raccoglie sorgoturco pti 40.
Fasioli – – – pti 16.

Classe seconda si raccoglie Formento, segalla, o
Orzo – – – – – – – pti 40
sorgoturco – – – pti 32.
Fasioli – – – pti 12.

Classe Terza si raccoglie Formento, segalla, o
Orzo – – – – – – pti 32
sorgoturco – – pti 30.
Fasioli – – – pti 12.

Spese

Per la semina del Formento, segalla – Venete.

Preparazione della Terra – –	ƒ 20:–
Concime – – – – –	= 18:–
Seme – – – – – –	= 28:–
Raccolta non compresa la paglia –	= 32:–
	ƒ 98:–

Spese

per la semina di sorgoturco, e Fagioli

Prima preparazione della Terra –	ƒ 20:–
Concime – – – – – –	= 36:–
Seme – – – – – –	= 9:–
In fare la semina – – – –	= 9:–
Zappare – – – – – –	= 27:–
Raccolta – – – – –	= 36:–
Summa	ƒ 137:–

Classe Prima Terra Prativa di Campi uno
Fieno in due Tagli – – Libre 1600–
Classe 2da – – – – – = 1000–
Classe 3za – – – – – = 400–

Spese

Spese in purgare in primavera li Prati di Pmã e 2.da Classe, Concime, segarlo, e raccoglier=lo — — — — — — — f 28:-

Spese a purgare, segare, e raccogliere il Fieno di 3.za Classe — — — f 13:-

In un decennio si può computare, che il raccolto venghi a maturazione sei Anni, e ciò per le Nevi che ritardano la primavera, e per le brine, e nevi che anticipano l'Autunno.

Arta –

Quadro della Popolazione della Comune di Arta, e sue aggregate distinta di Sesso a Sesso

Comune Capo-Luogo	Comuni aggregate	Maschi	Femine	Totale
Arta	– – –	86	107	193
	Cabia	77	89	166
	Cedarchis	66	78	144

Cedarchis ~

Possede un pezzo di Boscaglia di Legna inutili, e spini in cui il pascolivo è tutto frammisto situato frà Cabia, e Cedarchis, e parte sotto li Comunali di Cabia costeggianti a Levante del Villaggio il Torrente Chiarso: la situazione è ripida, e ripidissima tutta attraversata da spessi Crotti, e rivi, ed alluvioni.

Non vi si tagliano Legna da fuoco, se non se dalle Famiglie le più miserabili in numero di circa annui passa 10. tutti li Cespugli, e spini non allignandovi altra qualità di Legna. Tutto il resto della popolazione o comprano le Legna necessarie, o le ritraggono dai rottami, che rimangono sulle quattro leghe, dei Legnami non vendibili dai Mercanti.

Vi pascolano in questa Boscaglia N.° 47. Vacche, e N.° 50: trà Capre, e Pecore, per un Mese al più prima del Monte Casone, e giorni venti dopo, che ritornano. Si potrà considerare di pascolo appieno giorni 25: perche non trovano il necessario, e perchè mattina, e sera devono li proprietarj pascere li propri animali nelle rispettive Stalle. ~

Posto che una Vacca paghi d'affitto nel Monte Casone per Mesi due, e mezzo ƒ 3:- Venete, il pascolivo di Cedarchis renderà di affitto a proporzione di animali bovini, e di tempo venete ƒ 37:12.

Da cui devono calcolarsi, e dedursi le spese d'un piovego annuo necessario di 25: persone per il mantenimento delle Strade lungo li Pascoli, Ponti, e Portalizzi nè luoghi pericolosi.

Vi possiede la Comune un pezzo di Bene chiamato Bedoi di qualità segativa, situato frà Crotti, Rivi, e Maigni, e tutto sassoso

lo.

lo stesso segativo. La situazione è tutta
tramontana, e in Monte sterilissimo. Si sega
ogni due anni una volta dagl' Originarj
per Famigli. Faranno in tutto Fieno #.^e 6000.-
vi vuole un Uomo a segarne un Fasso in
un giorno che è di #.^e 100. oltre le spese
di raccolta, e condotta p ben tre miglia.
La spesa senza eccezione è doppia del reddito.
Dagl' abenati ordinariam.^te vien cesso l'
usufrutto ai miserabili, e questi lo segano
p potervi impiegare la propria industria,
e non altrimenti.
Vi sono delle altre Boscaglie promiscue colle
sp.: Ville, che componevano una volta il
così detto Quartier sotto Bardice, ma ques-
te p la loro lontananza non sono posses-
se da queste Comune.

— / —

Cedarchis –

Terra arrativa della quantità di un Campo
Classe Prima
Si semina Formento, Segalla, o Orzo – pti 8.
si raccoglie – pti 40.
Seminando essa Terra a Sorgoturco, e Fagioli – – – – – pti $\frac{8}{10}$
e Fagioli – – – pti $1\frac{2}{5}$
Si raccoglie Sorgoturco – pti 32.
Fagioli – – – pti 12.
Classe Seconda
Si raccoglie Formento, Segalla, o Orzo pti 28.
a Sorgoturco – – pti 24.
Fagioli – – – pti 12
Classe Terza
Si raccoglie Formento, Segalla, o Orzo – pti 24.
Sorgoturco – – pti 22
Fasioli – – – pti – 8
Spese per la semina del Formento, Segalla
Preparazione della Terra – – ƒ 28: –
Concime – – – – – = 24: –
Seme – – – – – – = 24: –
Raccolta dedotta la paglia – – = 33: –
Summa – ƒ 109: –
Spese per la semina del Sorgoturco, e Fagioli
Prima preparazione della Terra – ƒ 28: –
Concime – – – – = 40: –
Da fare la semina – – – = – 6: –
Zappare e radrare la terra – = 36: –
Raccolta – – – – – = 40: –
Summa – ƒ 150: –
Terra prativa della quantità di un Campo
Classe Pma Fieno in due tagli tto 1000 –
Classe 2da – – – – = – 700 –
Classe 3za – – – – = 400 –
Il segnato nelle osservazioni, rigido, marsso, e sterile – – = – 200 –

Spese

Spese

Classe 1ma, e 2da. In purgare in primavera li Prati Concime, segarlo e raccoglierlo f 28:-

Classe 3za. In purgare li Prati, segarlo, e raccoglierlo — — — — f 15:-

Si avverte

che la poca campagna è tutta ripida motivo per cui il Concime non può far l'effetto, che dovrebbe. Essa è situata alle falde del Monte. In annate di siccità non si raccolgono due terzi del Raccolto. Li pochi Campi, che erano situati al basso sono quasi tutti svelti dai rapidi Torrenti Chiarsò e Bate che vi scorrono fino alle falde stesse del monte uno a levante, e l'altro a ponente, i quali subito si uniscono in uno a mezzodì

In tutto il Villaggio non si semina mezzo Campo a formento, perchè non vi prospera

In dieci Anni, si può computare, che il Raccolto venghi a maturazione sei anni per le Nevi, che ritardano la Primavera, e per le Nevi e brine, che anticipano l'Autuno.

Cercivento di sopra, e di sotto.

Classe seconda

II. Terra arativa della quantità di Campi uno si semina Form.^to^ Sigalla, e Orzo
si raccoglie ——— ptti 40.
Seminando essa Terra a Sorgoturco e Fagioli
si semina Sorgoturco ——— ptti $\frac{2}{10}$
e Fagioli ——— = 1 $\frac{1}{5}$
Si raccoglie Sorgoturco ——— ptti 32.
Fagioli ——— = 16.

III. Della raccolta di Form.^to^ Sigalla, e Orzo ptti 30.
Sorgoturco ——— = 24.
Fagioli ——— = 12.

Spesa per la semina del Formento, e Sigalla

Preparazione della Terra	f 24:–
Concime	= 16:–
Semina	= 28:–
Raccoglierlo dedotta la paglia	= 32:–
	f 100:–

Spesa per la semina del Sorgoturco

Prima preparazione della Terra	f 24:–
Concime	= 32:–
Semina	= 8:–
Imporre la Semina	= 6:10
Zappare	= 24:–
Raccoglierlo	= 40:–
	f 134:10

Raccolta

II. Terra Prativa in Piano di C. uno Fieno ll.^re^ 1200.

Spese

Per siegar, e raccoglierlo, compreso il purgare in primavera li Prati, e Concime ——— f 28:–

Raccolta

III. D.^a^ ——— ll.^re^ 600.

Spese

Per siegar, e raccoglierlo, compreso il purgarla in

in primavera; e poca concime. — . ƒ 16:–

Raccolta –

IV. Terra Prativa in Monte Fieno — ℔. 250.

Spese

Per la lunga distanza del Villaggio, nel cui viaggio si consuma molto tempo dai Queraj in danno spese di espurgo, raccolta, e condotta che ordinariam.te non ammette più di due viaggi al giorno, senza strada carreggiabile. – ƒ 13:–

Avertasi che in questa Comune si semina quasi niente di Formento, perchè non alligna; ed il Sorg.co di rado si matura, e riesce nei campi di 1.ma Classe.

In vece si semina Sigalla, Orzo, e Sorgoturco, si può considerare che in un decennio il raccolto arrivi a perfezione cinque anni c.ca

La Popolazione di questa Comune consiste in Maschi — — — — — — N.o 293:–

Femine — — — — — — N.o 302.–

Compresi li emigranti qualche parte dell'Anno.

Chiaula di sotto ~

N.º 56. Osservazioni ~

Monte Casone denominato Chiaula di sotto in godim.to presentem.te di Simon Musinano la metà, di Osualdo Moroculli [illegible] settimi, del D.r Franc.o Moroculli un settimo, e di Domen.o Zamparo ½ settimo

L'estensione di questo Monte Casone è di Campi 1200. d'approssimazione da rilevarsi per comprendere molte situazioni inaccessibili. Per Mesi tre nell'Estate porta di pascolo Armente da Latte N.º 120. Ma̲ vacche N.º 30. Capre N.º 100.

L'affitto che annualm.te si ricava di questo Monte Casone è di £. 535: 80/100, e questo eccessivo prezzo si potè ottenerlo perchè la locazione spirante fra un anno, si fece in tempo che il Salle costava 07 £ Veneti per libra peso grosso, e che i formaggi si vendevano con molto favore.

Il prezzo attuale dei Salli, ed il ribasso che succeder deve in quello dei formaggi fa prevedere che una nuova locazione o dovendo condurla in Famiglia con difficoltà si potrà ricavare — £ 307.—

Si hanno a dedurre da questa suma

per mantenim.to di tre Casoni £ 51:17 } . 61:37

Simili di Strade, e Ponti — 10:20 }

Rimane di rendita depurata £ 245:63

N.º 57. La Montagna Lavareit fu da circa 30. anni impegnata alla Comune di Sutrio e non si ritrae alcun affitto. Col prezzo furono estinti diversi debiti. Carica Animali bovini N.º 60. Capre N.º 80. per due Mesi, e mezzo può ritrarre detratte le spese annue £ 200. circa.

Li pezzi di fondi assegnati dalla Comune ad ogni

ogni particolare o sia Famiglia Originaria non sono individuatam.te nominati per non aver la minuta di essi del Perito solamente in complesso.

58. La Montagna Monte Croce fù affittata da questa Comune d'anni trè circa, e per anni cinque gl'affitti furono anticipatam.te dal conduttore esborsati con cui la Comune fù necessitata a suplire a spese diverse, ed a capitali Seuli Carica Animali Bovini N.o 80. circa, e Capre N.o 70. per Mesi 3 ½. Fù pagato l'affitto in ragione di f. 80. Italiane annualm.te che detratte le spese per espurghi di cespugli, ed altro che stanno a carico della Comune restano f. 25.

La Casa non è affittata ma serve per domicilio al Capellano di questa Comune.

Del Mollino ritrae il tenue utile il Nonzolo per compenso in parte del suo servizio che presta.

Dalla sega non si ritrae alcun profitto ma solamente si sega li Sollami per questi Fabricati.

Li Bosco Lachies, Sfelech, Creta di Val Monte Croce, e Lavareit compreso la valuta sono d'Albeo, e Faggio, l'Albeo parte ad uso di Negozio, e parte per li fabricati di questa Comune, il Faggio serve per Legne da fuoco, e sono tutte due le qualità novelami. Si era soliti a tagliar ogni dieci anni circa N.o 500. Piante d'Albeo c.a che ripartite sono 100. all'anno dalle quali si ritraeva computandole a f. 60 in dette cattive situazioni l'importare di f. 60., e P.a 100. all'anno di Faggio. la condotta è di due miglia lontana dall'aqua di dificile estraz.e La Creta è picola estensione Pascoliva per solle Capre, confina coll'Estero, e con la

con la Montagna Premos, non si ritrae alcun utile del pascolo in quelle situazioni ma alle volte si può dire discapito, perche precipitano, e li Animali, e li pastori che le conducono in quelle orribili situazioni

Laver sino alla Chiesa del SS.^o Crocefisso, L'opposto, Giaja del SS.^o Crocefisso, e sotto la Ciega giajosa che scorre il Torrente Butt, tutte queste situazioni fanno terrore non essendo che precipicj, Ruppi, e Stachi, e non si ritrae alcun utile.

Sono Animali in questa Comune Bovini N.º 169. Cavali N.º 7. Capre N.º 293. Pecore N.º 60. quali Animali vanno al pascolo sotto, e sopra la Ciega in promiscuità con Palussa sino al confine del Bosco Premos, e Rivo Moscardo, e sopra i ronchi degli Individui di questa Comune.

Abbitanti sono Maschi N.º 190.
Femine —— = 185.

N.º 59 Li due Boschi denominati Collina, e Valoricaria di ragione de Demanio ora sopra questi non esistono Piante di nessuna qualità se nonchè de novelami d'Albeo e di Faggio, i quali si potranno mattinare in 40. anni c.^a; discosto dall'acqua un miglio

N.º 60. Le qualità e quantità poi delle Montagne denominate Lavorsaria Chiaula Tolmessina, e Chiaula di sopra, Collina grande, Valle di Collina, Collinetta Pal piccolo, e Pal grande esistenti sotto le pertinenze di questa Comune non è possibile d'indicarle, perchè appartenenti a diversi particolari, che hanno il loro domicilio

Contrano

lontano da qui, ne sapendo la Comune ove furono da essi notificate la prima volta non ha ne può avere que dati e lumi necessarj che si ricercano per tall oggetto, ma in approssimazione le ha potute indicare in quantità salvo la creduta riforma dei possessori medesimi.

La pma carica per Mesi 2: Animali N.o 26 Bovini e Capre N.o 20. si calcola la rendita di f 130. Italiane

La 2da carica come sopra N.o 70. Animali Bovini, e Capre N.o 60. si calcola la rendita di f 230:–

La 3za Animali Bovini N.o 80. Capre N.o 100. f 300:–

La 4ta Animali Bovini N.o 160. Capre N.o 200. f 600:–

La 5ta Animali Bovini N.o 120. Capre N.o 70. f 500:–

La 6ta Animali Bovini N.o 50. Capre N.o 80. f 300:–

La 7ma Animali Bovini N.o 50 Capre N.o 40. f 250:–

La 8va Animali Bovini N.o 50. Capre N.o 80. f 300:–

Il nome de possessori, e iscritto nell Elenco.

Chiaulis ~

Li pezzi di fondi assegnati dalla Comune suddetta ad ogni Famiglia Originaria non sono individuatam.te nominati per non aver la passadora del Perito solamente in complesso.

Riguardo a Montagne e Boschi la sudetta Comune hà tutto in promiscuità con la Comune di Palluzza, onde quella dichiarerà lo stato delli Beni, e fondi quella Comune

Sono in questa Comune Maschi — N.o 100.
Femine — — — = 116.

Animali Bovini — N.o 113.
Capre — — = 155.
Pecore — — = 40. li quali si pascolano sopra li Beni pascolivi di questa Comune e quelli di Palluzza, ed anche sopra il pascolivo di promiscuità che ha con Timau.

Chiazaso ~

Questa miserabil Comune e statta sempre afflitta da disgrazie sottabili, sino da secoli passatti, e molto più in presente essendo sino l'anno 1801. li 10. Agosto statta tutta incendiatta che non restarono nepure le Muse di esser sufficienti più p. sostenere il coperto delle loro Case, questo caso, è ben notto.

Oltre di questo l'anno 1804. 30. Gennaro accade l'alluvione che trasportò alquante Case di codesta Comune, e ingiarando in tal caso anco quasi una 3.za parte di codesta Campagna la qualle dovettero li poveri miserabili Villici anco rinovare questa porzione di Campagna dove fu fattibile, con struzie, e gravi spese più che farne l'acquisto delli loro Beni, che avesero aiuti di acquistare..

Oltre a questo essendo in una situazione di altezza più quasi di cadauna altra Comune di Cargna, e va soggetta questa Campagna a molti Neve, e forti Brose di modo che non lasciano perfezionare il raccolto certi anni che lo frigono prima che venir a perfezione e p. le Nevi che sempre persistono in questa parte degli anni, e con loro grave danno, e spendio rinovarle; questo, è quanto si espone p. la pura verità, à lume, e regola della Parti

C.

Commissionato io sottoscritto dalli Ill.ri Podestà e Sozi di questa Comune di Tolmezzo, a conferirmi sopra luogo p. esaminare le situazioni al di sotto delli Fortalizij del Ponte But così parimente al disotto del Ponte di Verzegnis, come dal sopra luogo fatto unitamente al Sig.r Dada Ingegner in Capo del Dipartimento di Passariano, e passati di concerto che avendo ritrovato neccessario al disotto del Ponte But di formare altri 120. Passa Veneti di Fortaliçijo di Pietra lavorata p. salvar le rimaste Campagne così parimente al disotto del Ponte di Verzegnis di formare altro tratto di Fortaliçijo di Passa 200. Veneti e questo pure di Pietra lavorata così avendo esaminato le situazioni de' Matteriali per le condotte non che de Legnami, e ferramenta occorrente, vengo a giudicare quanto segue.

	Venete	Italiane
Al disotto delli Fortalizi di Pietra del Ponte But, vi è neccessario di formare un tratto di Fortalizio, p. la lunghezza di P.a 120. Veneti considerando, la facatura di tutte le Pietre occorenti, e condotte, non che del Legname, e Ferramenta p. la costruz.e dello stesso a f 420:- Venete al Passo andante — —	f 50400=	f 25788=62
Al disotto poi del Ponte di Verzegnis e neccessario di formare un tratto di Fortalizio di lunghezza Passa 200. Veneti così avendo esaminate le condotte delle Pietre più vicine, e matteriali più agili al lavoro a f 380.- il Passo andante —	f 76000=	f 38887=60
	f 126400=	f 64676=22

Franco Schiavi Professor in Arte

Dillignidis.

La Comune, e Campagna di Dillignidis è situata in Montagna ripida, ed in particolare li beni prativi sono in situazione ripidissime, e sono misurati a pendio.

Li beni situati alla cima de' Monti posti nell'aggionta Classe IV. non danno neppure il prodotto delle spese di lavoro, ma la scarsezza del terreno, e la necessità del fieno fà che gli abitanti li coltivano.

Li Pascolivi Comunali sono molto inferiori, poichè questi a fronte dell'estensione indicata nella Tabella compreso li promiscui con Lanzis allimentano solamente N.o 40. Armente, e 60. Capre ꝑ due Mesi e mezzo circa, mentre il rimanente della stagione pascoliva vengono condotti alli Monti Casoni. Li Animali sopra indicati sono il totale della Comune

NB. il redito nelli fondi di pascolivi si può calcolare ꝑ ciascun Animale la metà di quello de Monti Casoni, perchè li particolari devono la sera e mattina allimentarli col fieno ꝑ la sterilità de pascoli stessi, avuto riguardo al tempo.

Le poche piante da fabbrica notificate, abbenchè presentem.te immature, ꝑ li bisogni della Comune sono state vendute sin dall'anno 1809. consistendo queste in di 180. ne da questi Boschi possono ꝑ un buon numero d'Anni avvenire ritrarne alcun utile.

Dal Monte Riui notificato, che serve ad uso di Monte Casone, e che godono promiscuamente coi le Comuni di Feltrone, e Lanzis quale fù data in condotta alli Fratti Zanier della Comune di Raveo, questa Comune ne ritrae di sua porzione l'annua corrisponsione di Italiane £ 340=78 ꝑ la quale spendono in Annue riparazione in stra-de, Casoni, Loggie ed altro Italiane £ 40. di sua propria porzione.

La Popolazione di questa Comune consiste

in

in Maschi — — N.^ro 66; e.
Femine — — — = 65:

Dilliguidis, e Feltrone

Calcolo della rendita del terreno tanto arrativo, che prativo delle due Comuni di Dilliguidis, e Feltrone situate in Montagna

Un pesinale di Campo di Misura sono P.ᵗᵉ 133.
Seminando un pesinale di Campo a sorgoturco si vuole p.ᵐᵒ la di lui coltivazione vi vogliono Cesti ò carrichi N.° 133. che calcolato il di lui valore a Veneti soldi tre il Cesto ò carrico importa — £ 19=19
Condotta sino alla metta della campagna — — — =.6=13
£ 26=12
Coltivando in questo modo solo che ogni Triennio si mette in Agravio la metà annua che è di — £ 13=1
A prepararlo p. la semina — =.1=.
Sorgot.ᶜᵒ p. semina ¼ di st.ᵒ che si ragguaglia a £ 18.- il St.ᵒ — =.=15
Fasioli ⅕ di st.ᵒ p. la semina a £ 18.- il st.ᵒ — — — — =.=12
Arratura, e grappadura — — =.4=15
Zappadura p.ᵐᵃ, e s.ᵈᵃ doppo eseguita la semina — =.3=.
Piantare raccogliere condure, e governare li Fagioli — =.1=15
Raccogliere condurre, e governare il sorgoturco — — =.12=5
Summa £ 27=3 £ 27=3
Dal descritto C.° si raccoglie Sorgot.ᶜᵒ St.ᵃ N.° 4. quale a £ 18 il S.° importa — £ 12=.
Fagioli St.ᵃ 1. a £ 18.- come sopra =.3=.
Summa £ 15=. £ 15=.
Deffiat di — £ 12=3

Una

Una Misura di Campo a prato, che commu=
nemente un Uomo lavora in un giorno si
computa Passa 800.

Per la coltivazione di questo si vogliono Cesti ò
carrichi di grassa N.o 100=, il quale à soldi
tre per carico importa — ƒ 30=-

Condotta della medesima — = 10=-

Segarlo, e governar il Fieno — = 10=-

Condotta del medesimo — = 2=-

ƒ 52=-

Si porta in deduzione la metà della
spesa di coltivazione perche in
pratica ogni Triennio — = 15=

Summa — ƒ 37= ƒ 37=-

Da questo Prato si raccoglierà c.a
un migliajo di Fieno, il quale
si computa a ƒ 30.- il migliajo — — ƒ 30=-

Deffícit — — =-7=-

Si hà ommesso la semina del For=
mento perche in queste Comu=
ni non viene poco coltivata.

Feltrone ~

La Comune e la Campagna di Feltrone è situata sopra una Montagna ripidissima ed in particolare magior parte del prativo quale e pure situato ne' luoghi più ripidi ed ubertosi. Molti di questi beni si sono posti in una apposita Classe, cioè nell'aggionta Classe quarta, quali non danno neppure il prodotto delle spese di lavoro. La misura di detti beni si è fatta a pendio, perciò il Sig.r Delegato ne farà li dovuti riflessi.

Deve innoltre questa Municipalità parte rimarcare, che li beni che portano la denominazione di Spisual Frallire, sive Nonzal Pulladuzza Chiandalis Alcano, e Clauza sono tutti beni feudali.

In quanto alli beni Comunali essi sono delli più inferiori di questo Circondario, e non danno il pascolo a 40. Armente, e 100. Capre, che due Mesi, e mezzo, poichè il rimanente della stagione pascoliva vengono mandati alli Monti Casoni. Li Animali sopra indicati sono il totale di questa Comune. ——————

Per il redito di esso Pascolo vedi anotaz.e per li pascoli Comunali di Alegnidis:

Il Monte Rivi, che serve ad uso di Monte Casone è promiscuo colle Comuni di Dillignidis e Lungis, quale è data in condotta alli Fratti Zanier della Comune di Raveo per l'annua corrisponsione di quota spettante a questa Comune di Italiane £ 340:78 per la quale spendono in annue ripparazione per la stessa per strade, Casoni, Loggie, ed altro annue £ 40: Italiane di sua porzione.

La Popolazione di questa Comune consiste in

Maschi ——————— N.o 89; e

Femine ——————— 109.

Fielis –

Nel Bosco nominato Sooal Palusinan Chiadovans, boschivo di Cespugli, vi è qualche Albeo novello attesochè nel 1806, furono affatto destrutti tutti gli Albei, che si trovavano in questi piccioli boschi per opera della destituta Municipalità, e di Daniel Leschiutta, e fu distrutto talmente, che in quaranta anni non si troverano neppur Legni per ristauro dei fabbricati di questa Comune, in consequenza di ciò non si può calcolare alcuna vendita:

Tutti gli altri siti servono per pascolo alle Armente di questa Comune e non essendo questi sufficienti, devono la maggior parte degli Animali condurli nel Monte Casone Dauda, per li due Mesi più caldi dell'estate.

N.ro degli Animali esistenti in questa Comune

Armente	N.o 72.
Vitelle	= 16.
Capre	= 12.
Pecore	= 28.

Popolazione

Maschi	N.o 161.
Femine	= 165
	N.o 326.

Fielis ~

Quadro della rendita, e spese sopra un Campo di Terra arrativa di Tavole 840, come pure del prativo in alta situazione su d'un Monte ~

I. Classe Terra arrativa della quantità di Campi uno di semina Sigalla o Orzo stari 8.
Si raccoglie — — — — stari 30.
Seminando Sorgoturco o fasioli
Si semina Sorgoturco pesinali 1.
Fasioli — — — stari 1 $\frac{3}{4}$
Si raccoglie Sorgoturco —— stari 24.
Fasioli — — — — = 12.
II. Classe raccolto della Segala. — = 20.
Sorgoturco — — — = 16.
Fasioli — — — — = 10.
III. Classe non si semina altro, che Orzo
si raccoglie — — — = 16.

I. Classe Fieno — N.° 600.
II. Classe detto — — = 400.
III. Classe detto — — = 300.

Si può considerare in un decennio, che il raccolto venghi a matturazione 4. Anni solam.te e ciò ꝑ li freddi, e Nevi che ritardano la Primavera, e le Brine, e Nevi nel principiare dell'Autunno.

Spese ꝑ un Campo di Terra a Segalla, o Orzo.
Concime Cesti, o sia Cariche di Donna N.° 320.
a Soldi 2. — — — — ₤ 32:–
Orto in una distanza mediocre un soldo la carica — — — — ₤ 16:–
Semina pesinali 8. Sigalla, Orzo — = 24:–
N.° 16. Donne à voltar la terra — = 24:–
A seminar, e governar la terra similm.te = 24:–
Raccoglierlo e ridurlo in grano — — = 36:–
₤ 156:–

Spese.

Spese per ogni Campo di Terra a Sorgoturco.

L'Autuno à voltar la Terra Donne 8.	₤ 12:–
Concime cariche 3 p.o	= 36:–
Porto di detto Concime	= 16:–
Semina	= 7:10
A' lavorar la terra	= 27:–
A' Sapar 8. Donne	= 12:–
A' dar la terra 12.	= 18:–
A' raccoglierlo, e ridur in grano	= 36:–
	₤ 164:10

Spese nel prato à purgarlo la Primavera	₤ 2:10
A' segarlo una giornata, e mezza	₤ 6:–
A' raccoglierlo, e governarlo	₤ 2:15
Porto a una distanza mediocre	₤ 2:12
	₤ 13:17

Si può considerare una spesa maggiore per i tempi contrarij

Formeaso ~

Li Beni Comunali di Formeaso sono posti a ponente del Villaggio in Monte alpestre, ripido, e ripidissimo tutto attraversato da spesse Crestaglie, Rivi, ed alluvioni. Porzione guarda il ponente, e porzione il tramontano. Non si può chiamare propriamente ne Boschivo, ne pascolivo, perche tutto è frammisto il pascolivo, e Boschivo ad uso di Legnami da opera, ed inutili Sterpaglie e crode Rivi ec.

Vi esistono sopra detti fondi Piante d'albeo, ed avedino, e pino, e Sterpaglie inutili che vanno a formare l'articolo delle Legna da fuoco:

Fatto il conto dei tagli fatti nel passato decennio delle piante albeo, ed avedino, si considera, che possano tagliarsi in anno da N.º 40. in 50, che nei passati tagli non si sono sostenute nel bosco a maggior prezzo di ₤ 4:- soldi ₰ pianta, attesa la qualità cattiva del Legname, e condotta difficile avuta in riflesso maggior parte di detto boschivo.

Il prezzo ricavato in passato da queste piante d'albeo, ed avedino fu sempre impiegato in costruzione e riattamento di lunghi e costosi Fortalizi ₰ presidiare possibilmente la meschina campagna di quella Comune dall'impeto de' Torrenti But, e Chiarsò, che l'hanno asportata ₰ metà, combinandosi nello stesso tempo la difesa della Strada Regia nell'estensione di mezzo miglio la quale in mancanza di tale difesa sarebbe convertita in un letto di detti Torrenti, e mancarebbe la comunicazione col restante Cantone di Paluzza nell'estensione di 15. miglia, che hanno bisogno di riparazione, e si sospira il momento

momento, che giungano a maturità in qualche numero per potersi prestare onde non vedere il crolo, avvertendo che le piante di pino s'impiegano in detta opera riuscindo molto bene sotto terra.

Si considera, che nella situazione verso il levante vengono a maturità le piante in anni 50, e nella situazione verso settentrione in anni 70. perchè è la più cretosa e sterile.

Tutto ciò che si può raccogliere per uso di Legni da fuoco consistente in Cespugli non basta per la metà del bisogno di quella popolazione; e per il resto le famiglie si provvedono col tagliar piante ne' propri fondi anco fruttifere, o comprando li ingiaja.

Nella situazione pascoliva gramitta come si è esposto a dirupi cretosi, giaje, Rivi ec. vi pascolano N.° 60. Bovini, e N.° 70. frà pecorini e caprine per cui Mese e mezzo c.a di primavera, e d'Autuno, cioè prima, e dopo il tempo di Monte Casone, compresa la porzione di fondo promiscuo colle Comuni di Zuglio, Arta, ed Avosacco detto Suaris ne trovano pascolo sufficiente negli accennati sterili fondi dovendosi supplire col dar foraggio Mattina, e sera, cosichè al più puosi considerare in anno appieno il pascolo per giorni 30. per le situazioni ripidissime, e cretose quasi ogni anno vi perice qualche animale.

In ciascun anno devesi fare un così detto piovego di c.a 30. persone al ristauro de' viottoli per cui conduconsi al pascolo gl'animali, e nel fare palizzate ne' luoghi i più pericolosi spesa che deve calcolarsi in un coll'agrario de' Pastori.

Si avverte che il Monte Casone ove gli animali devono condursi in tempo di estate per mancanza de pascoli in questa Comune, esiste in Contrare ed aliene pertinenze.

Formeaso –

Classe I. Terra arrativa della quantità d'un Campo.
si semina Form.to, Segalla, et Orzo — ftli 8.
si raccogli — — ftli 36.
Seminando essa Terra a Sorgot.co — ftli — = 8/10
Fagioli — — — = — 1. 3/5
Si raccoglie Sorgoturco — — = 28.
Fagioli — — — — = 10.

Classe II. si raccoglie Form.to, Segalla, ed Orzo 30.
Sorgoturco — — — = 25.
Fagioli — — — — = 12.

Classe III. si raccoglie Form.to Segalla, ed Orzo 28.
Sorgoturco — — — = 22.
Fagioli — — — = 10.

Spese

Per la spesa del Form.to e Segalla	Venete
Preparamento della Terra	£ 26.
Concime	20.
Seme	28.
Raccolta non compresa la Paglia	32.
	£ 106

Spese –

Per la semina del Sorgot.co e Fagioli	£ 28.
Concime	36.
Seme	9.
In fare la semina	8.
Zappare	30.
Raccolta	36.
	£ 147

segue il Prativo

Spese

Spese in purgare in Primavera li Prati. Venete di Collina Comune, a segarlo, e raccogliere ƒ 32.–

Classe I. Terra prativa di Campi uno in Collina

Fieno in due tagli — — ℔ 1200.

Classe II. — — — — ℔ 800.

III — — — — — = 500.

Spese a purgare, segare, e racco-gliere il fieno di Montagna — — ƒ 14.–

in Monte

Classe I. Fieno — — — ℔ 500.

II. — — — — = 400.

III. — — — — = 300.

4

Forni di Sotto –

Nell'eseguire l'ingiontagli ordinazione a Magio corente del Regio Presidente della Commiss.e Censuaria umiliando le ingiontagli Tabelle o de Elenchi de Possedimenti Demaniali, Parrochiali e di questa proprietaria Comune e suoi Individui particolari rasegna in questo separato Foglio quanto segue.

1. Che il Tratto Bosco Demaniale denominato Vasani (Tabella Foglio Pmo) di questa Comune e in situazione ripida e composta di maggior parte anzi l'universale di Fagio con pochi Albei e Larici che potendosi curare dai fagi riuscirebbe più utile e più abondante di albei abetti e Larici ma la situazione così ripida non permetendo la sua curazione perchè una gran parte venirebbe ad ilusionarsi ed in consequenza la stessa curazione lo farebbe deperire quasi affatto.

In questo tratto di Bosco non e in cognizione questa Municipalità della quantità delle Piante d'ogni Genere ne delle individuali, ed al Regio Presidente potrà ritrare li occorenti lumi su di questo dal Regio assistente de Demaniali Boschi Sig.r Candido Morasi. A questo Bosco ancora vien preistato un Custode a spese della Comune a cui contribuisce annue Venete ₤ 40: –

2do discendendo alli possedimenti di questa Comune esposti nella Tabella Foglio 2do N.o 1, v'è pmo il Monte Casone Geveada e sue Località situato in alta parte di queste Montagne dal vento di Tramontana questa veniva affittata nei tempi andati Venete ₤ 400: – e di presente è stata affittata ₤ 500: – coll'obligo al Condutore

di

di mantenerla Casava, e Tamari, ed alla Comune il carico del ritauro delle strade, e delle occorrenti annue curazioni, e delle spese delle licenze di sanità, come si pratica nel rimanente del Distretto, che calcolata la spesa che fa la Comune per le strade curazioni e Licenze un anno per l'altro ascendono in Venete £ 150. In questa Montagna si caricano annualmente Animali Bovini c.a duecento cinquanta, dicesi N.o 250.

che saranno a Latte — N.o 130.
a secco — = 150.
Caprini — = 110.

Questo Monte è una gran parte rovinato, e composto d'assai Cretaglie, di sassi innacessibili, Rivi molto danneggiabili, ed irreparabili, che annualm.te lo danneggiano, specialm.te nei tempi delle Pioggie, e Brentane che cadono subito doppo scoperto delle grandiose Nevi.

In questa Montagna vi esiste qualche tratto di Bosco di Faggio, e qualche tratto di Albeo, e Dena, che ad arrivare alla maturazione cadauna Pianta vi vuole almeno ottant'anni ed anche più, e per la situazione in cui è, non è il Faggio comerciabile, e solo serve per le Casore; e l'Albeo, e Dena fù venduto già sessant'anni per il prezzo di Venete £ 500, ed attualmente vi saranno piante mature c.a mille, che potranno ascendere al valore presentaneo di soldi dodeci Veneti per cadauna al più. In questa Montagna per la sua altezza e situazione vi rimane la Neve a coprirla il più degli anni, mesi nove, e non è pascolabile, che soli Mesi due c.a all'anno.

Passando

Passando da questa alla Monte Priva esistente alla parte Meridionale del sud.to Monte Poveda, descritta al N.o II. Questa Monte veniva affittata già quarant'anni c.a ad uso di Peccore, per sole Venete £ 100; e presentem.te è ridotta segativa a Fieno Libre 32000 c.a, che viene dalla Comune ogni cinque anni ripartita trà gli suoi Individui. Questa Monte è ripidissima ama gran parte cretosa, illuvionata in altre, ed in altre scorzese, ed innacessibili. Per entrar ed uscir con gravi fattiche, e sterili che si consuma il suo valore colle spese che per lo più sormontano per far i fieni, deve la Comune far fare dalli suoi Individui almeno giornate cinquanta all'anno in ristauro di strade e ponti, il Fieno della quale è ritraibile, deve estradursi tutti sugli Omeri de poveri Individui.

Da questa pure passando al Monte Casone Costapuron, e sue Località descritta al N.o III, questa Monte è affittata ultimamente per annue Venete £ 160:– e viene pascolata dalli Animali Bovini ed in parte Peccorini della Comune che in anno vi pascano Bovini c.a N.o 80:–, cioè

a Latte – – N.o 50.

a secco – – – = 30.

Caprini – N.o 60.

e Peccorini – . =300.

Questa Monte è pure ripidissima e la massima parte Cretaglie, e Dirupi inacessibili e stà coperta della Neve, come la prima. In questa Monte vi esistono varie piante d'Albeo, e Dana, e Faggio che servono per uso del Monte Casone; e quando potranno essere matture, potrebbero

potrebbero bensì con gran spese servire per i fabricati, e di qualche comercio; ma presentemte non ve ne sono di mature, e quelle che esistono immature, potranno ascendere ad un dipresso 400. c.a che ad arrivare alla sua maturità, si vuole ancora settanta Anni ed in quel tempo potranno valere Veneti ƒ1:– per ciascheduna ꝑ la lontananza e pessima condotta nella quale esistono. Il Pascolo di questa Monte serve come la prima ꝑ c.a due Mesi all'anno, e non altrimenti.

Da questa andando alla Monte Vacca, una volta affittabile ꝑ annue Venete ƒ100, in presente è ridotta siegattiva che ogni cinque Anni si ripartisce dalla Comune alli suoi Individui egualmente del Monte Pivoa, si taglia Fieno c.a tt.e 3000. Questa Monte è ripidissima, Cespugliata, e Cretosa, ed in parte irrugiunata, ed è di pochissimo frutto ꝑ la rapidezza o situazione, in cui si attrova. Il Fieno ritraibile da questa deve tutto estrodursi negli Covri degl'Individui con grande stento, e fattica, che le spese della facitura, e condotta sormontano il valore del Fieno stesso. Passando indi ai Pascoli, che diconsi Giasseit, Ropes, S. Lorenzo, Campagna, e loro Località descritte al N.o V. che esistano sotto la Corona de Monti, e fra i confini d'Ampezzo a Levante Fora di sopra, a ponente, questi servono per uso de Animali degl'Individui della Comune, d'ogni specie ꝑ circa giorni venti in primavera, e simili nell'Autuno, il numero de quali in fine verà individuato, al numero de quali non puono essere sufficienti essi Pascoli ꝑ il Clima rigido, mentre devonsi mantenere anche in essi giorni con del Fieno uno

allo

alla monticazione, e doppo la monticazione nell'autuno sino alla serata. Dentro essi Pascoli vi esiste p.ma il Bosco Campagna di questa Comune medesima nella situazione a ponente, e Tramontana delli tre Borghi di questa istessa Comune, composto d'Albei, e Faggi, parte pendente, meno pendente, e parte ripido, serviente p. uso de fabricati, e comercio ancora nel quale un' anno p. l'altro sono state tagliate Piante Albee matture circa N.o 50. all'anno, e sono calcolate a Venete £ 8. – l'una compresa la mano d'opera della Comune, che a piovigo vi si pone, calcolandosi questo prezzo p. la vicinanza anche del Porto d'acqua, e calcolabili poi senza essa mano d'opera non sarebbero più di Venete £ 4. l'una, in cui ora potranno esistere Piante atte al Taglio N.o 300. circa, ed in questo Bosco vi vuole almeno 50. anni c.a a matturarsi una Pianta. Secondo esiste anche il Bosco detto sopra-Pietra, e sue Località in più al parte è Cretosa di essi Pascoli, composto di Faggi, Albei, Albeti, e Larici che servono p. li fabricati di questi Abitanti, e parte di Comercio, calcolandosi in Anno Piante incidibili c.a trenta, e valutabili £ 1:10 l'una p. l'altra, p. la lontananza, e pessima estraduzione in cui esistono. Nel quale presentemente vi potranno essere Piante di Albeo, Albete, e Larice in tutte c.a 500. atte al Taglio. Questi Pascoli e Boschi sono però in questa estensione ad cui di ciò esporta nella Tabella al N.o V, e nel rimanente vi sono Cretaglie inaccessibili, e Dirupi, Giaje, e Cespugli infruttiferi. Pallavicini

Pallavicini

Passando al Monte Casone di Sajano, e sue Località situato alla Meridionale parte delli stessi tre Borghi, e descritto nelle Tabelle al N.° VI. Questo Monte è affittato ad individuo di questa Comune per annue f. 130:– Venete, e pascolasi in essa Animali Bovini N.° 125: cioè da Latte N.° 80, ed a secco N.° 45:, Caprini N.° 110. per il solo tempo di circa due Mesi all'anno, e nel rimanente stà coperta di Nevi, questa è la massima parte Cretosa con dirupi e Cretaglie innacessibili, e Rivi profondi: In questa esiste un tratto di Bosco di Faggio, ed in poca parte d'Albeo, e Dana, che serve per uso de Fabricati e parte di Comercio, in cui un anno per l'altro puono esser Piante atte al Taglio d'Albeo, e Dana N.° 30. c.a, che si può calcolare ad un dipresso f. 1:10 Venete l'una, e presentemente ve ne saranno di matture c.a 900.
Il Faggio serve per uso de Particolari per Legna da Fuoco, e coperti delle Case, ed in picola parte in questi ultimi tempi di Comercio nella parte da Levante, ove non è possibile servirsi questi Individui; Quello di smercio a portato del Comercio, può calcolarsi circa passa 2000, calcolabili in valuta Veneta a soldi dodeci il passo.
A ponente di d.to Monte esiste l'altra Montagna denominata Chiavals, e sue Località, come nella stessa Tabella al N.° VII. Questa Monte serve anco di Monte Casone per Pascolo per soli circa due Mesi dell'anno per li Animali degl'Individui della Comune, ed è affittata Venete f. 134:– annue; e si pascola in essa Animali Bovini N.° 145: da Latte cioè N.° 100, ed a secco N.° 45: Caprini N.° 150.

Nel

Nel rimanente dei due Mesi c.a sta coperta
di Nevi come le altre. Questa Montagna
pure è alpestre, Cretosa e di Rivi profondi
interni che la dannegiano; e di molto ilu=
vionata. In questa Monte esiste boschivo
di Faggio la massima parte serve p. legna
da Fuoco p. uso degl'Abitanti, ed anche per
Coperti delle Case, e parte è di Albei, e Albete
p. lo stesso uso, e parte p. uso di Comercio, ed
un'anno p. l'altro in esso boschivo puono
esser Piante al Taglio N.o 30. c.a d'Albeo, ed
Abete valutabili p. la loro situazione a c.a
₤ 1:-5 picole Venete p. cadauna, ed in pre=
sente ve ne potrà essere di matture N.o 300.
c.a, e si questo che quello di Sajani p. matu=
rarsi vi vuole almeno Anni 90.
E così come in questa, e come nelle altre Monta=
gne Costa-paton, e Sajani vi concorre l'ob=
bligo della Comune p. il mantenimento delle
Strade e curazioni, che si calcola annualm.te
le spese p. il Monte Casona Costa-Paton, e
sue Località di Venete ₤ 48:- quella di Soani
₤ 46:-, e quella di Chiavali frammesso a ₤ 40:-
compreso le spese di Licenza di Sanità.
La Siega poi di questa Comune è scritta al N.o
VIII. nella Tabella esiste sul Fiume Taglia=
mento; questo Edifizio è assai deteriorato,
e non si trova affittabile ad alcuno in gior=
nata. Già Anni 20. c.a che era in un stato
mediocre, veniva affittata e si esigeva
Venete ₤ 20:- annue, e doppo ch'è stata
abbandonata non ha prodotto che un passi=
ero per preservarla delle Brentane, ed an=
corchè venisse ristorato, ed accresciuto la
Casa della Segatura, nullostante p. le gran=
diose spese del riparamento almeno potreb=
bero

potrebbero pareggiarsi queste coll'entrata.

Discendendo finalmente ad esporre, che la Tabella esposta sia del Foglio primo che del secondo, e le esposizioni di essi sono per quanto è a cognizione di questa Municipalità riguardo alle quantità, mentre non avendo Massa non ha potuto che idealmente esporre.

Riguardo alla Tabella degl'Individui si dimostra che le Perticazioni sono tutte state fatte a pendenza, e non orizontalm.te così che porta una grande diferenza della quantità reale, mentre parte delli Corpi riducendoli in Linea Orizontale calerebbero una metà e più massime quelle di Montagna; quelle di mezza Monte meno della Metà, e quelle da piè de Monti un terzo; così le Rive della Tavella e molti Arativi calerebbero il p.o per 1/3 mentre tutti sono pendenti, e parte ripidi, e parte valivi.

Li Grani per li Pezzi, e Brine il più delli anni sono immaturi, e conseguentem.te anche perdiziosi alla salute, perchè per la mancanza del numerario devono già servirsi dei Grani stessi, mescolandoli in parte con quelli procurati dal Friuli per renderli in meno insalutiferi.

Le spese e fatiche sono assai grande in proporzione delli raccolti ricavabili ed il miglior degl'Anni viene dedotto nel seguente prospetto. Quanto al Terreno più buono, il medio ed infimo poi si può desumerlo dal raguaglio del Primo.

Prospetto delle spese per l'annua coltivazione ~ Lavoro, e semina, e raccoglim.to del Frutto a sorgoturco.

Sorgoturco d'un Pesinale di Terra Arrativa di questo luogo di Forni di sotto la quantità del qual pte di Terra consiste nella quantità di P.^a 124 Piedi 10, che è la nona parte d'un Campo, e segue.

Per coltivar detta quantità d'un Pesinale si pone almeno tre Cara di Coltura che porta almeno Venete — — — — ₤ - 7:10

A forchiarla a Mano, che qui non si può farla per arativo di Buoi — ₤ - 2:5

A Zapparlo — — — — — - 2:5

a darli la Terra a Zappa — — - 2:10

Sorgo p la semina live quatro — — :15

Fasioli p semina libre una — — :3

Curarlo raccoglierlo portarlo a Casa e condizionarlo almeno — — ₤ - 2:-

La spesa importa ₤ 17:-8

Prospetto del ricavabile Frutto.

Sorgoturco, e Fasioli in tutto S.^a N.º 1 - ₤ 18:-

Sorgiale ed Erbagi — — — :15

₤ 18:15

Dedotto le spese ₤ 17:-8

Resta rendita depurata — ₤ - 1:-7.

Ed il Capitale importante il fondo non ha altra rendita perche qui non è che un solo raccolto.

Il Sorgoturco si pone alle Venete ₤ 18:- perchè qui il valore della condotta da Udine porta questo oggetto ma la qualità non potrebbe neppure le ₤ 10:- lo Stajo.

Prospetto delle spese p li Fieni Prasi p ogni Campo Prativo di Tavole 840.

Coltura a cortivarlo ₤	10:-5	Prodotto Annuo
Opere a siegarlo n. volte =	9:-5	ll.^re 1200 a ₤ 2:10
Opere a portarlo a Casa - =	6:10	p 100 da - ₤ 30:-
	₤ 26:-	Dedotto spese ₤ 26:-
		Resta - ₤ - 4:-

Pratiri di mezza Montagna per ogni Campo

A curarlo — f. –:15. Prodotto Lib.e 450 da f 11:–5

a segarlo — f 4:15. Spese — f 10:–12

Governarlo, e tra= ... f –1:–3

durlo a Casa – = 4:12

f 10:–12

Prati in Montagna Magri già –

Un Campo come sopra di Montagna da Fieno

Lib.e 400 calcolabile a venete — f 10:–

Spese a curarlo f –:10 Spese — f –9:10

Segarlo — = 4:–

Condurlo — = 5:–

f 9:10

f –:10

La Popolazione composta di Maschi N.i 593.

Femine — = 699.

Totale — N.i 1292.

Possiede Animali Bovini — N.i 560.

Caprini — = 436.

Pecorini — = 310.

Li Molini qui esistenti sono più di quelli che potrebbero occorere, e però stano la grande parte infruttuosi, e questi macinano poco al giorno per la pocca acqua che si possono ripor= re nell'alveo sopra cui sono; e questi che li possedono non ricavano mai il prò del Capi= tale riportato dal rispettivo Molino, ne si pareggiano coll'emulumento le annue spese che incontrano —

In questa Località di Forni di sotto non si ritrae il vito degli Miseri abbitanti, che per tre Mesi all'anno, ed il restante devono provederlo dal Friuli parte col tratto degl'Animali, e par= te col tratto delle mercedi de Giornalieri Pes= sati,

Pesari Sorti, che annualm.te emigrano per il Regno ed in Baviera a procurar il sostentamento loro, e delle loro povere famiglie.

Li Faggi che servano p. Legne da fuoco di questi abitanti, questi annualmente vengono or quà or là incisi p. passa due Bore c.a all'anno ragualiatam.te ad un dipresso p. ogni Famiglia, il di cui importo potrà ascendere p. cadaun passo soldi quatro ove esistono.

Devesi innoltre rimarcare, che in un decennio non si può computare che il raccolto venghi a maturascione se non quatro anni, e ciò per li freddi e Nevi in Aprile che ritardano la primavera, e le brine e Nevi in settembre, che sollecitano l'Inverno.

Forni di Sopra ~

La Municipalità di Forni di sopra nel rassegnare al Regio Presidente Dellegato alla Commissione Censuaria le Tabelle od Ellenchi de Possedimenti proprietarj della propria Comune, del Beneffizio Parrochiale, e quelli degli Individui della medesima dietro l'ordinazione ricorrente umilia al Regio Dellegato le seguenti nozioni.

La Comune possede in proprietà la Montagna Trivonia descritta in Tabella N.° I, e sue località serve per Monte Casone, ed esiste alla parte di Tramontana dei tre Villaggi in cui per due Mesi all'anno si conducono li Animali di questi Individui al Pascolo estivo, e nei rimanenti tempi dell'anno stà coperta di grandissime Nevi, si pascola dunque in questa un Anno per l'altro Animali Bovini —— N.° 860

Cioè a Latte —— N.° 442.
a secco —— = 418.
Caprini —— = 130.

Questa si affitta colle sue località per annue picole Venete £ 778: - La sua estensione è una grandissima parte Ghiajosa con Grotaglie inacessibili Rivi assai profondi, ed intransitabili, per cui d'anno in Anno la Comune incontra la spesa almeno di Venete £ 300: per riparamenti di strade ponti, e per le rugioni comprensivam.te alle spese di licenze di sanità.

In questa Montagna e sue località vi esiste Bosco di Faggio che serve unicam.te per uso degli abitanti per Legna da fuoco, ed denominato Cornut, e Rio Stabie, il quale in questa situaz.e non è suscetibile di Comercio, e solo per Legna da fuoco per questi abitanti i quali tagliano

ad

ad un dipresso passa tre all'anno per Famiglia calcolabile al più nel luoco che esistono a soldi Veneti 4. il Passo. Vi esiste anche Bosco d'Albeo Abete, e Larise con diverse denominazioni chiamati, e sono Stirzas, Mudas, ed Ovvi compresi in detta Monte delli quali un'anno per l'altro si puono Tagliarsi Piante mature N.o 140. all'Anno c.a e presentemente potrano essere N.ri 1300. c.a il qual valore delle quali senza comprendere la mano d'opera della Comune ascende a £ 1:-- dico due Venete per ogni pianta e ciò attesa la difficilissima condotta.

Da questa Montagna passando alla descrizione dell'altra segnata in Tabella II, e chiamata Albiron cui serve per Monte Casone ed esiste alla parte di Mezzodì di questi Villaggi, la più grande parte Ripidissima, scoscese, e Crepaglie inaccessibili e per cui due sono le parti sole di poter introdursi nel Monte Casone a mantener la strada della quale, e così a far le necessarie curezioni annue la Comune un'anno per l'altro incorre nella spesa annua di £ 35:- picole Venete compresa la licenza di sanità. In questa Montagna Monte Casone si conducono li Animali al Pascolo estivo per due Mesi all'anno, come nell'altra, ed il resto è per il più coperta di grandiose Nevi; Pascolano in questi due Mesi c.a come si ha detto Bovine un'anno per l'altro la quantità di N.o 95.

Cioè a Latte	N.ri 82.–
a secco	13.–
Caprini	69.–
Pecorini	364.–

Da questa Montagna si cava d'annuo affitto £ 80.– Venete

Venete, ed il Condutore ha anche l'obbligo del solo mantenimento della Casara, e Tamari:

In questa Montagna vi esiste li tratti Boschivi di Faggio detti Torre, Stali Novo, Palaf, e Ruodia, che ancor serve per uso di questi abitanti per legna da Fuoco, e per li Coperti delle Case, essendo affatto incommerciabile per le situazioni e condotte difficili da estradursi da questa Comune: l'uso delle Legna degli abitanti è stato già dimostrato in quanto all'annua occorenza, ed al prezzo importato di passatura di Bore: Vi esiste poscia alle falde d'essa Monte altro tratto di Bosco detto Iorvoi di quantità d'Albete, Larise, e Albeo, e Fagi in contermine alli Faggi esposti nella qual località un'anno per l'altro si incidono Piante Mature all'incirca N.º 38. che ascendono al loro valore cadauna senza la mano d'opera della Comune di ƒ 11:– piccole Venete, e presentem.te potrano calcolarsi di Mature N.º 140. circa raguagliabili allo stesso prezzo.

Questi Boschi però sono parte ripidi, e parte ripidissimi, che vi vuole almeno settant'anni per la maturazione d'una Pianta d'Albeo, Danna, e Larise, non parlando del Faggio, che per il più è infruttuoso.

Descendendo alle falde d'essa Montagna nel tratto Pascolivo descritto nella Tabella al N.º III. questo Pascolo la più parte, e ripido, e Ripidissimo, Sassoso, e Piaroso, cespuglioso, e sterile che serve per li Animali di questa Popolazione qui apiedi descritti per quindeci giorni in prima-vera, e simili nell'Autuno, non in pieno perchè ogni giorno devesi li Animali mantenere anche con qualche parte di Fieno. Si considerano

considerano li Animali soldi in s'ano

Da questo discendendo al Pratino detto del Bor descritto in Tabella al N.° IV, questo è affittato, e di cui si cava unicamente di Rendita ogni anno f 30:- Venete.

L'Edifizio Siega descritto al N.° V. è di proprietà della Comune, il quale da molti anni è in deperimento, per cui la Comune non può presentem.te ricavare alcuna utilità; e quall'ora anche con quelle grandisse spese, che occorrano per il suo riattamento venisse a perfezionarla, non ricavarebbe d'affitto quanto importano le spese occorrenti alle necessarie riparazioni del Torrente Tagliam.to, che ad esso Edifizio sovrastono.

Questo sia riguardo alle cose aspettanti alla Comune. Passando poscia ad esporre l'osservaz.e delle Tabelle degl'Individui proprietari che si rassegnano unitia la Municipalità; che le misure sono tutte state fatte a pendenza, come che portano queste Località e non orizontalmente, non essendo qui persone, che siino capaci di Tollola, ed istrumenti rilevabili le località orizontalm.te, e però le fatte misure portano un'accrescimento totale della reale qualità. Il Sorgoturco è quasi ogn'Anno d'imperfetta matturità perchè le sovrastano le Brine, e Giazzi per il rigidissimo Clima. Altri raccolti non se ne fanno che uno che è quello dello stesso Sorgoturco, qualche Particolare vi pone qualche pocca di Segalla, così detta Marzuolla che viene ancor questa di imperfetta qualità. Pocchi Fagioli, Rappi, Capuzi, e piccola quantità di Fava sono le raccolte tutte già quasi immatture che si raccolgono.

raccolgono in somma questa è una località che si può paragonarsi a quella di Sanris finitiva, e questa:

La Popolazione ascende à Maschi N.° 530.
Femine = 624.

Animali Bovini N.° 776.
Caprini = 199.
Pecorini = 364.

Le Persone di questa Popolazione per la più parte dell'anno Emigrono per il Regno, e Baviera a procacciarsi il vitto per loro, e loro Famiglie colle respettive Arti di Tessari, Sarti, e Pettinari mentre il raccolto non è sufficiente al mantenimento che per due Mesi circa all'Anno ed il rimanente lo ritraggono dagli Animali, e dalle stesse Arti coll'emigrazione.

Li Molini sono molti di superfluo, perchè due basterebbero per questa Popolazione, ed anche non averebbero questi due a sufficienza di lavoro, sono posti sù d'acqua tenue, e poco macinano al Giorno che al più arrivar puono alla macina di Staja quattro di Grano al giorno per Mesi due circa all'anno, e li proprietarj non ricavano neppure il frutto delle loro fatiche se si riflette al Capitale importato dell'Edifizio ed alla occorrenti riparazioni.

Li Prativi sono la più parte ripidi e Ripidissimi, e Cespugliosi, e li Arativi Piajosi, Travagnati, Ripidi meno ripidi, ed in parte validi tutti di poco frutto.

Prospetto delle Spese

Per l'annua coltivazione, lavoro e semina, e raccoglimento

racoglimento del frutto a sorgoturco d'un Pesinale di Terra Arrativa in questo luogo di Forni di sopra la quantità del qual pesinale di Terra consiste nella quantità di Passa 134 p.di 10, ch'è la nona parte d'un Campo, e segue

Per coltivar detta quantità d'un Pesinale si pone almeno tre Carra di Coltura che porta almeno Venete ƒ 7 — ƒ 7:–
A forchiarla a mano, e qualche poco d'Arratro di Buoi se non in parte ƒ 2:–5
A Zapparla — — — — 2:–5
A darli la Terra a Zappa — — ƒ 2:–
Sorgo p la semina lire sei — ƒ 1:10
Fasioli p la semina lire una — ƒ – :4
Cavarlo, raccoglierlo, portarlo a Casa, e condizionarlo almeno — ƒ 2:–
La spesa importa — ƒ 16:4

Projetto del ricavabile frutto
Sorgoturco e Fasioli in tutto p.ti cinque ƒ 16:–
Sorgiale ed erbaggi — — — 1:–
Il Cavato importa — ƒ 17:–
Dedotto il speso — — ƒ 16:–4
Redito — ƒ – :16

Ed il Capitale importante il fondo non ha altra rendita, perchè qui non è che un solo raccolto. Il sorgoturco si pone alle Venete ƒ 18:– perchè qui il valore della Condotta da Udine porta quest'oggetto, ma la qualità non porterebbe neppure le ƒ 7:– lo Stajo

Projetto delle spese
Per li Fieni Grassi p ogni Campo di T.e N.o 840.
Coltura a coltivarlo ƒ 10:– Prodotto anno lb.re 1200
Opere da uomo — che a ƒ 2:10 il % da ƒ 30:–
segarlo — dedotto

siegarlo due volte	ƒ 9:–	Riporto la contrattaz.ne	ƒ 30:–
riporto la contratt.ne	ƒ 10:–	Dedotto le spese	ƒ 25:
Opere di Donne a governarlo e portarlo a Casa	ƒ 6:–	Resta Redito	ƒ –5:–
	ƒ 25:–		

Prati di Mezza Montagna

Spese a curarlo	ƒ –:15:	Prodotto ll.re 400 da	ƒ 11:5
Siegarlo	ƒ 4:10	Spese	ƒ 9.15
Governarlo e condurlo a Casa	ƒ 4:10	Rendita	ƒ 1:10
	ƒ 9:15		

Prati in Montagna Magri già:

Un Campo come sopra di Montagna da Fieno ll.re 400 calcollabile a Venete ƒ 10:–

Spese a curarlo	ƒ –:10	Spese	ƒ 9:10
Siegarlo	ƒ 4:–	Rendita	ƒ –:10
Condurlo	ƒ 5:–		
	ƒ 9:10		

Devonsi inoltre rimarcare, che in un Decennio non si può computare che il raccolto venghi a maturazione se non tre anni relativam.te al Paese, e ciò p. li freddi, e Nevi in Aprile che ritardano la Primavera e le Brine, e Nevi in 9bre che sollecitano l'inverno.

Avvertasi

Tutti li Terreni al Basso sono generalm.te paludosi, e Cretosi.

Avvertasi in oltre che tutti anche quelli di Montagna sono stati misurati a corda pendente.

Forni Avoltri ~

L'indole delle terre di questo Comune dipendente dalla situazione, e delle più inferiori, producendo, che Orzo, Sigalla, e poco formento. La semina moltiplica Comunemente per un quarto sulli generi predetti, con questo però che l'annata vadi a seconda.

Il clima troppo frigido non matura sorgoturco, nevigando quivi spesse volte anche in Giugno, cadendo anche frequentem.te della Brosa dipendente dalla rigidezza, che deriene dalle Nevere dai Monti vicini.

Un sol raccolto produce il Paese, e quelo si calcola un buon terzo del valore delli Paesi più bassi, per l'imperfetta qualità, che quivi produsse.-

Li Fieni che si devon introdurre dai Monti sono ancora di maggior spesa, dovendo sino a tre miglie in Montagna formar le strade, rimesterle ogni anno, e qualche anno sino tre volte, rovinandole le brentane, e li tempi contrarj, fanno un sol cariaggio al giorno in Manzi conducendo questi c.a lb. 800. di Fieno, e non più. La maggior parte dei Prati di Monte si siegano ogni due anni una sol volta.

Boschivi della Comune

Il Boschivo serve $\frac{1}{3}$ per uso proprio, e $\frac{2}{3}$ per merciare

Il numero dei tagli per detti usi, è impossibile verificarli.

In quanto alla maturazione dei Boschi medesimi si vuole per ora almeno anni 30. per reciderli, ed allora si potrebbe tagliar annualm.te Piante N.o 200. all'anno. Il valor delle medesime sarebbe di Venete £ 3:– l'una d'Albeo, quele di Faghera soldi dieci l'una Veneti, cioè alla

loro

loro maturazione.

Annotando che li Boschi della Comune sono tutti venduti per anni 15: circa cioè i maturi al Sig.r Dosano per debiti pagati, come dai conti preventivi.

La lontananza di questi sono la maggior parte di tre miglie, ed anche di cinque miglie lontani del porto d'acqua. Si spende per capo soldi 40: Veneti per le fatture, e condotte sino al porto d'acqua suddetta.

NB Si rifletterà i rischi dei Boschi che vanno soggetti, specialm.te dai furiosi venti, che si scaverano per mezzo, e questi devon tutti marcirsi, gli ingombri delli Sassoletti delle Montagne che frequentem.te cascadono, dipendon anche questi il ribasso delle Locazioni. Come pure per li mantenim.ti di Casoni, che annualm.te vengon rovinate dalle Nevi, ed altro.

Forni Avoltri ~

Il Bosco Serris per esser tagliato da poco vi vuole pria della sua maturazione anni 25. a tal epoca si potrà tagliare piante c.a 2000. a £ 1:10 l'una Venete.

Impossibile sarebbe tagliarlo in anno, atteso la lontananza, e la dificil condotta sino qui al porto d'acqua, considerata a Venete £ 1:10 il capo, dovendo esser condoto per lisse, e per Neve, e vi vuole 9. Mesi di consumo d'opera pria d'arrivar a porto con Uomini N.o 30. continui. La distanza sino qui al Porto, è di miglia quatro.

Il Bosco Bordaliè, è dell'istessa condizione per le spese, il taglio di questo viene fatto in anni 5. circa dal Sig.r Giovanni Micoli Toscano acquirente del primo taglio, e doppo il primo taglio vi vuole anni trenta a praticar il secondo, Il N.o delle Piante saranno 2000. circa, al presso e spese del sud.o Bosco Serris.

Avanza Bosco del Sig.r Toscano il primo taglio si praticherà in anni otto, c.a le fatture, condotte sino qui al Forno si considerano in £ 1:- Venete per capo.

Li Alberi vengono valutati £ 3:- c.a l'uno.

Illeggio–

In riguardo alla descrizione de Beni e Fondi della Comune sudetta nelli Pascolivi descritti nel presente Elenco, questi sono servienti a uso di Pascolo degl Animali della Comune che Pascolano il Mese di Maggio pma della scesa in Montagna, ed il Mese di 7bre dopo scesi, e sono la maggior parte erti, Ripidissimi e Precipitosi, e non si puono dichiararli fertili, solamente sterili.

Nel Bosco detto dei Sassis di Campi N.° 6. di qualità Fagaro stato sempre riservato p riparo della Comune, cioè della Campagna.

Nel Bosco detto sopra la Villa di Campi N.° 38. Parimente di Fagaro, similm.te è stato riservato p riparo della Villa, e Campagna, p esser in situazione Ripidissima che in caso d'atterraz.e non resisterebbe la Villa p il motivo delle gran Nevi e Brentane, che annualm.te sogliono venire.

Nel Bosco denominato Rauz di Campi N.° 10 qualità di Rovere trattenuto sempre p i necessarj Bisogni p i proprietarj della Comune p il mantenimento delle Fabriche

Nel Bosco detto da Masse di Campi 8 di qualità Fagaro serviente p il necessario uso da fuoco p la Comune.

Nel Bosco Reggio in Mariana questo viene custodito dal Guardiano di codesta Comune.

Nell'altro sito di Mariana Cespugliosa di questo si paga annualm.te p censo Libre dieci Formaggio.

Nel sito detto Strabuet Cespuglioso di qualità Fagaro, e Noglaro contenzioso con la Comune di Tolmezzo, come esiste Pendenza al ex-Veneto.

Nel Monte Casone Lunza in questo è compreso.

compreso anche quel di Tur, e Palla Serta, affittata a Pietro Nais di Mozzio per Lire Locali N.° 400:- con impegno della Comune d'estirpar li Cespugli ogn'anno per ridur in Terreno Pascolivo; e con obbligo di mantenir il Casone, e si computa in anno £ 190:-, e si cuopre Armente N.° 50. e Capre 100. circa. Si carica li primi Giugno, e si scarica li primi Otto.

Il Monte Casone Denominato Pizutiet questo è stato lasciato da un Benefattore alla Comune con l'obbligo di consegnar l'affitto, ad un Sacerdote che Celebra la S.ta Messa tutte le Domeniche, e Feste dell'Anno, ed ora è affittata a Leonardo Franz dei Steli per Lire Locali N.° 90:-, e si Copriano in detto Monte Casone Armente N.° 20, e Capre N.° 50. C.a Si carica li sud.i Giugno, e scarica li sud.i Lug.°

Il Ben Comune Zola Cespuglioso, e ripido questo è contenzioso con la Comune d'Invozo come dalla Pendenza incoata sotto l'Ecc.mo Veneto.

Nelli Pascolivi di ragione comune sono la Maggior parte Cespugli d'Onaro, Noglaro, e qualche Pianta di Pino servente per i bisogni de' Particolari, cioè per il ristauro delle loro Fabbriche; ma non ad uso di Negozio, e sopra questi Pascolano Animali a £ 1:-5. li grossi, e Soldi 6. li minuti.

Bovini	N.° 120.
Caprini	" 160.
Pecorini	" 110

E questi sono delli Particolari della Comune

3 Nella Comune sudetta sono Persone Mascoline — N.° 136.

e Feminine

e Feminine ——— N.° 162.
Più la porzione del Monte Amaria ad uso
di Monte Capone pascolano per tre Mesi Ani=
mali a Latte ——— N.° 60, a
secco N.° 15, e Caprini ——— N.° 110, e
rende d'affitto ——— ƒ 310:–
Per mantenim.to del Monte Capone,
e Strade ——— ƒ 40:–
ƒ 270:–

Illeggio ~

La situazione della Comune d'Illeggio sott'all' Emisfero settentrionale in altura più sole=vata delle altre Comuni circonvallata da ben quattro altissimi Monti dei quattro Venti e frà gl'altri dal Monte detto Mariana, da quali principalm.te p Levante, e Ponente ve ne sono d'Armasa, e Strabut così detti viene portato il gran pregiudizio e danno che il sole principiando dal Mese di 9bre sino Marzo non dura di giorno coi suoi chiarori impulsivi, e inflessivi, che p ore n.ro cinque al Giorno.

Situazioni tali, che in molti siti p tre Mesi Invernali continui nei siti Rigidissimi Prativi nepur il sole risplende p Levante, e Ponente; ciò rende p conseguenza il Circondario di questa Comune rigidissimo loco, et in aggiunta austero, e da quindi ne viene che le Brine congelate compaiono quasi annualmente sulle Campagne ordi=nariam.te in 9bre a Danno grandissimo delle Raccolte immature dei Sorghi turchi Sarasini Fagioli etc. e de' Fieni onde spes=so spogliano gl'infiniti abbitanti d'egli ne=cessarij allimenti, che tal situazione è solita a dare quel tanto con cui si man=tenirebbero p tre Mesi in un anno.

In aggiunta al rigido Clima vi sopragiungono delle copiosissime Nevi, Giazzi, Brentane, che rendono al Terreno morti i seminati come ben spesso negl'anni accade succeden=do nei Prativi Rigidi, e Rigidissimi Allu=vioni fin nei seminati Campi, che si ricuo=prano dai Giazzi, sott'a quali si fermano le acque p fino al comparir della prima=vera, talmente calcolati i Proventi dei

seminati

Seminati, e de' Fieni in più Anni eccedono alle spese che Maggiori s'incontrano dalle Frattiche di questo miserabile Popolo di codesta Comune non vende neppure la loro congrua Giornata. Tanto a Lume e spiegazione genuina del vero a rimarco della inserta riferta, che servir possa di regola alla presente Cattegoria numerosa di questa Comune d'Illeggio a Compatimento, et indulgenza d'ogni singolo Componente.

//

Midijs e Priasio

Il Reddito dell'Arativo di questa Comune di Midijs e Priasio, ed aggregate non è da calcolarsi, poichè la mano d'opera è superiore al reddito stesso quantunque qualche Famiglia affittano picola porzioni così detto pesinale di Campo, per cui vuole passa 133½ quadrati per f. 1:- il pesinale di miglior qualità f. 1:10 della mediocre, f. 1:5 dell'inferiore.

Il Prativo uno per l'altro non dà reddito per le grosse spese di mano d'opera, ed il prodotto di questo converrebbe riconoscersi da un calcolo fondato sopra la rendita d'un Armenta, la di cui rendita è per ordinario incerta, che deddotte le spese e l'evventualità dell'Animale non basta appena il reddito per soddisfar alle spese tutta volta si vuole in certi anni affittare lire 4: un così detto settor di Prato di P.a 800 quadrati di prima Classe, f. 2:10 della seconda; f. 1:00 della Terza.

Alcuni individui poi dell'accidente affitterano per qualche anno di più, ma coll'aggravio del Locatore di tener provveduto l'affittuale di fabriche senza verun affitto, che trattandosi di picole quantità di Terra, il mantenimento delle Fabbriche è superiore alla rendita.

Li Pascoli ad uso degl'Animali delle Comuni descritti a suo luogo, sono di pessima qualità, che danno appena per quindeci giorni in Primavera, ed altrettanti in Autunno il bisogno d'Erba, per due terzi degl'Animali delle Comuni.

Li succitati fondi ad uso di Pascolo danno per il bisogno di Legni per uso di fuoco

alle

alle Famiglie povere delle Comuni, cioè
per una metà delle Famiglie stesse e le
altre poi sono costrette a provvedersi dai
Mercanti, o se tagliano sopra dei Fondi pro-
pri si considerano annue P.° 200. affit.
il p.°

In questa Comune non sono Boschi per uso di
vegetazione.
Essa possiede bensì un Bosco denominato Plass
in promiscuità con la Comune di Socchieve,
che confina a Levante col Rio Frassa, a
Meriggie colla sommità, a ponente Chio Negro,
ed a Tramontana il Tagliam.te che ogni cento
anni c.a produce Borre P.a 15000. state va-
lutate a Soldi 8. il passo, così che in anni 100.
il suo prodotto sarebbe di £ 6000. Venete, che
divise per C.° annuo prodotto £ 60.–
La Comune di Midis, e Priussio in sua particolarità
possiede un Monte Casone detto Mediana che
serve di Pascolo due Mesi c.a per 100. Armente
da Latte del Comune, e 20. a secco, e si rica-
va d'annuo affitto Venete £ 600:– che dettrat-
te £ 200. annue di spese de Casere, Strade,
Abeveratoj, Licenze Sanitarie e simili, resta-
no nette £ 400:– Altro Monte Casone detto
Causaves che serve di pascolo per 80. Armente
da Latte, e si ricava d'annuo affitto £ 510,
che dettratte £ 210. di spese annue come
sopra di spese restano nette ——— £ 300:–
Li Boschi d'Albeo, e Larise sopra detti Monti Caso-
ni furono venduti alle famiglie Polli e Steffa-
ni del Cadore, che annualmente potrano dare
un prodotto di £ 620.
La Comune di Lungis aggregata possiede un
terzo delli Monti Casoni Rio valuta, e Chiar-
so, qual terzo de predetti Monti Casoni
serve

serve p. uso di pascolo p. N.° 77. Armente di Mesi 2 ½ d'estate, da cui ritraggono annualmente d'affitto £ 700:_ di sua porzione, che dedotte £ 200:_ Venete p. l'espurgo e ristauro di strade, e mantenimento delle Casere, restano £ 500:_ Venete.

Conviene aver in considerazione, che la Comune di Midijs, e Priusio in sua specialità deve mantenere un Ponte sul Torrente Lumiei in cui spende annualmente £ 140:_

Conviene inoltre avvertire, che tutti li Villaggi di questa Comune incontrano annuali spese in ristamenti di Ponti, e strade, ingombri di Nevi, e Giacj, tanto Comunali come distrettuali, che sono quasi incalcolabili.

La Campagna della Contrada di Nouta è situata dietro due alte Colline verso settentrione, quali Colline le impediscono sommamente il beneffizio solare, e quindi è di pochissima rendita. Li Beni denominati Lat sono soggetti annualm.te all'innondazione delle acque Piovane, poichè atteso la situazione si forma un lago d'una circonferenza niente minore di 1500. passi quadrati.

Li fondi marcati colla ✝ indica essere Feudali e come tali sono stati in passato notificati al Demanio in esecuzione al Real Decreto 12. Gennaro 1807.

Li Beni apposti nella terza Classe sono tutti in ripidissima situazione, pieni di Cespugli, e Gretaglie.

In quanto alli Beni Comunali sono essi molto più inferiori di quelli delle altre Comuni, poichè sono quasi tutti coperti di Crete e Cespugli, dalli quali Campi due e mezzo sono in promiscuità colla Comune di Socchieve

cui.

cui danno il pascolo p. due Mesi a R.^{o} p.p.
Armente, e non altronde.

Cavazzo

Rimarche della Comune di Cavazzo come segue

La Comune di Cavazzo a Giustifficazione alteriore della verità delle opperazioni apporte alla notifica de suoi possedimenti accompagna la copia delli suoi disegni del ingegniere Angelo Schiavi sp. A. B. qualli furono con apposito memorialle umiliati alla Prefettura di Udine per procurare un rimedio alle seguitte rovine e furono poi confrontati d'ordine Pubblico sopra luogo dal destinato ingegniere colla situazione, e col pericolo evidente de danni alteriori Aggiunge che non dal solo Tagliamento ella viene afflitta, ma in oltre dal violente Rivo Faeit che cadendo dalla Montagna gl'interseca la villa, e la campagna, ad unirsi col Tagliamento stesso, ella è sempre minacciata nelle abitazioni stesse, e dannegiata ne possedimenti ad ogni crescenza d'acque, essendo due formidabili nemici ad ogni Brentana si fanno arbitri del totale delle sostanze d'essa Comune, qual ora non vi si metta riparo con sacrifizi continuati di spese enormi. Oltre acciò quella poca campagna che vi è, è tanto più sterile quanto meno è soleggiata a motivo della Montagna altissima, che gli sorge d'appresso dai venti di mezzo dì e Ponente in essa perde i semi nell'inverno, e non può addomesticarsi la state, se non colla forza di duplicato Conime, il quale nei tempi d'aridità finisce di dissecarla, e con inversa ragione la rende inutile e dannosa. Molte volte negli anni Piovosi non porta a maturità i prodotti, i qualli oltre al negar la nutrizione, anco insalubri si rendano. Li

Prati

Pratti in montagna si consideri la lontananza, la difficoltà di raccoglierne il frutto sopra quelle Ripidissime sterili balze, la mano d'opera, e l'asporto, non valle meno di cinque lire al cento il fieno quand'è arrivato nella Villa, eppure per coltivar quella poca campagna, deve la popolazione continuare in tutti quei pericolosi sagrifici che ogni altro Anno portano l'eccidio di qualche individuo che va precipitando da quei greppi o dirupi.

La situazione, la sterilità il pericolo la miserabilità, segneranno i limiti della Tassazione.

Grazie

Cavazzo

La Municipalità di Cavazzo s'espone alle seguenti osservazioni

Pascolivi.

Variona.

Collina appò la Villa assai magra, parte occupata di sassi e sterpugli, Pascoliva p uso di animali grossi, e si estende p mezzo miglio c.a, e larga, e lunga 1/4 c.a

Carions

Colline di sopra la Villa, situazioni assai magre piene di sassi, e pochi sterpugli, tutte Pascolive di Animali grossi a riserva delle pendice, che le circondano, e si estende p mezzo miglio in lunghezza, e larghezza c.a 1/4 di miglio c.a

Monte Picola

Una pendicia di detto Monte, così chiamatto, erto, e piano di sassi, sterile, in certi siti Pascoliva di animali grossi, e parte di Animali minori e di altezza p un quarto di mig.a, e larghezza mezzo miglio c.a

Valle

Piano di detta Monte Picola, Pascoliva per uso di Animali grossi, e più fertile di detta Monte, di figura triangolare tutta la sua estensione p due campi c.a

Monte grande

Pascoliva p uso d'Animali d'ogni specie, piena di sterpugli, e sassi, di larghezza, e lungezza di c.a mezzo miglio p parte, di qualità poco meglio del sudetto, ma più distante.

Chiavornaas, e Nivirarie Pascolivo il basso da animali grossi e di sopra di animali minuti. Si estende talle situazione p mezzo miglio c.a, ed altezza p un quarto circa.

Per

Per uso poi di Animali minutti, vi sono al=
tre pendici e pericolose, e Boschive, non
che di situazione lontane, e dove non si
può ricavare alcun utile nè di Legname
ne di pascolare con animali grossi, in di=
versi angoli di questa pertinenza.

Segue il N.° degli Animali

Manzi N.° 40, Vacche e Manzette N.° 349, Capre
N.° 213, Pecore N.° 101, Cavalli N.° 2. Asini
N.° 3.

Si notti che li oltrascritti animali pascolano
ordinariam.te la Primavera c.a un Mese,
e l'Autuno Pascolano un Mese, e mezzo c.a
ed i tre mesi d'estate si portano nelle
più discoste ed alte Montagne della
Cargna.

Popolazione.

Maschi	N.° 326
Femine	N.° 375

Cavazzo ~.

Chiamato io sottoscritto dalli Rappresentanti la Comune di Cavazzo per formare un fabisogno della spesa, che si deve incontrare per costruire un pezzo di Fortalizio di Pietra lavorata, onde potter fare, ed assicurare la loro campagna, così pure di formare altro fabisogno di due pezzi di Fortalizzi provvisionali fatti di Legname di Pino per voltar l'Acqua, onde poter fare l'impianto del Fortalizio di Pietra, e per impedire a nuove irruzioni delle escrescenze dell'Acque, che saranno per sciolgersi dalle Nevi, che sono nelle Montagne, e quindi mi sono conferitto nella Comune stessa, e nel sitto aderente alli Fortalizzij sul Tagliamento, che servono di riparo alla Campagna della Comune stessa, trovo il punto più sicuro quello di far l'impianto in seguito all'ultimo Fortalizio di Pietra stato roversciatto in tre punti dalla piena del rapido Torrente Tagliamento nella grossa Brentana delli ultimi caduto 9mbre 1807, come dimostra il Disegno al sitto segnato II., e seguitandolo in linea dolce per lunghezza di P. 90. veneti compreso il vecchio Fortalizio di rimetterlo da nuovo, che pur troppo si rende necessario per riparare alle evidenti palpabili ruine, che minacia alla Campagna della suddetta Comune, ed ho quindi con la più stretta economia Bilanciatta la spesa occorente nel modo seguente.

N.° 200. Palli di Fagher per esser battutti sotto per non poter far l'escavazione necessaria per la sicurezza del Fortalizio a motivo dell'Acqua, e questi di lunghezza piedi dodeci Veneti, e di grossezza in cima On.° 6. valor del Legname, Taglio, e condotta al sitto a f 4:10 — f 16 ℔ 0 s — f — 8 ℔ 8: 9 ℔

N.° 70. Legni simili di Fagher per le Piane sotto il Pavimento da essere trasforate per conficare li sudetti Palli, e queste di lunghezza : :

	Venete	Italiane
lunghezza P. 4, e di grossezza in cima on.e 18, valor del Legname, Taglio, e condotta al sitto dell'opera a f 26. l'uno	f 1820 =	— f 931 = 26 =
Riporto la summa addietro — — — — — —	f 1620 =	— f 828 = 92 -
N.° 630. Legni di Pino p formar il pavimento sopra li Palli battutti, e questi di Lunghezza piedi 15, e di grossezza in cima on.e 7, valor del Legname Taglio e condotta a f 3. l'uno —	f 1890 =	— f 967 = – 8 =
N.° 23. Legni di Rovere p il proffillo di facciatta sopra il pavimento p la Linea delle Pietre, e questi di Lunghezza passa 4; e di grossezza in cima on.e 6, valor del legname, Taglio, e condotta al sitto a f 16. l'uno — — — — —	f – 368 =	— f – 188 = 29:
N.° 360. Cuspi Ferro azzalatti nella punta p li Palli da battersi di peso on.e 6. l'uno c.a che in tutti pesano lb.e 2160:– che a y 36 la libra importano — — — —	f 3888 =	– f 1989 = 42 =
N.° 4320. Chiodi da Barca p le alli delli Cuspi p assicurarli nelli Palli, che a f 50:– il miaro importano — — —	f – 216 =	– – – 110 = 53
N.° 1080. Chiodi di ferro p assicurar il pavimento di lunghezza on.e 15, che pesano lb.e 1140, che a y 26 la Libra — —	f 1482 =	– f – 758 = 31
N.° 180. Detti simili p assicurar il proffillo di facciatta di lunghezza on.e 12; che peseranno lb.e 180. a y 26 la Libra importano —	f – 234 =	– f – 119 = 74 -
Per cavar tutta la Pietra della facciatta del Fortalizio in tutta la sua estensione di P. 90, e di altezza piedi 14; che formano Passa quadri N.° 252; e farla Lavorare a corso a f 32:– il Passo — — — — — — — —	f 8064 =	– f 4126 = 18 -
Per caricarla sul Carro, e condurla al sitto dell'Opera li sudetti N.° 252. a f 15:– il Passo — — — — —	f 3780 =	– f 1934 = 15 -
Per cavar il restante della Pietra non lavorata, e condurla al sitto dell'opera p formar il Fortalizio p tutta la sua estensione di P. 90, e di altezza piedi 14; che formano Passa Cubi N.° 504. a f 16:– il Passo — — — — — — —	f 8064 =	– f 4126 = 18 =
Fattura p preparar li N.° 360. palli e inferrirli con li Cuspi a f 2:10	f – 900 =	– f – 460 = 51 –
Fattura p sbusar p le N.° 90. Piane, che portano N.° 360. busi, che si deve conficare li Palli a f 2:– l'uno — —	f – 720 =	– f – 368 = 41
Fattura p escavar la Fondamenta del Fortalicio di tutta lunghezza di Passa 90, e di larghezza passa 3, e di profondità piedi 4, compresi piedi due sotto acqua, acciochè il Legname resti sempre sott'acqua, che sono passa quadri N.° 270. a f 3:–	f 33046 =	– f 16908 = 98 -

	Venete	Italiane
a ƒ 3:– il passo	ƒ – 810 =	ƒ – 414 = 47 –
Riporto la controscritta summa	ƒ 33046 =	ƒ 16908 = 98 –
Fattura per por in opera li N.o 70. Legni per le Piane del pavimento in trè linee per conficar li Palli a ƒ 2:– l'uno	ƒ – 140 =	ƒ – – 71 = 64 –
Fattura per batter li N.o 360. palli di lunghezza P.i 12 tutti sott'acqua a ƒ 15:– l'uno	ƒ 5400 =	ƒ – 2763 = – 7
Fattura per por in opera li N.o 360 Legni di Pino per formar il pavimento, e ben inchiodati a ƒ 1:– l'uno	ƒ – 630 =	ƒ – 322 = 36
Fattura per por in opera il profillo di facciata che sono li N.o 23 Legni di Rovere in tutta l'estensione di passa 90. in linea retta	ƒ — 46 =	ƒ — 23 = 54
Fattura per por in opera li P. N.o 252. di Pietra lavorata a corso a ƒ 10:– il Passo	ƒ 2520 =	ƒ – 1289 = 43
Fattura per por in opera li P. N.o 504. di Pietra non lavorata e ben disposta dentro la Facciatta per formar il Viragiero a ƒ 6:– il P.o	ƒ – 3024 =	ƒ – 1547 = 32
Per spese impreveduté in Battipali interati, Arghene, Cordaggi, ed Attrezzi occorrenti per l'opera sudetta, ed in assistenze di direzione in tutto	ƒ – 3560 =	ƒ – 1821 = 58 –
Summa tutto	ƒ 49176 =	ƒ 25162 = 39

Angelo q.m Franc.o Schiavi Architetto.

Per Coppia conforme
Giovanni Michieli Seg.o della Comune di Cavasso.

/

Cavazzo. –

Fabisogno della spesa, che dovrà incontrare per farre il Fortalizio provisionale di Legname di Pino di Lunghezza Passa 90. di facciatta al Fortalizio di pietra per assicurarsi dall'escresenze dell'Acqua, col far un nuovo canale per introdurla per poter far l'impianto del Fortalizio stabile di Pietra, e ciò come segue.

	venete	Italiane
N.° 108. Legni di Pino di lunghezza passa 3. e di grossezza on.e 7. in cima per formar N.° 36. Cavalette per formar il sud.° Fortalizio va=lor del Legname, Taglio, e condotta al sitto dell'opera a ₤ 5:- l'uno	₤ – 540 =	₤ – 276 = 31
N.° 108. Legni simili di lunghezza passa 2. e di grossezza on.e 6. in cima per far Brazzi delle N.° 36. Cavalette a ₤ 2. l'uno	₤ – 216 =	₤ – 110 = 53
N.° 220 Legni simili di Lunghezza passa 5. e di grossezza in cima on.e 6. per far la mantelatta di facciatta all'acqua, sopra le sud.e Cavalette à ₤ 10:- l'uno	₤ 2200 =	₤ 1125 = 70
N.° 180 Tavole simili di lunghezza piedi 8. di tutta Taglia, e morel=lo d'onzia per formar il piano sopra i Brazzi delle Cavalette per caricarle di sassi a s.di 25: l'una	₤ – 225 =	₤ – 115 = 13
N.° 960. Cavicchie di Legno per assicurar tutto il Legname, di lun=ghezza on.e 18. a s. 2. l'una	₤ – 96 =	₤ – 49 = 12
Fattura della man d'opera per fare le N.° 36. Cavalette, e Armarle a ₤ 4:- l'una	₤ – 144 =	₤ – 73 = 09
simile a porle in opera in retta Linea a ₤ 2:- l'una	₤ – 72 =	₤ – 36 = 84
simile formar il piano e caricarle di sassi a s. 30:- l'una	₤ – 54 =	₤ – 27 = 63
simile per mantelar tutta la facciatta con li N.° 220. Legni, e ben incavichiarli a ₤ 2:- l'uno	₤ – 440 =	₤ – 225 = 14
simile per escavar un Canale per ritrodur l'acqua di lunghezza P.a 80. e di larghezza P. 4. e di profondità piedi 3. che formano passa quadri N.° 320. a ₤ 3:- il Passo importa	₤ – 960 =	₤ – 491 = 21
	₤ 4947 =	₤ 2530 = 70
Per altro tratto di Fortalizio provisionale di Legname di Pino da farsi nel sitto della Strada detta delle Braide, che conduce in giara di lunghezza P. 45. per assicurarsi nelle escresenze delle acque che faranno nel sciolgersi le Nevi dalle Montagne, e que=sto doverà essere costrutto a norma delli qui sopra minutta, che viene ad essere la spesa di	₤ 2473 = 10	₤ 1265 = 63
Summa	₤ 7420 =	₤ 3796 = 33

Angelo.

Angelo q.m Franco Schiavi Architetto

Per copia conforme

Giovanni Michieli Seg.o della Comune di Cavazzo.

Mena –

Nel mentre, che questa Comune con l'assistenza del Agente Comunale a Notificato tutti li Beni, e Fondi del Circondario di questa Comune di Cesclans, provede egli esser necessario il schiarimento della infelice situazione in cui sta situata questa magrissima e Montuosa Campagna e primo essendo questa campagna, e Villa sta situata in Collina in riva al principio, ed a Ponente della Monte di S. Simeone, e di Ferta la qual Montagna essendo tanto erta che impedisce da Levante li raggi del Sole per più di un quinto della giornata. Volgendosi poi verso mezzo giorno si viene in faccia quelle altissime Crode innabitabili su di cui sta situata la Parrochia, e Villa di Cesclans e che vi è più l'erta Montagna, che in seguito ascende d.ta Monte Faeit, che nella stagione dell'Autuno, è origine, e impedimento dei Raggi del Sole, e perciò restano li raccolti più anni immaturi, essendo la detta Campagna nella situazione suddetta su d'una Collina della Monte di Ferta, e di si magrissima qualità che d'un doppio d'accordo di quello usasi in altre Campagne ciò stante non produce se non, che deboli raccolti essendo anco la medema quasi tutta Ritossa, e Collina li campi anco in tempo di non straordinaria piova viene dalla piovana acqua levata la terra arrativa e trasportata per li ruggi indi nel lago così detto di Cavazzo. In tempo poi di Brentana si forma in la valle detta Palut un ristagno di acqua che forma un lago, e inonda il cuor della Campagna in estensione di passi 200 circa in larghezza, e passi N.ri 400 c.ca in longhezza e per

e per quanto copre rende inutile la Cam=
pagna tanto arrativa che prativa.
Circa poi alli Prativi di seconda Classe sono
tutti Ribosi, e Montuosi a maggior modo, e la
maggior parte de medesimi essendo tanto Go=
dosi e sassosi che si rendono innabili alla
siega, e conviene, che con le Sesole, che si ta=
glia il Formento far il Fieno con gran perdita
di tempo a raccoglierlo.
Quelli poi di terza Classe sono ancor di più infe=
riore qualità, e impraticabili la maggior parte
per la loro rapidità, ed ancor questi vengono
tagliati come sopra fra gran quantità di sassi
e Cespugli, ed essendo anco montuosi e ma=
gri e distanti e più la spesa della siega
e condotta del valor del proprio Fieno su
di cui si raccoglie
Li Pascoli Comunali notificati al N.° 3 p: sono di
si inferiore qualità e Magri che annualmte
sino alla metà di di Maggio non si può paf=
colare, e si pascola per Mese uno. Poi per
mancanza di pascolo gli Animali vano alle
Montagne della Cargna per fino li primi
settembre ritornate poi dalle medeme
in giorni quindeci e reso il pascolo inser=
viente a motivo della sua magrità, e
crocloso del coperto di si numeroso numero
di sassi che occupa più della metà e quasi
maggior parte per Armente impraticabile, e
pericolosa, ed in tempo di anco non gran
secità resta come fosse incendiato.
Li Boschivi poi notificati non sono sol, che Bof=
caglie per uso degli Individui della Comune,
e non sono Piante suficienti ne abili per
Fabrica veruna ne pure per legname da
passo ma solo Boscaglia, e Cespugli di Faghe
ra

Faghera.

Il Boschetto poi chiamato Cisola situato a Levante della Villa questo viene come sacro riservato in riparo e sostegno delle gran Crode da cui si distaccano della Montagna Ferta e tagliandolo diverebe una porzion della ristretta Campagna coprita di Russi, e Giare, che con ciò ben che detto Bosco impedisce nasce delle rot ture a pregiudizio della Campagna.

Somplago -

La Villa di Somplago è situata in una bas=
sura fra mezzo le Montagne, e sono la
prima la Monte di S. Simone da Levante
per la sua estenzione in longhezza di miglia
trè con una altezza di miglia due. Impe=
disce i Raggi del Solle, a Mezzodi, vi è
una porzione un Lago di Longhezza di
Miglia una, e mezza, e di Larghezza miglio
mezzo la di cui profondità è di Passa
N.° 70. nel mezzo, che in sue crescenze in
Tempo di Brentana inonda una quan=
tità di Campi N.° 50. - Parte Arat: e parte
Prativo parte a Fieno, e Parte a Strame,
e di ciò non sacio viene presso le Case
d'abbitazione delle contigue Famiglie di
d.a Villa, Passando poi al med.mo Lago, e
rivolgendosi verso ponente Prima di ciò
incontriamo una porcione verso mezzo
di altra alta Montagna d.a Faeit, che
in pieno a seconda della ristretta Cam=
pagna impedice li raggi del Sole per
aver la sua altezza di miglia 1. e vicina
alla Villa colla solla distanza di P.a N.° 100.
dico 100. Indi poi verso Ponente rivol=
gendosi ci viene in faccia quelle altissi=
me crode inabitabili e incominciano la
loro ascendenza P.a N.° 50. discosta della
Villa in fine per ultimo vento a Tram.na
rivoltandosi torniamo al primo capo al
presidio della sud.a Monte di S. Simeone
ma da Noi chiamata la Monte di Festa
Tutti li sopra descritti oggetti sono di gravissi=
mo danno, e pregiudicio a questa Popola=
zione perche il Lago in tempo dell'Autuno
innonda la sud.a specificata porcione di
campagna indi devasta e rovina il rac=
colto

raccolto si di grano che di Fieno di modo che d.ta qtà la rende innutile e senza ren=dita alcuna. Il restante poi si del Prativo che Arrativo di Campagna in colina ò in ascendenze di Rive non vengono dal Lago Pregiudicate ma le unice ed alte sopra descritte Montagne le qualli occupano li raggi del Solle sono origine che in un Decennio non viene il raccolto a perfe=zione Anni 5. ma resta già ogni anno una qualche reliquia d'immaturo

Di più essendo come sopra la sud.a Comune si=tuata in tal bassura e d'ogni parte innon=data d'acque natturali sorgenti, e più rivi che portan gran dano ed in partico=lare in tempo di pioggia la superiore di queste e la Schiasassa che sempre con abbondanza scorre e viene dalla co=mune di Cerclaos verso Ponente, indi passa per mezzo la ristretta Campagna de qst Villa ed in tempo di pioggia anco non straor=dinaria deruppa ripari conducendo seco quantità di Giaja la quale viene traspor=tata nelli notificati Beni de particolari lasciandole desolati e coperti di Giaja di modo che li rendon più che inutili per la quantità di C.ne 51. e questi delle Classe 12.a

Il restante poi delli notificati Beni sono situa=ti in Collina ed in Monte Crodosi Ribossi e parte p la loro rigidità quasi impratti=cabili e questi segnati di Classe 3.a quelli di Collina di magra qualità sono di poca rendita, e li prativi montuosi così descritti p la loro magrità e distanza alli Indi=vidui sono più le spese che incontrano

nel

nel far il Fieno e condurlo alla propria abbitazione, che comprarlo di chi viene fatto la rendita; essendo impossibile di poter condurlo in verun modo se non che per mezzo in Pari tempo pericolose.

In fine questa Municipalità Capoluogo afferma ed approva che tutte le sopraccritte anotazioni sono talli e quali sono espreste e similmente implorano dalli Ill.ri Delegati all'operazione, e calcolo abbiano la benignità di riconoscere la solla infelice situazione in cui si trova la Villa di Tomplago indi far quella giustizia credessi opportuna a d.a situazione; Protestando tutti gli Individui d'aver fedelm.te notificato li loro fondi tanto utili che inutili; e perciò replicano individuatam.te questi individui sij fatti li riflessi delle osservazioni si Particolari che Generali in fede e segno della gran verità Le Municipali affirmano qui sopra di Proprio Pugno.

Li Pascoli Comunali Notificati al N.o 37 sono Magri e Montuosi e d'inferiore qualità, che annualm.te sino alla metta di Maggio non si può pascolare, e si pascola per Mese uno poi vengono condotti li Animali nelle Montagne della Carnia per sino li Primi di 8bre. Dopo Pascolano per quindeci in vinti giorni poi il pascolo si rende inserviente per mancanza del prodotto d'erba perche Magri.

Li Boschivi le loro picole Piante sono di Faghera, e a ricordo de Uomini mai si ha

si a sentito dire esser fatto alcun taglio
në p legname dopera në p uso di
passo perche li fondi erodusi non aure
uono e percio non vi e lucro alcuno:

Mione —

Questa Comune è poco fertile. Il suo Terreno in generale è di natura calcarea, e poco favorevole alla coltura. Qualche Villaggio è rovinato dalla corrosione di rapacissimi fiumi, e quasi tutti danneggiati da minori correnti. Le poche glebe, che si formano alle falde dei Monti, e fra il vario andamento, e minore declivio delle Colline, e che si irrigano coi mal compensati sudori di questa laboriosa ed industre popolazione, dalle frequenti illuvioni vengono se non asportate, almen notabilm.te sfiorate.

Per riparare quindi non meno alla natura del suolo, che agli effetti delle crescenze dei Fiumi, dei Rivi e del dañoso dilavamento specialm.te dei seminati, egli è d'uopo di un continuo travaglio. Conviene saturare il terreno con abbondante concime: si devono formare per conservarlo degli argini, e dei ripari: e sovente si raccoglie la terra asportata qua e là dispersa, e sulle spalle si riporta al Fondo, a cui fu rapita.

Il Clima frigido ed inclemente, insensibile a tante cure, pochi anni permette un maturo e quasi mai un generoso perfetto raccolto. Ora le tarde nevi a dileguarsi, che impediscono il lavoro della Campagna: ora le copiose pioggie della Primavera, e dell'Estate: ora le siccità, ora le meteore, e la gragnuola fatale: ed ora finalmente le brine intempestive, e frequentissime dell'Autuno, troncano all'improviso il caro frutto di tanti sudori, ed inaridiscono le più belle speranze; cosichè appoggiati all'esperienze

calcoliamo

calcoliamo di avere in un decennio due o tre raccolti maturi, ed i grani un'anno per l'altro appena bastano all'uso della Popolazione per quattro mesi.

Col frutto della Pastoricia, e col prodotto di lieve commercio di Legnami, cerca una parte della Popolazione di provvedere ai propri bisogni. Sono dunque i Vitelli, il Formaggio, ed il Butirro, che s'impiegano nell'occorrente provvista di Biade per il restante dell'Anno. Ma anche la Pastoricia di quale frutto può essere qualora il Latte serva di comune alimento, qualora le derrate decrescano di prezzo per mancanza di numerario: mentre all'incontro il Sale così necessario alla conservazione delle Bestie, ed all'ottenimento di un più generoso prodotto, è portato ad uno smisurato aumento.

Il Commercio de' Legnami è pure divenuto nella Comune languido e mancante. Le stragi, che si fecero de' Boschi prima degli attuali provvidi Regolamenti, non ci lasciano che piante immature, e novelami: e nelle attuali circostanze si piange indarno il male già fatto con prematuri, e precipitati abbattimenti. D'altronde ammesso anche un ramo di Commercio di tal natura il Particolare non può formare un calcolo sul prodotto, onde provvedere alle proprie urgenze, perchè si devolve alla Cassa Communale.

Nella ristrettezza in cui si trova questa Popolazione a fronte della Pastoricia, e dei Boschi circa due terzi di Uomini dai 12 ai 60 anni veggonsi necessitati di emigrare dal Paese pel doppio oggetto di sollevare la

Famiglia

Famiglia di una spesa, che non sarebbe atta a sostentare, e per guadagnarsi coll'industria qualche dinaro; che portato alla Patria s'im=piega a pagare què debiti, che per la sussi=stenza della Famiglia si devono contrarre.

Premessa quest'idea generale della Statistica della Comune, passiamo ad esaminare la rendita naturale, ed artificiale del nostro suolo. Ella è molto differente da una all' altra località, e tolta la costrizione diviene scarsissima dapertutto. Sarebbe impossibile di formare sulla rendita un ragionato calcolo d'approssimazione, qualora non si stabilisca prima la natura del Fondo. Fissando adunque i nostri riflessi sopra di un Campo di terreno della miglior qualità di questa Comune, e calcolando sopra la di lui rendita in un decennio, si trova che depurata dalle spese, non ammonta che a Ven.e f 6:-1½, come apparisce dalla nota sub. A.

Deve naturalm.te diminuirsi il raccolto ne' pezzi di terra più sterili; tuttochè le spese siano le stesse, e forse maggiori per la loro maggior distanza dall'abitato.

Rende qualche cosa di più il Sorgoturco, ma de=vesi alternare la semina del Formento, e Segalla, onde provvedere la Paglia necessa=ria per i Coperti.

La rendita di un Campo di Terreno prativo col=tivato, da noi chiamato grasso depurata dalle spese un'anno coll'altro appena arriva alle Ven.e f 3:10. Si vegga la notta B.

L'esperienza costante di tutti coloro, che devono affidare il travaglio de' loro Beni a Gente Mercenaria, e giornaliera conferma la verità dell'

dell'esposto

Ma se così incerto e così tenue egli è il prodotto di questi Fondi, perchè non assicurarlo e perchè non accrescerlo mediante un affittanza di essi Beni, invece di lavorarli economicamente. Ella è naturale e ragionevole l'obbiezione, ed in apparenza si avrebbero forse de' più utili risultati: ma come disgiungere i Prati dai Seminati, se col prodotto di quelli s'ottiene dagli Animali il concime indispensabile per questi: e se gli Animali formano la base essenziale del vitto di questa meschina Popolazione. Da questa strettissima concatenazione di cose dobbiamo convincersi della necessità di tenere economicam.te i terreni p oggetto della Pastoricia; e dobbiamo confessare che p conoscere la rendita del Fondo Prativo, siamo costretti a calcolarla sul prodotto degli Animali e non già sul Fieno, che si potrebbe ritrarre.

L'applicazione di questa massima riesce egualmente necessaria p conoscere la rendita delle Montagne pascolate ad uso di Monte Casone. Capricciose in massima parte sono le Locazioni, ed i Locatari tradiscono sovvente l'interesse di chi loro affida Animali a Latte per sostenere il proprio interesse, o devono mancare ai loro doveri verso del Locatore.

Poco abbiamo a dire intorno ai Boschi. Quelli d'Abete sono pressochè tutti in istato di decadimento, e sono già rovinati del tutto.

Allignano queste Piante specialmente nelle Pertinenze dei Villaggi di Muina, Agrano e Cella, Mione, e Luint, ed in quest'ultimo luogo è forse il Bosco men mal conservato-

conservata che negli altri. Notta C.

La coltivazione dell'Abete avrebbe avuto luogo anche nei Circondarj di Questa, Luincio, ed Entrampo aggregati a questa Commune, ma tali Piante prima degli attuali Regolamenti avevano appena pochi passi d'altezza, che venivano immaturamente recise:

Parlando del Faggio cresce egli in abbondante nel Circondario della Commune, ma o esiste in distanza considerabile dall'acqua che porterebbe un grave dispendio nella condotta, non relativo all'utile che se ne potesse ritrarre colla rendita: o è di natura nodosa, e cattiva, ed in situazione di non poterlo estrarre; cosicche la Commune non ha un Comercio attivo di Legna da Fuoco.

Ecco dunque quanto poco si debba calcolare sulle reste boscaglie, che si scoprono in questa Commune. La sola ispezione oculare tradisce, qualora non vi aggiungano riflessi di località, e non conoscasi la natura del Fondo, e del Legname.

Mione –

A.

Quadro della rendita d'un Campo di Terra Arrativa della miglior qualità seminato a Frumento in una Annata di vera fecondità. Un campo di Terra corrisponde a pesinali dieci di semina circa

Prodotto Frumento dedotta la semenza pesinali 40. a ₤ 3:10 Venete — — — — ₤ 140:–

Spese

Aratura à ₤ 2:–5 S.di il pesinale — — — — — — ₤ 22:10.

Questo lavoro si fa in gran parte de' Terreni dalle Donne col tridente, che consumano giornate .15. almeno.

Giornate di Donna a seminar, grappar, e certar il Campo N.º 8. à soldi 30. Veneti — — — — — — — — 12:–

Simili a sarirlo e mondarlo dall'erba in due volte N.º 12. — — 18:

Simili p raccogliere, trasportar, battere, e mondar il grano N.º 24. à soldi 30 — — — — — — — — — 36:– ₤ 123:–

Avanzo — — — ₤ 16:10

Un Campo de migliori seminato a Sorgoturco –

Prodotto Sorgoturco S.i 12 a ₤ 15:– V.e — — — — — — — — ₤ 180:–

Fasioli Pes. 10 a ₤ 3:– — — — — — — — — 30:–

Summa — — ₤ 210:–

Spese

Concime Carrete 120. à ʃ 8 — — — — — — — ₤ 84:–

Trasporto in mediocre distanza à ʃ 6 — — — — — — 36:–

Semina pes. 3 — — — — — — — — 7:10

Aratura — — — — — — — — 22:10

Spargar la grassa, grappar e certar ʃ 9 — — — — — 13:10

Zappar o sia levar la Terra — — — — — 12:–

Dar la Terra S.di 15 — — — — — — 22:10

Raccoglier il prodotto, e gratarlo S.di 16 — — — — 24:–

₤ 186:–

Avanzo — — ₤ 24:–

Uniti li Avvanzi sud.i risulta à mediocrità V.e ₤ 20:–

Ora calcolando che in un decennio sette raccolti almeno vanno malamente che nemmen corrispondono alle fatiche dell'Agricoltore restano le suddette ₤ 20:5 che per tre anni formano il reddito di ₤ 60:15

Resta dunque il prodotto d'un C.º Arativo della miglior qualità V.e ₤ 6:1½ al maximum.

Mione –

B.

Un Campo Prativo di prima Classe ben coltivato rende di primo e secondo Fieno ₶e 1300 – che calcolato à ƒ 3 – il ₶e il % sono — — — ƒ 39 = –

Spese di coltivazione:

Trasporto di 120. Zerle di Concime in mediocre distanza — ƒ – 6 = –
Sparger il Concime, dilatarlo, triturarlo, e pulir il Prato g.te 5. = – 4 = 10
Tagliar il Fieno in due volte g.te da Uomini N.o 4. a ƒ 3 : – 5 — = 13 = –
Raccoglierlo g.te da Donna N.o 7 — — — — — = 10 = 10

ƒ 34 = – –

Maximum Avvanzo — — — ƒ – 5 = –

Prati in Tavella { Un Campo mediocre di II. Classe — — — — = – 3 = 10
Prati in Tavella { e quel di — — III. — — — — — — – 2 = –

Non compreso il valor della Grassa

NB. Il prezzo del Fieno è eccedente calcolato il reddito delle Vacche in confronto, che lo consumano

Prativi in Montagna –

Un Campo della miglior qualità rende Fieno ₶e 600. a ƒ 50 il ₶ — — — ƒ 15 = –
Spese a Stalzar g.te 1½ a ƒ 3 : 10 — — — — ƒ – 5 = – 5
Al Governo e raccolta del Fieno g.te 3. — — — — = – 4 = 10
Trasporto co suoi Manzi sù sula schiena — — = – 4 = –

ƒ – 13 = 15

Maximum Avvanzo — — — ƒ – 1 = – 5

Li Prati li più lontani, ed ingrato suolo sono assolutamente di veruna rendita a segno che molti non si stalzano, se non ogni due Anni:

Mione ~ Tabella C.

Prospetto de' Boschi della Comune di Mione ed aggregate ~

Villaggio	Campi	Bosco d'abete piante naturali ti ogni 30 anni in Bosco	Valor d'ogni Pianta	Annuo Prodotto	Osservazioni	Campi	Bosco di Faggio Legne Per uso del Villaggio	Per uso di Negozio	Valore	Annuo reddito	Osservazioni
Muina	20	500	6	100		30	150	—	7 5 il passo	37:10	
Agronse	—	—	—	—		20	70	—	7 8	28:	
Cella	20	500	6	100		30	150	—	7 5	37:10	
Mione	15	300	3	30		30	120	—	7 6	42:	
Ovaria	—	—	—	—		20	100	—	7 5	25:	
Luincis	—	—	—	—		15	60	—	7 6	18:	
Entrampo	—	—	—	—		20	50	—	7 10	25:	
Luint	30	750	7	175							

Mione — N.° 9.

Quadro della Popolazione e degli Animali della Comune

Villaggi che compongono la Comune	Popolazione Maschi	Femine	Boi	Vacche	Pecore	Capre	Cavalli
Mione	96	115	19	67	70	34	4
Muina	90	103	2	103	75	39	—
Agrons e Cella	49	46	2	44	19	—	—
Luint	28	49	8	39	39	—	2
Ovasta	72	83	8	61	40	71	—
Luincis	61	80	20	58	66	9	—
Entrampo	41	45	—	45	33	37	—
Totale N.°	437	521	59	417	342	190	6

Ovaris

Per conoscere la situazione e qualità dei fondi nottificati esistenti nell'circondario di questa contrada, si deve rifletere la sua situazione rigidissima situata trà le falde di due ben alte Montagne una dal vento di levante è Mezodi è l'altra a settentrione che trà l'una e l'altra non v'è distanza di fondi che di P.e 150 c.a di piano compreso la massima parte occupata di Ghiare dal Torrente Fiume Pesarina, che in oggi si vede esportato l'arrativo di p.ma Classe che anticam.te s'era il sostegno di questa povera popolazione

Il detto Torrente Pesarina dalla sua pessima influenza rende anco li pochi fondi rimasti al piano trà le sudette falde che consistente in picola quantità, come rimarcasi nella prima Classe il poco prodotto che diviene nell'arativo la massima parte dei anni p la sua frigidezza non viene a maturazione, e di frequenti anni dalle brine che accade anche in primavera che distruge li seminati p cui al tempo del mietere non danno redito sufficiente p coprire le spese dei lavori, e aggravi annuali

L'arrativo di 2da Classe di sua natura sterile, che non produce se non in forza della concime, che vi frapongono, e dalle grosse fattiche che vi sostengono li possessori p ritrarre quel picolo prodotto di p.ma necessità p l'alimento d'un terzo d'anno della propria famiglia, che stante le circostanze asserite di sopra spesso viene in vanno le loro fatiche.

Quello poi di terza Classe situato in luogo

ripido

rigido nelle circonferenze delle sudete Montagne, per la loro rigidissima situaz.e si semina che rappe, Terze, e Patate, e a sorte qualche poco Orzo, e di sua natura aridissimo, soggetto al secco, ed alla grandine.

Il poco prativo di prima Classe situato tra l'arrativo produce in grazia della coltivazione e si taglia l'erba due volte all'anno.

Quello di seconda Classe rigido, calcolato le fatture del segare, racolgiere, e condota, ancorche non accada delle grandine la cui situazione e assai soggetta appena si arriva a compensar le spese.

Quello poi di 3za Classe situato nell'alpe delle Montagne rigidissime, distanti due e tre miglie di riva, calcolando le grosse spese che l'offrono li possessori risulta un considerabile Deficit, e tutto ciò li poveri abitanti sono per necessità costreti di sostenerle per alimentare quei pochi di Animali la lunga stagione di Mesi nove che devono darli il Fieno, da cui ritrarne il prodotto di prima necessità, e il concime necessario pel fondi arativi, che senza di questo nulla darebbe, per la frigida situazione di questo Luogo.

Le premesse situazioni non solo, ma anco di tutta la Comune di Prato, ed aggregate del Circondario sono alle condizioni descrite, che per la Meschinissima sua rendita costretti gl' abitanti Uomini di emigrare 4/5 per procurarsi la possibile sussistenza delle Famiglie così pro rei veritate.

Ovaro ~

I Fondi arativi di questa Comune d'Ovaro, Clavais, Liariis, Zenzone, Chialina, e Cludinico aggregate non danno che una sola raccolta di grano, e questo quasi sempre immaturo e però appena bastante per trè Mesi dell'anno agli abitanti delle medesime, che per procurare la sussistenza alle loro Famiglie debbono emigrare per c.a Mesi nove. La de medesimi l'immaturità del raccolto stesso devesi principalm.te attribuire alle grossi Nevi, che tengono occupato l'estensione arativa per mesi 7. c.a; il che impedisce che si eseguisca la semina a tempo opportuno, non potendo ordinariam.te verificarsi che dopo la metà del Mese di Maggio per la frigidità del Terreno stesso, che si mantiene lungam.te per la ragione soprascritta, e che viene anche mantenuto dalle copiose Nevi che si mantengono nelle vicine Montagne fino il Mese di Luglio. Altra cagione è la di loro sterilità, perchè senza una continuata coltivazione quasi nulla produrebbero, onichè riflettendosi alle grosse spese che apporta la coltivazione queste quasi assorbiscono le di loro rendite. E pur duopo, che si rimarchi nell'incontro che essendo in massima parte ripide la situazione dell'arativo l'agricoltore deve provar lo sconforto di veder eseguita con poco profitto la coltivazione, mentre le dirotte pioggie, che frequentemente cadono in Primavera, Estate ed Autuno asportano via porzione del Terreno coltivato.

Quanto poi alli fondi Prattivi esistenti alle falde dei Monti situati appresso le sopraindicate Comune vengono distinti in due qualità, cioè porzione del medesimo per $\frac{1}{3}$ c.a viene coltivato, e questo si taglia due volte all'Anno

tutto

Tutta poi il restante chiamato masso non da che solo raccolto, e questo assai scarso, pure essendo come s'è detto indispensabile la coltivazione dell'arrativo sono costretti a incontrarne la spesa col solo riflesso al maggior numero d'Animali che così è in grado il proprietario di mantenere per l'oggetto sopra indicato.

Sotto questo punto di vista sono pure costrette le Famiglie di procurarsi una metà circa del fieno nelle Montagne, dove per la distanza dagli abitanti per la sua ripida, e ripidissima situazione e di sua natura assai sterile per le spese che frequentem.te devono incontrare i possessori dei fondi nelle nuove erezioni delle stalle volgarmente chiamate, che vengono con frequenza asportate delle loro fondazione dalle Nevi per la riflessibile spesa che incontrasi nella condotta, impiegandosi una giornata di due persone con un paro di Buoi per il solo trasporto di lb.re 600 di Fieno. Oltre ciò si aggiungono le spese considerevoli che debbasi incontrare annualm.te nel riattamento delle Strade, che ad ogni dirotta Pioggia dirocano e rendonsi impraticabili il tempo che debbono gettare inutilm.te i lavoratori all'occasione delle pioggie, mentre non torna a loro in conto arrivati alla Montagna di restituirsi alle proprie Case per esercitare degli altri lavori, poiche debbono impiegare le due in tre ore di Camino e per esser pronti al primo buon tempo. Tuttociò non è bastante per dare un esata Idea onde far conoscere la passività nel raccolto medesimo mentre se si consideri anche le molte giornate, che debbonsi impiegare in Primavera per

sgombrare

sgombrare li Pratti dalle foglie, spini, ed immondicie per essere li stessi occupati da molti alberi di Sasso ed alto fusto, ed a cura quantità di Cespugli, la spesa apparisce sempre più esorbitante e da questo avranno motivo li Ill.ri Delegati e Periti di riconoscerne la critica situazione di questi abbitatori.

Passando all'esame dei pascoli vicini nei Villaggi di ragione delle respettive comuni che servono unicam.te per gli Animali d'ogni specie delle Comuni stesse per quindeci giorni circa in Primavera, e così in Autuno, gli stessi sono incolti, coperti in gran parte di pietre, di Giaja, di Spini e di Legname d'alto, e di basso fusto, di cui gran parte delle famiglie si servono per uso di fuoco. L'erbe che gli stessi pascoli producono sono poche buone perchè nascono in mezzo alle foglie ed ai Spini, e mai furono dalle Comuni affittatti, e però i prodotti de' medesimi, è di pochissimo rilevo, mentre quasi tutte le famiglie mandano li loro Animali al Pascolo nelle Montagne ad uso di Monte Casone, ove si trattengono per Mesi tre crescenti, ed il rimanente dell'anno vengono mantenute a fieno anche nel piccolo intervallo, che vanno al pascolo per non essere li stessi pascoli sufficienti al di loro bisogno.

La misura è praticata a pendio e li Campi sono formati di passa 1 p.50.– l'uno di piedi cinque

A. Annotazioni particolari ~

Scirisi fra le altre Comuni possede un fondo pa=
scolivo ad uso di Monte Casone Arveasi, o sia
Monte Croce descritta nel Cattastico di detta
Comune al N.o 53. nella quale le Famiglie
della Comune stessa mandano al pascolo
puramente i loro Buoi, e vitelli, cioè Buoi
N.o 16. e vitelli N.o 20., essendo il fondo stesso
assai sterile, è necessario riflettere che il
medesimo abbiasi a considerare per inferiore,
ed in questa vista stabilirsi la rendita, in
ragione di ₤ 3:- l'anno li Buoi, e di ₤ 1:10, li vi=
telli:

Lo stesso Comune è possessore d'un Bosco d'Albeo
ed ano chiamato Sunza dell'estensione
apparente nel Cattastico al detto N.o 53. di cui
preso in esame in via d'approssimazione il
numero delle piante esistenti nel medesimo
sotto le oncie otto, e dalle oncie dieci in su
inclusivamente, ed avendo calcolato un red=
dito annuale rimarcasi che sopra il Bosco stes=
so si possa estrarre ogni anno ad summum pian=
te da oncie dieci in su N.o 100. le quali si
apprezziano, avuto riguardo anche alle alte=
razioni di prezzi accaduti dopo l'epoche ~
1797. in lire due e centesimi cinquanta per
cadauna. La distanza del Bosco stesso, e
poco lungi dalle Comuni, e la condotta del
Bosco è di mediocre spesa.

Questa Comune possede altresì un Bosco di
Faggio, il qual per la sua situazione non può
appartenere al Commercio, e l'unico pro=
fitto che ne ritrae è quello di prevalersi
per legna da fuoco gli abitanti della Comune,
il che accade con riflessibile dispendio. Da
detto Bosco estragono le famiglie per pasta=

[illegible]

restante a soldi 9. il passo.

B. La Comune di Ovaro possede un fondo chiamato Ombladina Comnellertar, Plaiz e Traipia descritto nel cattastico di detta Comune al N.o 58. nel quale v'esistono alquante piante d'Albeo diverse per il medesimo e lo stesso è accaduto per li tagli stati praticati prima d'ora. Conviene perciò aspettare molti anni prima che sia atto al taglio nella misure delle Leggi permesso, avendosi però in riflesso di ciò fatto un calcolo di approssimazione si considera che la di lui rendita annua sia in £ 28. d'Italia. Il Boschivo per uso da fuoco è di poca considerazione, perche neppur bastante per due terzi delle famiglie, che si considera anui passa 14. c.a a soldi 10. il passo.

NB. Si considera che il Bosco per uso da Fabbrica che si possa annualmente recidere piante N.o 18. Questo Bosco è distante mezzo miglio dall'acqua.

C. Possede pure altro fondo in promiscuità con la Comune di Claudinico denominato Valtignat e Barazetto, questo è occupato da Legne da fuoco da cespugli, da spini da Giaja, e Sassi ed è descritto nel Cattastico di questa Comune al N.o 59. Avvertendo che questo non è descritto nel Cattastico della Comune di Claudinico per non metterlo a carico d'ambe le parti.

Nel soprascritto Bosco si taglia annualmente per passa 12. c.a annue a soldi 10. il passo.

D. Il Sig.r Michielle Agarinis descritto nel Cattastico della Comune di Ovaro al N.o 24. è possessore d'un Molino con un corrente vicino al Rivo Barbaretta. Questo per mancanza d'acqua non opera che una quarta parte dell'anno.

E. Il Sig.r Nicolò di Prato di Chialina è possessore d'una Siega, e di un Molino con tre correnti. Il Molino si considera che possa agire per una metà dell'anno, ed il suo prodotto si calcola che possa dare un'annua rendita di St.a 20. in grano a misura

misura d'Udine. Da questo prodotto devesi mantenere un Uomo alla Direzione e custodia, e gli attrecci necessarii p. tali edificii. La sega fin' ora ha agito p. tre quarti dell'anno. In oggi p. la scarsezza di Boschi non opera nemen per tre quarti dell'anno.

Dopo tutto ciò devesi sommamente rimarcare che questi Edificii sono con frequenza minacciati dal Torrente Fiume Degano, e dal rapidissimo Rivo detto dei Streghis quando vengono le dirotte pioggie, e ad ogni crescenza d'acqua deve sostenere il proprietario a gravi spese p. la introduzione dell'acqua serviente p. detti edificii di modo che in certe occasioni si considera la spesa in lire trecento d'Italia a formare il riparo p. la introduzione dell'acqua a detti edificii, oltre ciò pure devesi riparare il Rojale da varj Fortalicii, di modo tale, che se questi non fossero sarebbe impossibile di servirsi dei medesimi, e non resterebbero neppure le reliquie de' medesimi.

F. La Comune di Claudinico, è possiditrice di certi fondi di ragion Comune dell'estensione come nel Cattastico di detta Comune al N.o 28. Questa non possede Boschi d'Albeo, solo che alcuna porzione di Bosco di Rovere che sarà piante N.o 140 c.a disperse nel pascolivo p. uso soltanto delle proprie fabbriche, ed altra porzione di Faggio p. il bisogno delle famiglie di quel Villaggio.

Li animali che pascolano a f 1:-5 li grossi, e soldi 5- li minuti

Il Bosco di Rovere è distante dall'acqua un miglio l'estrazione è facile. In quanto poi al Bosco di Faggio si considera che possa recidere p. p.te 40 c.a a q.di 10 il passo.

G. La Comune di Lenzone possede un Bosco d'Albeo chiamato Majan, e Fosachis dell'estensione come nel Cattastico al N.o 59; ed il medesimo trovasi in mediocre stato; non si ha esempio che in questo

NB. si calcola che possa recidersi un' anno coll'altro da qui innanzi piante ꝑ uso da fabbrica N.ro 10 Questo Bosco è distante un miglio e tre quarti dall'acqua e non è una delle più dificili delle condotte.

questo Bosco a ricordo degli più avanzati in età che sia stato praticato veruno taglio, tuttavia in presente si calcola che possa rendere da qui innanzi lire trenta d'Italia annue.

Innoltre il Comune medesimo possiede qualche porzione di Bosco in cui s'esistono delle Piante di Basso fusto ꝑ l'occorente di Legna ꝑ uso da fuoco al bisogno delle famiglie. Si avverte inoltre, che il pascolivo detto Tauzanis promiscuo con Chialina è descritto nella partita di questa Comune al surifferito N.o 59.

Il consumo di Legne da fuoco ꝑ dette famiglie si considera per passa 40. di consumo a soldi 10. il passo.

Per li animali che pascolano che sono quelli di questa Commune si considerano a soldi 15, e li minuti a soldi 3.

A fi: le Armente, soldi 15. li Vitelli soldi 5. le Capre ......

H. Il Sig.r Nicolò di Prato di Chialina è possessore di un Molino con due correnti; questo viene minacciato dal Fiume Degano, e dal Rivo delle Navè: si considera che questo opera la metà dell'anno e che il prodotto del medesimo sia di £.re 13. annualm.te La sua partita è descritta al N.o 10 del cattastico di Chialina.

La Casa Colonica è infruttuosa descritta pure nella stessa partita.

I. La Comune di Clavais possiede li pascoli descritti nel Cattastico al N.o 58: ma è necessario di rimarcare che questi sono coperti di Cespugli, e spini, e così detto Pino, ꝑ cui l'erba ossia prodotto di questi pascoli viene considerato piuttosto di pregiudizio che di vantaggio, attesochè qualche giorno dopo mandate al pascolo le Armente nella primavera si trova una metà di meno il Latte, di quello che avevano prima ch'erano mantenute a Fieno, che a tall effetto qualcheduno

qualcheduno considera più avantaggio a man-
tenerle dette Armente in Stalla a fieno, sino
che arriva il momento di poterle pascolare nei
monti Casoni. Nell'Autunno similmente piuttos=
toche mandarle al Pascolo nelle suddette
situazioni le sono pascolate nei propri beni,
ciò premessa non si può calcolare veruna ren-
dita sopra le Armente da Latte. Li Vitelli, e
Vitelle e così le Pecore degli Abitanti della detta
Comune vengono queste pascolate nei fondi Co-
munali dalli ultimi Maggio sino alla metà di
settembre, ma i prodotti di detti fondi non som=
ministra il necessario mantenimento neppur a
queste, ma li particolari devono la sera e matti=
na allimentarle con fieno o altri foraggi che
raccolgono dai Campi.

Nelli suddetti fondi non v'esiste alcun bosco di Nego-
ziatura, si servono bensì gli abitanti per uso di Le=
gne da fuoco c.a passa 100. annui a f. -5. V'esiste
solamente c.a 300. piante d'Albeo di bassa misu-
ra, che vi vuole almeno quindeci anni per far
un taglio di c.a trenta piante di oncie 10 in su
da calcolarsi f. -e cen.mi 50. l'una, e forse nep-
pur queste, poiche una terza parte per la sterilità
de fondi, e per le borasche frequenti arrivati alla
misura d'un pilaro molti divengono secchi, e
per conseguenza di verun frutto.

La distanza di questo bosco e lungi dell'acqua un
miglio e mezzo circa, e l'estrazione del med.mo
non è difficile.

La sud.a Comune ha notificato pure un pascolivo
al N.o 55. ad uso di Monte Casone che possiede
unitam.te certi particolari, che vengono, individu-
duati nel Cattastico medesimo al N.o suddetto.

La Montagna stessa è affittata presentem.te da detta
Comune, e particolari per f. 100. Italiane, così=
che

rsiche il Comune esige annualm.te $\mathcal{H}$.e f 88:_
Credi Zavorio Fedelli _ _ _ = 68:_
Credi q.m Osualdo Fedelle _ _ _ = 33:_
Giò: Ant.o Fedelle _ _ _ _ = 11:_
Restando a peso dei suddetti Comune, e particolari il mantenimento di Casetta, o Beveratoj spese sanitarie, ed impiegare annualm.te diverse giornate p sgombrar Cespugli a misura delle occorenze che si considera di annuale spesa in f 35:_ d'Italia, che vengono ragguagliate a misura di possedimento, in detta Montagna a pieno vengono alimentate p tre mesi c.a dell'anno N.o 90. Armente da Latte, N.o 90. Vitelle, e c.a 80. Animali Caprini.

K. Li Credi q.m Osualdo Fedelle hanno notificato pure nel Cattastico di detta Comune di Clavais al N.o 8. un Molino con un corrente, il quale serve p proprio uso nel Mese di Aprile che viene condotto coll'acqua di Neve che discende dai Monti, e p sie otto giorni all'anno in tempo di Brentane, non essendo Acqua continua di potersi servire.

Quadro della Popolazione individuata in Maschi e Femine, non che quello degli Animali individuato nella diversa loro qualità esistenti nella Comune di Ovaro, ed aggregate.

Contrada	Buoi d'attiraglio	Buoi da Grassa	Vacche Sterili	Vacche Fruttanti	Sitelli Sitelle	Cavalli	Mulli	Capre	Pecore	Popolazione Maschi	Popolazione Femine	Rimarche
Clavais	10	4	9	45	37	1	—	5	32	39	23	
Lenzone	—	1	2	24	11	—	—	10	11	33	37	
Claudinico	—	—	—	54	31	—	—	31	54	56	24	
Chialina	4	3	14	28	20	—	—	—	10	32	43	
Ovaro	8	—	11	56	31	—	—	5	33	73	107	
Liariis	20	4	21	76	43	—	—	2	72	94	133	

Ovaro

Riflessioni

sopra la Montagna Avvenis al foglio N.º 51.

La Montagna Avvenis situata nelle pertinenze delli Comuni d'Avaglio, e Liariis, fù anticamente composta con N.º 18. Masi, e compiti detti anni di tale rotolazione si torna da capo per la loro continuazione del medemo giro.

Un Maso vien composto da quatro Pastori, ed ogni Pastore, ò quarto di Maso corrispondente a cadaun Consorte di quel Maso Formaggio lib.e 150. per affitto d'utile certo a ragguaglio dei Acquisti; ed uniti questi N.º 4. Pastori fanno lib.e 600. di Formaggio, che forma il Maso intiero in cadaun'anno.

Questa Montagna viene alternativam.te posseduta, e condotta, cioè un'anno dal Massaro, ò Consorti della Comune d'Avaglio, e l'altro anno dal Massaro, ò Consorti della d.a Comune di Liariis.

Quelli che percepiscono tale corrisponsionata summa di Formaggio sono li sottonnotati, colla condizione, che parte conseguiscono appieno in un decennio, e parte in 18. anni, come verrà a suo luogo spiegato

In aggiunta poi alle suddette lib.e 600. di Formaggio annuo che per affitto d'utile certo corrisponde detta Montagna à Consorti hà il debito di annualm.te pagare a chi rappresenta la fù Gastaldia di Tolmezzo Formaggio buono, e ben stagionato li p.g. settembre lib.re 319. alle lib.e 600. poco vi manca a fare lib.e 1000. di Formaggio d'annuo affitto, che corrisponde, e paga la detta Montagna Avvenis.

In essa Montagna v'è un picciolo sito di Bosco Albeo, e Larice in situazione ripidissima e sterile, precipitosa, e difficile riesce l'estrazione

l'estraduzione di tale piante; e dell'anno 1575; che segui un piccolo taglio sino l'anno 1799 di 700 Piante e non furono verificati altri tagli, fuorchè li occorrenti in ripari di strade per gli Animali e per il sito del recinto ove si trattengono li medesimi, e per l'albergo de Pastori.

Al presente poi saranno Piante N.° mille c.a e quando puonno essere mature basterà il riflesso del tempo corso dal primo all'ultimo taglio. La distanza del Bosco all'acqua, è di miglia tre, ed è difficile l'estrazione.

Il numero degli Animali grossi, e minuti da Latte, che si conducono in d.a Montagna è indeterminata, stante la sua frigida situazione, e delle ultime a caricarsi un anno con l'altro Armente N.° 110, e Capre N.° 50 circa.

E così delle Manzette senza Latte N.° 10 c.a Vitelle N.° 6 c.a

Dalle prime si esigono soldi 50, e dalle seconde soldi 20 Veneti.

NB. Il segativo è ommesso il descriverlo essendo sotto le pertinenze della Comune di Arsagio.

La circonferenza di d.a Montagna è di Campi 296 è compreso in ora il segativo, che al tempo della costituzione delle #.e 500 di Formaggio suddetto veniva tal'Erba consunta dalle Pecore.

Il carico di d.a Montagna secondo le ricende e per li motivi suindicati si fà cogli Animali c.a li primi di Luglio, e lo scarico alli 23 Ag.to o al solito li 17 settembre.

Seguono le Dite, che rotolando gl'anni N.° 18 de' Masi della Montagna Arvenis conseguiscono per affitto dell'utile certo della medesima Formaggio come segue

Collinassio Giacomo, e Fratelli q.m Andrea in anni N.° 18 conseguirono Formagio #.e 1979: 6

diviso

diviso p. d.ti Anni vien all'añ — ₶.to 109=11
più in anni N.ro 10 — ₶.to 369=9
all'anno — — — — — = 36=11

cioè un Pastore meno ₶.e 3=2 all'anno ₶.to 146=10 e senza pregiudizio delle Pendenze in sorte del più, ò meno Formaggio, e risolte acrescer, o sminuir la quantità sudetta.

Collinassio Eredi q.m Mattio in anni N.o 18 conseguirono Formaggio — ₶.e 1344=1
tocca in anno — — — ₶.e 74=8
in anni N.o 10 — — 369=9
all'anno — — — — — = 36=11

cioè un Pastore meno Formaggio — ₶.to 38=5 all'anno; e colle riserve sud.te ₶.to 111=7

Di Campo Eredi q.m Daniele di Lauco in anni N.o 18 — ₶.e 225=
all'anno — — — ₶.e 12=6
in anni 10 — ₶.e 1299=11
vien all'anno — — — =129=11

In añó cioè un Pastore meno For.o — 7=9 ₶.e 142=5

Di Campo Eredi q.m Nicolò pur di Lauco in anni N.o 10 For.io ₶.e 84=5
all'anno — — — ₶.e 8=5

Duoli Gio: Giacomo di Avaglio in anni 10 — ₶.e 455=9
all'anno — — — — ₶.e 45=6

Rabassa Mattia pur d'Avaglio in dieci Anni Formaggio ₶.e 112=6
all'anno — — — — ₶.e 11=3

Carlevaris Nicolò q.m Zuane di Chiar-
lina conseguine Formaggio in
anni 18 — — — — ₶ 5 =
viene ℘ anno — — — ₶

Carlevaris Daniele q.m Gio: Batta Ant.o
in anni N.o 18 — — ₶ 5 =
all'anno — — — ₶

Carlevaris Eredi q.m Ant.o di Chialina
in anni N.o 18 — — ₶ 66 = 8
all'anno — — — — — ₶

Di Prato Nicolò q.m Vincenzo di Chia-
lina in anni N.o 18 — ₶ 58 = 4
all'anno — — — — ₶

Di Prato Eredi q.m Gio: Daniele di
Chialina in anni N.o 18 — ₶ 150 =
in anno — — — ₶

Misdariis Fratti q.m Zuanne di Odorico
di Liaris in anni N.o 18 — ₶ 331 = 11
all'anno — — — ₶

Misdariis Odorico q.m Giacomo in anni
N.o 18 — — — ₶ 47 = 2
all'anno — — — — — ₶

Misdariis Gio: Batta q.m Ant.o in anni
18 — — — ₶ 23 = 7
all'anno — — — — ₶

Misdariis Zuanne q.m Giacomo in
anni 18 — — ₶ 35 = 5
all'anno — — — ₶

Misdariis

Misdavijs Vido q.m Gia:mo in ani 18. ll.e 35=5
in anno — — — — — ll.e

Crusilla Vido q.m Nicolò in ani 18. ll.e 75=–
all'anno — — — — ll.e

Soravito Zuanne q.m Daniele in
anni 18 — — — ll.e 200=–
all'anno — — — — ll.e

Soravito Ant.o q.m Lorenzo ne ani
d.ti 18. Formagio — — ll.e 262=6
all'anno — — — ll.e

Soravito Gia:mo q.m Mattio di Lenzo=
ne in anni 18 — — ll.e 200=–
in anno — — — — — ll.e

Misdavijs Credi q.m Zuane in ani 18 ll.e 8=4
all'anno — — — — ll.e

Crusilla Nicolò q.m Zuane in ani 18 ll.e 60=11
all'anno — — — ll.e

Crusilla And.a q.m Nicolò in ani 18 ll.e 21=10½
all'ano — — — — ll.e

Crusilla Nicolò q.m Nicolò in ani 18 ll.e 21=10½
all'anno — — — — ll.e

Crusilla Zuane q.m Leonardo ne
d.ti anni 18 — — ll.e 17=2
all'anno — — — — ll.e

Crusilla Gia:o q.m Nicolò in ani 18. ll.e 31=3
all'anno — — — — ll.e

Crusilla

Crisilla Eredi q.m Sebb.o in ani 18. ll.e 31=-3
all'anno ... ll.e

Seravito Crisilla Giac.o in ani 18. ll.e 31=-3
in anno ... ll.e

Crisilla Zuane q.m Giac.o in ani 18 ll.e -5=12½
all'anno ... ll.e

Crisilla Gius.e q.m Giac.o in anni 18. ll.e 5=-12½
all'anno ... ll.e

Crisilla Zuane q.m Franc.o in d.ti ani ll.e 15=-7½
all'anno ... ll.e

De Caneva Marcantonio in anni 18. ll.e 31=3
all'anno ... ll.e

De Caneva Danielle q.m Gio: Batta
in detti anni ... ll.e 31=-3
all'anno ... ll.e

De Caneva Rev.do D.n Gio: Batta in
anni 18. conseguisce Formagioli ll.e 15=-7½
in anno viene ... ll.e

De Caneva Daniele q.m And.a in ani 18 ll.e 15=-7½
all'anno ... ll.e

Dell'Orte Eredi q.m Ant.o in ani 18. ll.e 31=-3
all'anno ... ll.e

Il Comun d'Avaglio in ani 10. ll.e 300=-
all'anno ... ll.e

De Caneva G: Batta q.m Daniele in ani 18. 12=-6
all'anno ... ll.e

Paularo –

Per li fondi Boschivi de Circondario di Dierico
in generale non puossi calcolare se non un
tenuissimo prodotto. Passando ad individua=
tam.te dichiararli si dirà che il Boschivo a
Legni da fabbrica notificato dai Consorti di
detta Comune sotto la denominazione di
Forchiuta, Duvius, e Vintulis esiste in conta=
nanza di c.a miglia tre e più dal Torrente
capace a trasporti, sicchè la loro condotta
è dispendiosissima, e difficile, dovendo con=
dursi lungo tratto col mezzo de Buoi, ed
indi col mezzo de scaricatori ossia Lisse.
Prima dell'attuale aumento del prezzo de
Legnami non venivano mai tagliati gl'in=
dicati Boschi in riflesso che la loro condotta
riusciva di spesa maggiore del prodotto me=
desimo. Fa d'uopo inoltre rimarcare, che per
la sterilissima, e silvestre situazione si vole
il corso di 40 e 50 anni per la maturazione
delle piante atte al taglio.
A memoria dei viventi questi Boschi hanno
datto di prodotto c.a f 5000. Venete in anni
50.
Il Boschivo ad uso da fuoco può considerarsi
facilmente dopo tutto ciò che s'è detto di
sopra. Nell'anno decorso fu fatta la vendita
del nominato Bosco Forchiutta a soldi cinque
Veneti il passo, ed ad onta di ciò questo taglio
non s'è per anco verificato temendo il com=
prare d'incontrare maggiori le spese di
quanto può ricavare. Lo stesso può dirsi
ad un dipresso di tutti gli altri di proprietà
dei Consorti citati.
Il Bosco poi nominato Lodivo e Malalis
parte di ragione della Vene. Chiesa di
questa Comune, di £ 40 c.a, e parte di pro=
prietà

proprietà Comunale di £ 95 valle alquanto più del sopradetto. Si considera che in ogni anni ac. possa eseguirsi un taglio di piante c.a N.o 800 al prezzo de tempi presenti di f 5:–

Di tutti gli altri Boschi della Comune non s'è mai percepito da tempo immemorabile alcun usufrutto, e sebbene vi esistono Boschi per uso da fuoco non si può per questo stabilire alcun reddito perchè l'esperienza lo dimostra costantem.te che alle famiglie torna più conto il farne l'acquisto in contante di quello che farli lavorare economicam.te

Dai Boschi Demaniali il Tesoro avrà in questi ultime anni percepito qualche tenue prodotto per le piante di faggio superiorm.te accordato ai fabbricatori di Zatti.

Li Monti Casoni di Terchuita Tuvey, Plau del Bor, e Tossert formanti £ N.o 126. tutti contigui uno all'altro e d'appartenenza di essi Consorti vengono coperti da N.o 100 c.a Animali Bovini un quarto dei quali a secco. Inoltre vi pascolano N.o 50 Capre. Il prodotto di ciaschedun dei Animali bovini a latte può calcolarsi a f 6. quello degl'Animali a secco f 3. L'annuo prodotto cioè pel tempo della Monticazione d'una Capra si considera f –: 10

Essendo queste affittate si ritrae d'annuo canone f 1000. venete per tutte le suddette denominazioni. Da questa summa poi devono ragionevolm.te dedursi gli aggravj, che sono ristamenti delle Strade disastrose e alpestri, spese che devono incontrarsi per li giornalieri che s'impiegano ad estirpare li cespugli per coltivarle, e render le

rendersle ubertose senza di che diverrebbero in pochi anni affatto sterili coprendosi d'alberi e cespugli. Tutto ciò si considera per esperienza ₰ 300. annue. Inoltre vi sono delle spese periodiche ed anche straordinarie; tali sono li frequentissimi ristauri e rinovazioni delle Casere le quali essendo in numero di quattro per la particolare situazione gravitano ogni anno per ₰ 250. ed anche più in riflesso ad un decennio.

Si osservi che li molti Casoni suddetti già vent'anni non davano di prodotto che sole ₰ 400: e perciò l'attuale accrescimento essendo accidentale non può servire di principio per l'avenire, massime in riflesso che essendo ora le locazioni per terminarsi non si può nemeno sperare in una nuova affittanza una simile ragione d'affitto, come generalmente si osserva in quanto al prodotto tenuo.

Il Monte Casone di Lodino e Maledis viene caricato con Animali Bovini N.° 130. da Latte e N.° 40 c.ª a secco: vi pascolano inoltre di c.ª 100. Pecore che rendono soldi dieci per ciascheduna, essendo il prodotto dei Bovini da calcolarsi come s'è detto per le altre Montagne. La ragione d'affitto che colla subasta seguita in quest'anno è stato stabilito tanto per la porzione Comunale come per quella della Chiesa e di ₰ venete 1500. ma temesi che per la strabbochevole aumentazione dell'affitto che è più d'un terzo egli altri anni il Conduttore tenti di desistere dal contratto per il passato detto pascolo dava di prodotto

prodotto al più f 1000 = e ciò a regola.
Il motivo che troppo ha influito all'accrescimento del Canone è stato l'assicurazione dei obblighi seguenti a carico della Comune. Essa deve annualmente impiegare N.º 120. persone p bonificare il pascolivo, ed aumentato a forza di mano d'opera. Ogni giorno d'un lavorante si reputa f 4. Italiche la spesa risulta di f 480 annue. Atteso poi, che di frequente il coperto delle Casere viene asportato dall'impetuosità de venti, e p ogni altro ordinario ristauro si spende annualm.te f 90. e più. Non poco d'aggravio inoltre si risente dall'atrazamento della strada che vi conduce la quale attesa la lontananza da c.ª miglia sette, e la ripidissima località p ove scorre viene questa in più luoghi asportata dalle lave di neve, e da altri distaccamenti di terra.
In quanto alla Montagna Chianeizada di Comunale ragione la misura d'affitto è di f 400. Da queste come sopra le altre conviene fare le sue giuste deduzioni.
Tale affitto è aggravato dall'annuo acconcio delle Casere e delle Strade p f c.ª 100. Il rifacimento poi della stessa essendo a carico Comunale si eseguisce ogni anni 15. c.ª colla spesa di f 400. Affine poi di mantenere fruttante la spesa conviene che la Comune si occupi con un'annuo lavoro di giornate p.s in 30. calcolabili come si è detto di sopra, avvertendo che queste Montagne si caricano ordinariam.te ai primi di Giugno, e si scaricano

scaricano ai primi di 9bre.
Tutto il rimanente poi in pertinenze della Comune non è che fondo sterposo e ghiaioso incolto il quale serve bensì al pascolo degli animali bovini nel Mese di Maggio per c.a giorni dieci avanti la Monticazione, e per 15. o poco al più dopo che ritornano dai Monti-Casoni; ma bisogna sapere che nei suddetti due intervalli gli Animali stessi non percepiscono per così dire che per un terzo d'alimento al pascolo, dovendo le singole famiglie supplirvi col somministrar loro nelle mangiatoje del fieno, ed altra pastiera. Fuori di questo tempo gli animali devono condursi al pascolo sui beni propri dei particolari. Ciò sembra molto ragionevole allorchè si riflette che tutti li pezzi Comunali di qualche prodotto sono stati occupati dai particolari, li quali in vero li hanno notificati al Censimento e pagano la corrispondente imposta.
Il numero complessivo degli Animali è di 350, tra li quali 184 bovini, 68 Capre, 91 Pecora, un Cavallo, e due Muli.
La Popolazione consiste in Maschi — N.o 106, e Femine —————— 180.
La posizione della Comune di Paularo e sue aggregate di Casalo Dierico e Villa di Mezzo è in Monte assai ripido. L'arativo, ed il Prativo contiguo ai villaggi in parte essendo abbondantem.te coltivato qualche anni produce due raccolti che sono la segala, ed il saraceno o rappe il secondo. Questi beni sono buona parte soggetti a distacchi per l'impeto delle acque piovane

piovane le quali trascorrono con rapidità trasportando spesse volte gli avvatiri.

Pesariis ~

Questa Comune di Pesariis situata nella più alta ed erma posizione del Angusto Canale di S. Canciano sugl'estremi della Cargna, trà Grode e Boschi, Orsi, Tassi, e Volpi, che la infestano del continuo massime in Autuno nella Campagna, hà di fronte dal vento di mezzodì l'altissima Montagna Litim, che per trè Mesi d'Inverno non li lascia vedere raggio del Sole; Le Nevi ed il giaccio quasi cristallizzati difficilm.te liquefaccendosi, non permettono, che tarde semine nel ristrettissimo arrattivo che si trovò di poter coltivare. Da questo ne' eviene, che la magior parte degl'anni non viene il frutto a matturità a fronte della gran quantità di consime, che ogni anno deve impiegarsi per adomesticare questo ingrato terreno, il quale altrimenti non produrebbe che salvaggiume, e scarsi ed immaturi frutti.

N.o 1. Mattia Machin sopra li trè suoi possessi descritti alla partita 4.ta hà il dovere di far a nome di questo Comune, tanta chiusura per l'affitto, di detti beni detti Nardant, e Plaiz in due.

2. Il Prativo, e Boschivo del sud.o Machin, Rio Vinadia, è soggetto ad invasioni, e contrastato dal Pubblico il Boschivo

3. Gio: Batta Machin hà l'aggravio di fare tanta chiusura sopra li trè suoi possessi detti Nardant e Plaiz in due a nome del Comune per l'affitto, così vienegli contrastato il Boschivo detto Rio Vinadia, tutti descritti alla sua partita 5.ta

4. La suddetta serve anco per Elena Machin indicata alla Partita 6.ta

5. Cappellari N.ri Eredi q.m Giacomo pagano di settimina sopra al Parroco annualm.te sopra li loro fondi descritti alla partita N.o 10. Venete £ 3:4.a

6. Solari Baino paga di settimina al Parroco sopra li suoi beni descritti alla partita 11.ma V.e £ 3:4.e

7. Giacomo Bruseschi sopra il segativo Costamus, e colze in alto, dichiara di non segarlo che ogni triennio la massima parte, ed essendo sulle crode lontano miglia 6. devesi considerare incalcolabile, è alla Partita 13.ª

8. Bruseschi Eredi q.m Osvaldo, descritti alla Partita 14.ª pagano di settimina al Rev.do Parroco sopra què loro beni in genere ed in specie sopra segativi Nardat ed Agarias Venete lire diecisette, e ₰ 3. all'anno — — ₤ 17: 7.e

Il Loro Molino è condotto da un sorgente, che per la scarsezza d'acqua non serve, che l'uso della loro Famiglia, quale è d'un corrente. e sopra li loro beni devono fare chiusura a nome del Comune per antico possesso

9. Palmano Costantino paga di settimina annuale al Parroco ₤ 200. però sempre sopra i suoi beni nella partita 22.ª venete ₤ 1: 4.e

10. Machin Eredi q.m Gius.e pagano di settimina sopra li di loro beni descritti alla partita 23.ª al Parroco di qui Ven.e ₤ 2: 12. 4.e di due e dodeci.

11. Machin Gio: Batt.a q.m Mattia sopra li suoi tre possessi descritti alla sua partita N.o 26.ª hà l'obbligo di fare a nome del Comune tanta chiusura per l'affitto, e sono Nardaat, Plaiz=arrat.o e Pratt.o

12. Solari Giacomo q.m Bortolo paga di settimina sopra li suoi beni descritti alla Partita N.o 29. al Parroco di qui per antico possesso Venete — ₤ 5: 7.e

13. Solari Eredi q.m Gio: Giacomo pagano di settimina per antico possesso sopra li loro beni descritti alla partita S.e N.o 30. — — — ₤ 2: 20 ₰.e al Rev.do Parroco di qui pro tempore.

14. Solari Eredi q.m P. Leonardo pagano di settimina come so per antico possesso sopra li beni descritti alla Partita N.o 31. S.e — ₤ 2: 10. ₰.e

15.

15. Solari Costantino, ed Baino pagano di settimina per antico possesso al Parroco sopra li di loro descritti alla partita N.o 32. trentadue S.e — f 5:-f.e
16. Solari Ant.o q.m Gio. Batta paga di settimina sopra li suoi Beni, come alla partita N.o 36. per antico possesso al Parroco pro tempore S.e — f 1:8 f.e
17 Brusecchi Eredi q.m Pietro, pagano per antico possesso di settimina al Parroco di qui pro tempore, sopra li di loro Beni descritti alla Partita N.o 38. f 12. f.e
18. Balman Eredi q.m Osualdo, pagano di settimina pro tempore al Parroco di qui sopra li di loro Beni descritti alla Partita N.o 42 annue S.e — f 2:12:7.e
19. Eredi q.m Giac.o Cleva dichiarano essere incalcolabile il suo Bene descritto alla Partita N.o 50. d.o Nava di sojas perchè col irruzioni e coperto di sassi
20. Cleva Giuseppe, paga sopra li suoi possessi descritti alla Partita N.o 57: di settimina per antico possesso S.e f 10:- f.e
21. Cleva Leonardo, e Giac.o q.m Lorenzo come alla loro Partita N.o 57. possedono un Molino di un corrente, che macina per Mesi quattro all'anno circa. Nel medesimo fabbricato vene un altro d'un corrente, quale ora non corre da due anni, ne si curano a mottivo, che per la moltiplicità d'essi stanno tutti la massima parte del tempo giacenti. Il mantenim.to del Rojale de medesimi porta la conseguenza di gravose spese.
22. Gonano olim Giac.o sopra il suo Bene Costa di Vinadia descritto alla Partita N.o 56. Non dovrebbe pagare a mottivo che in altra partita fu notificato il bene stesso come dal Documento
23. Pagando diversi particolari possessori della Comune di Pesariis per antico possesso al Parroco loro pro tempore di settimina, in tutti come da Capitoli Venete — f 125:- f.e
Si dichiara, che nel anno 1806. si presentarono in

in unione alle notifiche de' singoli particolari,
le rispettive fedi dello stesso Parroco, del quanti=
tativo che pagasi da ciascheduno e perciò, o si
rivedano quelle per il giusto diffalco, o si aspetti
nuova notificazione in Elenco dettagliato.

n.4. Trojano q.m Valentino e consorti, possedono ad uso
di montecazione la Monticello Sitim, sive Pecol,
quale nella sua estensione Pascoliva di C. 50,
alimenta per tre mesi estivi tra a latte, ed a secco
N.o 15, quali calcolati V.e £ 4:- V.e per cadauno por=
tano l'annuale utile di V.e —— £ 60:- V.e

L'estensione di Campi dieci Boschivi produrà in
un trintenio piante N.o 150, che calcolate a V.e £ 3:- V.e
per cadauna importano £ 450:- e rendono d'utile
annuale V.e —— —— £ 15:- V.e

L'estensione Boschiva ad uso da fuoco C. 10 e incal=
colabile per la dispendiosa condotta terrestre, pro=
durà in un trentenio Passa N.o 50 bore mercantili
che a £ 4:- al passo darebbero d'annuo utile V.e £ 6:13 V.e

n.5. Sitim Monte Casone di proprietà delli S.ri Val.o
Lupieri, Giovanni Micoli Toscano, Bruseschi, e
Solari, è posta in situazione frigida, ed alpestre, e
nella sua estensione pascoliva di Campi N.o 300
V.e è atta ad alimentare per mesi due, e mezzo
estivi bovini a latte N.o 50, che a £ 4:- per cadauno
danno d'affitto annuo Venete —— £ 200:- V.e
ed a secco N.o 20 che a £ 2:- V.e l'uno danno d'
annuo utile Venete —— £ 40:- V.e
Caprini N.o 8 a £ 5: l'uno danno d'utile £ 40:- V.e
Campi 30 N.o 30 Boschivi da Fabbrica
danno piante in un quarantenio di La=
rise, ed Albeo N.o 600 che a lire una e
mezza £ 1:10 utile annuo Venete —— £ 22:10 V.e
vi esistono pure in essa Campi duecento
in Crettaglie inutili.

n.6. Valdiana Montagna di raggione — della Parro=
chiale

Parrochiale Chiesa di questa Comune, ed ⅓ di quella di S. Leonardo d'Orais è di magrissima estensione pascoliva Campi N.° 600. seicento che alimentano p due Mesi estivi e mezzo bovini a latte N.° 48. che a £ 4: l'uno danno d'annuo utile Venete —— £ 192:– V.e

Bovini a secco N.° 44. che a £ 1:– portano utile annuale di Venete —— £ 44:– V.e

Si averte che ne' sudetti C.i 600. vi sono compresi duecento di Gettaglie, e dirupi.

Vi hà poi estensione Boschiva C.i 200 quali in un trentenio producono piante Albeo e Larise N.° 1500. a questa parte vagliono L. £ 2:10 l'una e danno d'annuo utile V.e £ 125:V.e si alimentano pure Caprini N.° 70. che a ʃ 5. danno d'affitto —— £ 17:10 V.e

27. Selma Montecasone di proprietà delle Comuni di Colza, e Majaso, nella sua estensione pascoliva di Campi N.° 400, alimenta bovini a latte p due mesi e mezzo estivi N.° 50. che a £ 4:– l'uno portano l'annuo utile di V.e £ 200:– V.e

Bovini a secco N.° 20 che a £ 2:– portano pro £ 40:– V.e

Il Boschivo Capi N.° 24. di piante Larise di poca considerazione, potranno produrre pro annuo di Venete —— £ 10:– V.e

Vi è poi estensione in dirupi, e Gretta C.i 200.

28. Sinadia Montecasone, posseßa dalle Comuni di Lauco, Vinajo, ed Allegnis, nella sua Pascoliva magrissima estensione di Campi 1000 c.a alimenta Animali Bovini a latte N.° 150. p due Mesi e mezzo scarsi estivi, che a £ 3:18. danno pro ãnuo di Venete —— £ 635:– V.e

Bovini a secco N.° 40 che a £ 1:19 danno utile annuo Venete —— £ 78:– V.e

Caprini

Caprini N.° 100. a ₰ 5. prò annuo Venete — ƒ 25. – V.e
L'estensione Boschiva è di C.i N.° 200. quale in un quinquenio produce piante mature N.° 1500. che a ƒ 1:-4 ꝑ cadauna stante la difficile condotta terrestre, danno d'annuo utile Venete — ƒ 36. – V.e
Vi è poi anco in essa estensione Crettosa, e dirupi inaccessibili Campi N.° 200. circa
29. Valent.o Zupieri, e Consorti, è l'estensione pascoliva Campi N.° 900 alimenta ꝑ mesi due e mezzo scarsi in Estate Bovini a latte N.° 140, che a ƒ 3:16 portano utile annuo ƒ 532. – V.e
Bovini a secco N.° 40, che a ƒ 1:18, prò V.e ƒ 76. – V.e
Caprini N.° 100. a ₰ 5. importano prò anno = 25. – V.e
Pecorini N.° 40. a ₰ 5 prò annuo V.e = 10. – V.e
Il Boschivo di essa C.i N.° 400. produce a maturità in 50. anni piante Larise ed Albeo N.° 5000. le quali ꝑ la difficile condotta terestre di miglia due dell'acqua costante calcolate a ƒ 2:- importano d'utile annuo V.e — — 124. – V.e
Si avverte che ne C.i 900, sono compresi N.° 200. in Crettaglie, e dirupi
30. Rio da Monte Casone di raggione del Sig.r Giovanni Micoli Toscano ha estensione friggida C.i N.° 700. Pascolivi, quali alimentano Bovini a latte ꝑ Mesi due ed un quarto estivi N.° 140, che a ƒ 3:14 danno prò annuo V.e — ƒ 444. – V.e
Bovini a secco N.° 40. che a ƒ 1:17 dà prò annuo V.e — 74. – V.e
Caprini N.° 100. che a ₰ 5 danno prò anno V.e — 25. – V.e
L'estensione Boschiva da Fabbriche è di Campi N.° 200. quale in un trentenio produce piante Larise, ed Albeo N.° 2000.
che

che a ƒ 1:10 danno d'annuo utile V.e ƒ 21:10 ll.e
Vi esistono c.a Campi 200. in Diruppi, e Grettaglie innacessibili
31. Feltron Monte Casone di raggione de' Ill.ri Valent.o de Corte; vi ha Pascolivo silvestre Campi 290, quali alimentano, per due Mesi ed un quarto, Bovini tra a secco, ed a Latte N.o 45; che a ƒ 3:- importano annue ƒ 135=- ll.e
Caprini N.o 40 a ₰ 5: portano Venete ... = 10=- ll.e
Vi esistono alquante piante Larise producenti l'annuo utile di Venete ... =-3=- ll.e
32. Cavardetto Montecasone del S.r Fabris di Villa, ed Antivari d'Udine è d'estensione Pascoliva c.a N.o 1000. parte comodo, e gran parte magrissimo, e ripidissimo quale alimenta Bovini a Latte per due Mesi e mezzo crescenti N.o 145: che a raguaglio di ƒ 4:- portano l'annuo prò di Venete ƒ 580=- ll.e
Bovini a secco N.o 20. che a ƒ 2:- portano prò = 40=- ll.e
Caprini N.o 60. che a ₰ 5: portano annuo prò = 15=- ll.e
L'estensione Boschiva è di Campi 200, quali in un trentenio producono mature piante di Albeo, Avedino, e Larise N.o 990 quali per doversi carreggiare si calcolano ƒ 1:10 l'una, annuo prò Venete ... ƒ 49=10 ll.e
Il Prattivo a Fieno C.a N.o 35: ripidissimo, si calcola a ₰ 15 il Campo, e rende annue V.e = 26=-5 ll.e
L'estensione in Grettaglie, ed abbissi è di circa Campi N.o 200.
33. Pradibosco Montecasone di proprietà de' Ill.ri Eredi Solari, e Brusecchi, ed alimenta per tre Mesi scarsi estivi Bovini a latte N.o 34. che a ƒ 4:- portano d'annuo prò ƒ 126=- ll.e
a secco N.o 10. che a ƒ 2:- rende prò annuo di Venete ... = 20=- ll.e
Caprini N.o 60. che a ₰ 5 rendono prò annue = 15=- ll.e
e questi

e questi nella sua estensione di Campi
N.º 400. Pascolivi, compreso Prataront, ed i
Prati.

L'estensione Boschiva è di Campi N.º 550. compresa la contenziosa, su cui verte Lite col Pubblico, quale dietro esperimento rende sole annue Venete — — — f. 20=-1.e
tra Albeo, e Faggio, e compresi nelle sud.e somme anco i diruppi.

34. Siera Monte Casone posessa dalli N.ri Val.e Lupieri, e Consorti alimenta nella sua magrissima estensione e remota Pascoliva di Campi N.º 200. Bovini a Latte N.º 20. per messi due e messo estivi che a f 3:10
pro annuo Venete — — f. 70=-1.e
Bovini a secco N.º 6. che a f 35 rende pro
annuo di Venete — — — = 10=10.e
Caprini, e peccorini N.º 90. porta a f 5 annuo pro — — — — = 19=10.e
Questa ha altresi estensione in alissi inaccessibili C.i e N.º 100. così in Barancchie, e diruppi con qualche Lanse di nessuna conseguenza Campi circa N.º 86.

35. Cole S. Pietro Montecasone composto il suo buon Pascolivo di C 100, fuori di Prati segattivi di ragione degl'abitanti della Comune, per formare il Salario al Parocco pro tempore allo stesso, in unione ad altro più sterile C.i 160. alimenta Bovini N.º 60. a Latte che calcolati per tre mesi estivi a
f 4:10 per cadauno, pro annuo Venete — f. 255=-1.e
Bovini a secco N.º 10. che a f 2=-5 danno
pro annuo Venete — — = 22=10.e
Caprini N.º 25. a f 5. producono d'affitto — = 6=-5.e
Le poche piante Albeo sovraesistenti servono al solo uso della Casera, ed altro occorrente

11

si considerano A^{ri} 40 all'anno a f 3:—

L'affitto di questo Montecasone si passa al Parroco, di qui ed esso in unione ad altra sua rendita, paga dietro notificazione le relative imposte, e perciò non si dovrà apporre ridoppiato agravio.

36. Li pezzi Pascolivi p. l'armento di questo Comune detti Chiaset, Lavinai, Val Flandona, colle Pezze, Pidisella, nelle loro estensioni espresse alla partita 95: sono p. essere magrissimi, di poca considerazione, mentre se vi è qualche piccolo pezzetto vicino alla strada di comodo, questo è danneggiato da Montagnoli.

Il Boschivo, è di nessun reddito, mentre in essi non vi esiste che pianticelle arride di Fagaro, servienti al solo uso degl'abitanti a fuoco, e costano care p. la lontananza, e dall'acqua, e dall'abitato P.^a 65: annui a f 8:—

37. Il Pascolivo Fasse prima d'ora, e sopra Prataront si affittava talvolta ma in ora si considera necessari p. l'armento Comunale, ed il Boschivo d'esso considerasi in un trentenio produrre Piante Albeo, ed Avidino p. l'annua rendita di V. f 16:—

il sopra Prataront, è preteso proprio de' Consorti della confinante Montagna Pradiboico.

38. Il Pascolivo Clap è situato fra altri crode da ogni lato, e difficilm.^te vi si può introdure Bovini in esso ed è precipitosissimo di maniera, che talvolta non si potte rinvenire neppure la pelle de' bovini precipitati.

39. simile, e molti anni non si pascola con bovini

Bovini, nè altri animali, ma serve a
curvorsi solamente.

40 similmente magrissimo, e serviente al solo
uso delle pecore.

Questi Pascoli oltredescritti ed indicati alla
partita N.o 95, sono tutti posti nelle per=
tinenze di questa Comune di Pesaris, e
sono per essere magrissimi atti ad alimenta=
re li suoi animali Bovini uniti tanto a

Si deve passare ancio fieno nel sud.o tempo.

latte, che a secco N.o 290 per giorni quaranta
di N.o 40 all'anno calcolatisi calcolandisi che
a £ 1:-10 per bovino rende annue Venete £ 319:-
Caprini N.o 75, e Pecorini N.o 85, che a soldi
4. l'uno pascolando mesi quatro all'anno
circa rendono annue Venete — £ 32:- 10

La Popolazione di questa Comune compresse
le persone emigrate per qualche tempo sono
mascoline N.o 150 e le Femine N.o 165.

Animus.

Si spedirà un Elenco di quelli che pagano
per antico possesso le Venete £ 1:5. di
settimina per il dovuto diffalco sulle ris=
pettive partite, come si presentavano al
off.o del Censimento nel 1806 le Fedi
Parrocchiali.

Pieria ~

Li fondi di questa Villa notificati, segnati in
prima Classe che sono in piccola quantità;
benchè situati in piano dei Monti; ma non
deesi considerare sul ragguaglio di altri siti
al piano della Cargna, poi che in confron=
to, questo è un Canale di strettura rifle=
ssibile e assai sterile, per esser posto nelle
superficie della Cargna nell'angolo di
Tramontana, posto tra ben alte Montagne
rigidissime, situazione frigidissima che vi
cade della neve in grossa quantità e di
lunga durata, per cui di sua natura da=
rebbe picciolo prodotto se non in grazia
della molta coltivazione che vi frappon=
gono, nel arrativo per cui ritrarne il poco
prodotto di prima necessità.

L'arrativo poi di 2da, e 3za Classe situati
in luoghi rigidi e discosti dai abitati,
per ciò li possessori devono soffrire dalle
fatiche, e grosse spese per la condotta dei
concimi necessari per ritrare il picolo pro=
doto di prima necessità, per cui travagliano
tutto l'anno. Per la sua frigida situaz.e
massima parte dei anni il raccolto pro=
doto non viene a maturazione accade
ben spesso che in principio d'autuno delle
brine che ristringe imaturo il prodoto
d'ogni specie, particolarm.te nei sitti vicini
alla Montagna contraria al solestizio in
cui la massima parte di questi fondi sono
situati.

Il Prativo di prima Classe rende alquanto in
grazia della solecita coltivazione, per cui
si taglia due volte all'anno, che calcolando
le fatture e concime poco restarebbe.

Quello poi di seconda Classe è situato nel

mezzo

delle Montagne molto ripide: non dano rendita che apena per suplire alle fatture, e condotta dei fieni.

Quello di 3.za Classe situato nelle superficie delle Montagne ben alte ripide, e molto dirotte di loro nattura sterilissimo, calcolando le spese che s'incontrano, viaggi fatture e condotta del fieno fa rimarcare in deficit di riguardo.

Sono non ostante costreti li poveri abitanti ciò sostenere per procurarsi l'alimento dei animali necesari per sostegno, e per il concime del fondo arativo, che per le grosse piogge che vi cadono in primavera, è in autuno smagriscono ogni anno l'arativo, particolarmente nei siti ripidi che sono la magior parte.

Prato –

Li fondi arativi situati in questo Villaggio si debbono considerare di qualità diversa una ed in pocchiss.^a quantità, e questa è situata al piano e questa è d'un solo possessore, l'altra è situata dalla parte dell'ombra sotto le falde d'una Montagna p. cui il sole non può influire la sua beneficienza, e le nevi che in grande quantità cadono tengono questa parte coperta sino li ultimi del Mese d'Aprile p. ciò la Terra è infertile, e non dà che una mittà c.^a di quel raccolto che potesse dare, e quello sempre immaturo. L'ultima è situata in Collina e sono li Campi Zapativi che p. la loro situazione sono soggetti alla siccità ed in tempo di dirotte pioggie vengono smagrati, ed allora non producono che la mittà del raccolto. In complesso questi fondi tutti non producono che un solo raccolto e quasi sempre imaturo che appena è sufficiente a dar il vito alli abitanti che un quarto d'anno, e debbono la maggior parte emigrare p. tre quarti d'anno affin con le loro arti procacciare il restante vitto si ad essi che alle di loro famiglie.

Li Prati situati in Collina, o alle falde del terreno arativo questi non vengono coltivati se non in pocchissima quantità e questa da quelle famiglie che hanno un buon numero d'Animali e dà due fieni; la massima parte si taglia il fieno che una sol volta, e se qualche pezzo di questo terreno produce qualche poco del secondo fieno, questo non viene tagliato, poiche la spesa eccede al utile, e però questo viene da animali pascolato

in –

in tempo Autunale.

Li Prati Montuosi sono pur questi diferenti in qualità, quelli situati alla parte dell'ombra che la neve li tiene coperti sino li ultimi del Mese di Maggio, questi producono un'erba di pochissima sostanza per cui li animali non dano quell'utile solito; L'altra qualità sono dalla parte del Sole, questi producono si una buona qualità di erbe ma in pochissima quantità essendo questi aridi, cespugliosi, e cretosi che la massima parte non dà fieno che sia di compenso alle fatiche del lavoro in cogliere il fieno, e portarlo negli abitati; eppure debasi farlo per mantenire il picolo numero degli animali quall'ora ciò non fosse l'arativo non produrebbe il racolto enunciato, come l'esperienza è che chi non coltiva a dovere non raccoglie se non una mittà di prodotto del coltivato.

Passando alla situazione pascoliva, questa per li cespugli, e cretaglie è di pochissimo rilevo, e non dà il pascolo agli animali atteso la sua aridità se non per 15 giorni c.a in primavera così nell'autuno, e la massima parte delle famiglie conducono li di loro animali nei Monti Casoni, ed indi compensare li conduttori a ragualglio, il restante tempo vengono pascolati nei prati di particolar ragione e questi dano c.a la mittà del pascolo in Autuno ed il resto per non lasciarli perire è necessario dar loro del fieno, ed altre pasture.

Fa rimarcare questa Comune che vi esistono

in

— in attività N.° 6 sie correnti di Molino sopra un picolo rivo, che macinano assai poco p. uno, atteso la miserabilità della Comune.

Prato ~

Il Canale di S. Canciano, è formato dalle Ville di Lortasio Avausa Poico, Pieria, Truja Osais, e Prato Capo luogo; vi è molta differenza del terreno arrativo d'un Vilaggio all'altro, che dividendo in Classe si potrà conoscere ad un di presso la qualità diversa.

Pieria una metà vien considerata nella p.ma Classe, e l'altra metà nella terza

Truja Villa distacata alla metà d'una Montagna si considera una metà nella terza Classe, e l'altra metà nella sesta

Osais si considera una terza parte nella seconda Classe, e l'altro terzo nella terza, e l'ultimo terzo nella quarta.

Avause si considera un terzo nella seconda l'altro terzo nella terza, e l'altro nella quarta Poico Villa annessa una metà nella terza, e l'altra nella quarta

Lortasio si può considerare un terzo nella p.ma Classe, l'altro terzo nella terza, e l'ultimo terzo nella quarta.

Prato considerasi una quarta parte nella p.ma Classe due quarti nella seconda, e l'ultimo quarto nella quarta.

La maggior parte del sopradetto terreno è in situazione ripida come osservasi dalle rimarche particolari, ed il restante parte in piano, e parte in riva alquanto, e però si osservi che qualunque nelle notifiche appariscono solo che Classi tre, nulla ostante si dovrà riflettere alla presente osservazione non che à quello di cadaun Villaggio p. poter gradatamente dar il peso proporzionato alle qualità delle Classi.

Passando al prativo d'un Vilaggio all'altro non vi è diferenza, che meriti osservazione.

Vi è

vi è però la differenza comune, poiche essendo li Prati Montuose Classificati nella 3za Classe sono di grande lunga differenti il ripido si potrà raffigurare alla prima Classe il ripidissimo nella terza ed il sterile Cespugliaro sassoso magrissimo e ripidissimo nella quinta, o sesta Classe. La condotta de fieni raffigurando alla metà della Montagna una Donna porterà in tre viaggi due cento di Fieno.

Le situazioni ripide, e ripidissime portano una considerevolissima differenza di misure in quantità nulla di meno come dalle esperienza che d'un grosso terzo serve a lume della verità.

Piano — Boschi

Tutti i Boschi, che vi sono in questa Comune ap=partengono in proprietà alla Comune med.ma e averano l'estensione di £.e 560: c.e di pertiche 840. In questi boschi non vi esi=stono in situazioni diverse i Legni di Fabrica da quelli da fuoco, ma tutti vi si trovano misiduitti e l'intiero fondo di questi Boschi serve al pascolo delle Armente, e delle Ca=pre: p le Armente si calcola il pascolivo di £ 160: c.e e i restanti £ 400. c.e vengono pascolati dalle Capre.

Le piante di ogni qualità di legno vi si trovano scarsissimo relativam.te all'estensione suindi=cata di £ 560: c.e e così necessariamente esser deve, poiche il fondo è pascolato da Animali che pregiudicano e distruggono i nascenti arboscelli, specialm.te dalle Capre, il cui morso è provato assai nocivo.

L'Albeo che è il legno di fabrica causa la facilità dello smercio che aveva nei de=corsi anni, e la mancanza di qualunque disciplina p tagli, fu affatto distrutto in tutte le misure del diametro di oncie dieci, e anche minore, e questo legno non si trova però attualmente, che in misure assai basse. situate queste piante in fondi molto sterili crescono pochissimo, e in un decennio av=venire non si può calcolare, che arrivi al Diametro di oncie dieci maggior quantità di queste Piante di — N.o 4000

Corrispondono a N.o 400 all'anno che potrano meritare il prezzo di £ 3: venete p cadau=na val — — — £ 1200:

Le indicate Piante possono conside=rarsi al solo prezzo attribuito, perche i traspor=ti

trasporti dei Legnami alle Seghe sono cor-
tissimi per trovarsi i Boschi nella distanza
di due miglia e più, e queste condotte ese-
guir si devono interam.te coi Carri.

Per Legni da fuoco merita d'essere conside-
rato il solo Faggio, e di questo Legno il
prodotto annuo sarà di Bore Taglio longo
Passa 80 causa la gran distanza della Villa
si calcola il legno in ragion di Veneti sol-
di 15 il passo val. ——— £ 60.

Altretanta quantità di Legne da fuoco occorerà
a questa Comune e gl'abitanti vi suplisciono
con Cespugli, e Piante che recidono nei pro-
pri Beni.

Per Monte Casone

Il Monte Casone nominato Plirez, è della ragione
della Comune di Piano, per due Mesi c.a dell'
anno vengono nel med.mo caricate N.o 30. Ar-
mente c.a che sono proprie dei Conduttori
Ill.ri Bernardo Venutti, e Nicolò Gortana. L'affitto
che essi contribuiscono è di £ 150: Venete
all'Anno, e si ha potuto ottenere questo prez-
zo in grazia che una porzione di detto Mon-
te Casone è ridotto à Prato segabile.

Per Pascoli

Per Animali e Pascoli nella Comune
Armente e Manzi ——— N.o 170.
Capre ——— " 60.
Pecore ——— " 40.

Tutti questi animali vañno al Pascolo nella Pri-
mavera nei Beni Comunali per un Mese
c.a, e nell'Autuno la metà degl'Animali me-
desimi pure per un mese c.a pascolano nei
detti Beni Comunali e l'altra metà i pro-
prietarj li mettono al pascolo nei partico-
lari loro Beni, considerati per li animali
grossi

grossi f 1:– e minuti soldi 3.
Li Pascoli tutti di questa Comune sono tutti sterilissimi, e ingombrati di Cespugli eccettuando la situazione Alzeri, che si può Classificare p. mera sterile.

Popolazione della Comune
Maschi —— N.° 202.
Femine —— = 230.

Piano, ed Avosacco ~

Classe Prima Terra arrativa della quantità di Campi uno si semina Formento, sigalla o Orzo — — — Ptti – 8
si raccoglie — — = 40

seminando essa Terra a sorgo turco e Fasoli
si semina sorgo-turco — Ptti $\frac{8}{10}$
e Fasoli — — — = $1.\frac{3}{5}$
si raccoglie sorgo-turco — Ptti 32
Fasoli — — = 16
2do Detta raccolto di Form.to, sigala, o Orzo — Ptti 32
Sorgoturco — — = 26
Fagioli — — — = 13
3zo Detta raccolto di Form.to, sigalla Orzo — — Ptti 30
Sorgoturco — — = 24
Fagioli — — — = 12

spesa per la semina del Form.to e sigala
Preparazione della Terra — — ƒ 24:
Concime — — ƒ 16:
Semina — — — = 28:
Raccoglierlo dedotta la paglia — = 32:
ƒ 100:

spesa per la semina del sorgo t.co
Prima preparazione della Terra — ƒ 24:–
Concime — = 32:–
Semina — — — = –6:10
In gore la semina — — = – 8:–
Zappare — — = 24:–
Raccoglierlo — = 40:–
ƒ 134:10

Classe I.

I. Terra Prativa in Piano di Campi [illegible]
ugo Fieno — — — tt.e 1200
II. D.a — — — — — 800
III. D.a — — — — — 500
Per segare, e raccoglierlo, compreso il purgare in Primavera li Prati, e Concime — — f 1.4

I. Terra Prativa in Monte Ricco tt.e 600
II. D.a — — — — 400
III. D.a — — — — 300
Spesa di segarlo e raccoglierlo — f 13.

Avvertasi che in questa Comune si semina quasi niente Formento perchè non alligna.
In vece si semina Segala, Orzo, e Sorgoturco si può considerare che in un decennio il raccolto arrivi a perfezione cinque anni circa.

NB. In questa Comune non sono mai stati soliti ad affittare li fondi ~

Avosacco ~

Li Boschi tutti che esistono in questa Villa appartengono in proprietà alla stessa Villa, hanno l'estensione di C. 190. c.a

Non esistono in questi Boschi situazioni diverse p i Legni da Fabbrica da quelli da Fuoco, ma tutti mischiati si trovano. Il fondo di questi Boschi serve al pascolo delle Armente, e delle Capre, si calcola il pascolivo p le Armente di C. 40. e C. 90 c.a p le Capre, il resto, e Cretoso.

Possede questa Villa altra porzione di Bosco in promiscuo Colle Comuni di Zuglio ed Arta detto Viaris di C. 148 c.a; il Pascolivo che di una porzione questa Villa, detratto il giaroso, e Cretoso è di C. 50. c.a

Possede pure altro fondo promiscuo detto Prafait colle sudette Comuni di C. 45. c.a questo poi non serve ad altro uso che p qualche legno ad uso di fuoco p le singole Famiglie.

Possede pure altre due picole porzioni soltanto pascolive pure in promiscuo colle sopra Comuni dette Saletto delle Lieghe e Orint di Legnami di C. 8 c.a queste non servono, che p qualche giorno di pascolo p li Animali di qualche particolare.

Le Piante d'ogni qualità di Legno sono scarsissime relativam.te all'estensione suindicate attribuir questa scarsezza si deve, al fondi troppo giaroso, ed al Morso nocivo delle Capre, che in questa Villa abbondano.

L'Abeo, che il Legno da Fabbrica si ritrae in pochissima quantità ed in misure assai basse, situate queste Piante in fondi sterilissimi che in un decennio l'avenire non si può calcolare, perchè crescono pochissimo.

pochissimo che arrivino al diametro di
Onzie dieci maggior quantità di dette
piante di N.o 250. e nel promiscuo di
Uaris ——— = 120.
corrispondono queste piante a N.ri 37. all'
anno che potrano meritare il prezzo di
£ 3:- Venete p Caduna importano £ 111:-
Le indicate Piante possono considerarsi al solo
prezzo attribuite perchè il trasporti dei
Legnami alle Seghe sono dispendiosissi=
mi, p le situazioni loro difficilissime, da
doversi condur con Carri.
Per Legni da fuoco merita d'esser conside=
rato il Calotaggio, e di queste piante li
Boschi propri di questa Villa sono quasi
privi affatto e non si può calcolare al=
cun prodotto.
Nel Bosco, Amaseit promiscuo colle sudette
Ville di Zuglio ed Arta vi è qualche ri=
masuglio di detti Faggi di potersi in par=
te servire p le Legna ad uso da fuoco,
ma la sua lontananza, e dificoltà di
poterle estradure, mà che siano mag=
giori le spese del prodotto.
Quasi tutto il legname da fuoco occorente
a questa Villa suplicono con Cespugli e
piante d'altra qualità recise nei pro=
pri Beni, e la provista de particolari
d'altre Comuni.

Per pascoli

Per gli Animali e pascoli nella Villa
Armente grandi e picole ——— N.ri 35.
Capre ——— 60.
Pecore ——— 12.
Le Armente vanno al pascolo nella Primavera
nei Beni di questa Villa un Mese e
li

li tre Mesi dell' istate si mandano nei Monti Casoni, e quando ritornano l'Autunno seguitano il pascolo nei beni del Comune ꝑ qualche giorno ed in seguito nei Prati dei Particolari. Le Capre per quattro Mesi c.ª

Li Pascoli di questa Comune sono ꝑ loro natura sterilissimi, e ingombri di Cespugli.

Popolazione della Villa.

Maschi —— N.º 45.
Donne —— = 57.

Paularo d'Incarojo

1. Il Pascolivo Chiarandis (di proprietà di questa Comune acquistata da diversi secoli dalli Patriarchi d'Aquileja come tutti gli altri Beni Comunali della Carnia.) e Boschivo per legne da fogo che servono per uso degl'abbitanti di questa Comune, con porzione assieme di Cespugli, e Spini:

2. Il Boschivo denominato Rusoigna ripido, e ripidissimo contiene una porzione di Faggio per legni da fogo per li particolari qui abbitanti e la parte maggiore comprende ruppi, e Sacchi:

3. Il Monte Daron ripido e ripidissimo Contiene pascolivo, e Boschivo, nel Pascolivo è coperto di Cespugli e Spini, nel Boschivo vi è del faggio che serve per Legne da fuoco alle famiglie del Comune.

NB. in questo Circondario sonno alcune piante d'Abeo, che servivano per il passato la maggior parte per uso de fabricati dei particolari, ma per le moltiplici spese sofferte questa Comune, come le altre nei passati anni dovette vendere queste piante all'astar per il tempo che veranno matture, e non sarà atto al Taglio in anni sei circa; può calcolarsi per allora piante N.° 130 c.a La condotta di queste al porto d'acqua viva, e lontana e dispendiosa perchè conviene condurle con Carri. Il prezzo di queste piante è stato di £ [illegible] per cadauna.

4. Il Bosco Millischita non è altro che Cespugli, e poche Legne da fogo nella parte prima; e nella seconda ruppa, e Sacchi essendo ancor questo continente ripido, e ripidissimo.

5.40

5. dal Monte Sallinchiel, che viene unito col Monte Pizal di sotto, e Bevorchs, contiene pascolivo coperto da Cespugli, e Crode. Il Boschivo per legne da fogo ad uso delle particolari Famiglie. In fra mezzo detto bosco vi è qualche pianta albeo, ma giovine ed immature anderanno anni dieci prima che siano atte al taglio, il trasporto e difficile, è lontano due miglia.

6. Il Monte Pizal di sotto e Bevorchs incorporato coll'antedetto Sallinchiel, contiene nel pascolivo Legne da fuoco che servono per uso delle Famiglie del Comune, con quantità di Cespugli coperto.

Nella seconda parte il boschivo contiene piante di faggio per uso di legni da fogo è piante d'albeo che sarebbero per uso di fabriche a Negozio. Di queste piante Albeo non può questa Comune per ora tagliarne, essendo questo Bosco venduto all'asta già anni alli Sig.ri Fratti Peromettà e Casellari di Bojza, e del ritratto fù dli uso per fogo di Comune egualmente, quest'anno deve verifficarsi il Taglio. Saranno da circa N.o 800 piante mature. Sono state subastate in ragion di £ 4. per pianta, si suppone che doppo spirato il contratto già detto possa servirne a benefficio, e in libertà della Comune N.o 400 nelli anni avenire ogni dieci anni si potrà tagliarne piante quatrocento.

Dal nascere di queste piante sino alla loro maturazione anderanno anni 40, li trasporti di questo bosco sono dispendiosi perchè devono levarsi alli piedi del Monte il negozio, e con lisse condurlo a porto di Carri, e con buoi

farlo

farlo condurre sull'acqua viva, la distanza
e di due miglia circa

7. Su di questo Monte Sallinchiel Piçul di sotto
e Bevorchs, tutto unito della quantità descrit=
ta viene ꝑ tre Mesi dell'estate formato un
Monte Casone, e viene coperto con li seguenti
Animali

N.º 80. Vacche da Latte
= 20. Manze secche } circa
= 50. Capre c.^a
= 7. Majali

Questo Monte viene affittato all'asta, e sin'
ora è stato a lire locali 400.- mediante
molti pioveghi fatti in Comune ꝑ rendere
fruttiffera e Zebaria la Monte stessa.

Il Locatore rieve questo numero di Animali e
doppo l'epoca di un Mese riscontra il latte
di cadaun particolare proprietario e boni=
fica la mettà del Latte; deduce il coperto
dell'Animali [bonifica a ciascuno] l'erba
delle Manze secche, quella del Majale cui
ne ha e trattiene in se il formaggio e paga
con soldo l'altro formaggio che resta al parti=
colare proprietario dell'Animali Computando
il prezzo alla discrezione del Locatore.

Il fondo poi a semplice q.to pascolivo della Comu=
ne vi pascolano li Animali della Comune
medesime mezzo Mese la primavera ed
mezzo Mese l'Autuno, non essendo questi
pascoli che di pochissima rendita, e assai
montuosi e di pericolo. E anco in questi 15.
giorni che pascolano si deve darli da man=
giare in stalla.

Li Animali che annualm.^te pascolano la situazio=
ne del fondo un anno ꝑ l'altro si compu=
tano

computano Vacche — —	N.º 100.
Manze, e Vitelle — —	= 40.
Capre — — — —	= 50.
Pecore — — — —	= 48.

Il fondi poi è alquanto più fertile quello chiamato Chiarandis che l'altro di Daron, essendo questo sull'alto del Monte, e frà Spini e Cespugli, e tardivo al verdeggiare.

In questa Comune vi esistono le seguenti Persone.

Maschi — —	N.º 143.
Femine — — —	= 176.
Uniti — — —	N.º 319.

Preone —

Li Fondi Boschivi, ossiano Cespugliosi descritti nell'Elenco de' Possedimenti di questa Comune sono presentemente tutti di Basso Fusto chiamati communemente sterposi, e non servono ad altro uso che per legna di fuoco agl' Abitanti la Comune, che vanno tagliandoli à seconda della loro necessità.

Nel Monte Casone chiamato Pallis sotto il N.º 1 pascolleggiano per il corso di Mesi due, e mezzo N.º 100 Animali bovini circa 80 da latte quali non pagano affitto, ma lasciano mezzo il Formaggio, che produce il Latte stessi, e questo à sconto delle spese che incontra il Conduttore della Montagna, li altri à secco questi poi pagano à seconda della loro grandezza, cioè Veneti soldi 20, 25, e 30. per caduno. Pascolleggiano innoltre 100. Animali Caprini che sono alla condizione medesima, e 600. Pecore venienti.

Questo Monte Casone è tenuto in condotta dalli Eredi del fu Romano Ant.º Lorrano della Comune di Cremonzo, li quali annualmente contribuiscono Venete £ 316. si replica lire trecento sedeci.

Questo Monte è in distanza dell'abitato cinque miglia, e mezza.

La Strada che conduce a questo Monte attraversa molti Rughi e così detti Rusi che annualmente la Comune incontra la spesa di Venete lire cento, e qualche anno anche 200. secondo le pioggie precipitose che accadano, e ciò oltre li così detti Rioveghi, che fanno li Abitanti ogni anno, cioè N.º 100. Giornate un anno per l'altro.

Nei Beni pascolivi descritti alli N.i 2. usque N.º 14. Pascoleggiano per il corso d'un Mese

e ...

e quindeci giorni gl'Animali descritti nella seguente Tabella, alli quali Animali nulla ostante si deve darne del Fieno che li particolari raccogliono sulli loro Pradi, e ciò doppo ritornati del Pascolo a f. 11-18 grossi, e soldi 4 li minuti.

Questi beni sono la maggior parte Ripidissimi Giarosi ed intercecati di Macigni e Cespugli

Indicazione della Comune		
Popolaz.e	Maschi	134
	Femine	170
Bovi	d'attiraglio	110
	da Grassa	–
Vacche	Sterili	40
	Fruttanti	130
	Vitelli	45
	Cavalli	–
	Mulli	–
	Capre	160
	Pecore	135

La sterilità dei Terreni della Campagna sia per le nevi, e Giazzi sia per qualità magrissime, sia per la loro situazione, essendo collocati all'opposito del Sole sopra un Colle, come furono sempre per talli descritti nelle volute antecedenti opperazioni ordinate dalle Autorità. Quindi si crede superfluo di far delle descrizioni in tal proposito. Solo si dirà che il raccolto del Sorgoturco / unico

l'unico prodotto di questa situazione, (non viene à maturazione, che tre ò quatro anni in un Decennio, ne questi a perfezione come nel Friuli, ma ad uso della Carsia, cioè il manco immaturo, e li altri anni ò per li Piazzi, o per le Brine, ò per le replicate pioggie ò finalmente per le tempeste che quivi pur troppo abbondano rimane immature, talmente, che devesi gitarlo alli Animali.

Quadro

Della spesa, che s'incontra per il lavoro d'un campo arrativo di T.e 840. di pad.a Classe

Concima Cariche di Donna N.o 120. a 7 s.; £ 14:-	
Condotta, compreso il carico per una distanza mediocre	£ 16:-
Sorgo, e Fasioli per la semina	= - 7:-
Per l'arratura del Campo	= 12:10
Oppere N.o 2. per seminar il Concime, e la semina, e pulir il Campo	= - 3:-
Summa	£ 75:10
Oppere N.o 7. per levar la Terra, cioè per la prima oppera	£ 10:10
Oppere N.o 10. per l'adrare ossia levar la Terra	£ 15:-
Oppere dodeci nel raccoglier il Sorgo-Turco, e gratarlo	£ 18:-
Oppere quatro nel raccoglier, e curar li Fasioli	£ - 6:-
Summa	£ 125:-

Prodotto d'un Campo di Tavole 840. Ragualiate ad un Decennio.

Sorgoturco St.a 9. pte 3 }
Fasioli = 1 = 3 } Misura d'Udine

II.

Per la sua qualità immatura a £ 12:- il Staro val

val — — — — — — f 13p: —
si dibatono le contrascritte spese — = 1p5: —
Resta la Rendita depurata le spese f — 9: —

Quelli poi di III. Classe a f 4.10 il Co
Di quello poi di I. Classe non si fa calcolo, siccome non vene'

Spese annue p raccoglier il Fieno.

Occorente p mantenimento d'un Armenta nella somma di Ti.e 5000 almeno p cui vi voglio no Campi prattivi del migliore, che è in ques ta situazione che si sega due volte all'año, quale darà un prodotto di Ti.e p800 Fieno detto grasso, e Campi p Prattivo magro, onde formar la quantità di Ti.e 5000.

Per oppere N.o q: sopra il Prattivo grasso p il porto del concime seminarlo e Triturarlo	f 10:10
Oppere N.o 1p p il Taglio del pmo, e del sdo Fieno, e del Prato Magro	= 30: —
Oppere p il governo del fieno in tutte le Porte N.o 10.	= 15: —
Per il porto dello stesso sopra le spale in distanza mediocre	= 10: —
simili in raccolta di Foglie in mancanza di Paglia	= 6: —
Legni p convertir il latte in Formaggio, e pulir li Uttensili	= 6: —
Consumo d'Uttensili di Rame, e Legno	= 1: —
Salle p Mesi nove	= 6: —
Spese di Toro	= 1: —
Deperimento, che ordinariam.te nasce in año una volta almeno, o p Epidemia, ed altri accidenti perisce un'Animale almeno	f 15: —
Accomaio di stalla, abbeveratoj, Cadene, ed altre simili spese almeno	f 6: —
	f 106:10 impiego

Riporto l'oltrescritta summa ___ f 106:-
Impiego p il Governo degl'Animali ___ 40:-
Summa f 146:-
Spese che risulta in un' Anno non
il Prò del Capitale essendo anco migliori
le spese sudette.

Prodotto d'un' Armenta
In un Decennio farà N.° 8. Vitelli quali
f 125:- l'uno vagliono f 1000:- che
divise p dieci rende in ciascun anno f 100:-
Latte dalli 10. Xbre alli 10. Feb.°
a 10. al giorno sono ll.e 600:-
e ridotto in Formaggio produrà ___ ll.e 60.-
Bottiro ___ ll.e 10:6
Dalli 10. Feb.° alli 10. Aprile prodotto
sarà f 8 Latte al giorno dà
Formaggio ___ ll.e 50.
Buttiro ___ ll.e 8:-
Dalli 10. Aprile alli 10. Giugno Latte f 7 ___ ll.e 45:-
In questo tempo non si fà
Buttiro.
Formaggio di Montagna ___ ll.e 30:-
Tutto il Formaggio ___ ll.e 185:
Che à f 60:- il cento fresco senza latte ___ f 111:-
Buttiro a 10. la libra ___ 18:10
Summa f 149:10
Puina fresca ll.e 10. à soldi sette ___ f ___ 7:-
Valor della grassa oltre la provvig:
gione del Prativo non calcolata ___ f ___ 8:-
f 164:10
Si scontano le spese f 146:-
Resta una Rendita depurata f ___ 18.
Quali divise p il Prativo ne viene
che il Prativo grasso di pd.a Classe
si potrà calcolare di f 5:- pli 9.

Veneti

Veneti il Campo, ed il Maggio di 3zo Classe a
£ 1:19 pic 7 il Campo, e ciò quantunque le spese
sono calcolate troppo miti, e la Rendita troppo
alterata, pronto dichiarandosi il calcolare di
comprovar ciò anche col fatto di cui giornalmente
ne vede gl' effetti.

Ravascletto – Osservazioni Particolari.

N.° 1. Nelli Campi Nariuta, e Pladis vi è un legato perpetuo sopra li quali paga £ 2:10 venete annuale.
Sopra li Campi Barazut, e Semida altro legato perpetuo, che annualmente deve corisponder alli vicinati di Ravascletto un'elemosina importante di £ 4:– locali.
Il Boschivo Malt occupato da cespugli, e tronchi, che non dà alcun prodoto.
Il Pratto Blagian, è soggetto a slachi.
La metta della Siega non core solo, che in gran colma d'acqua, che in anno si computa giorni 15.
Il Battiferro anche questo non corre solo che in anno Mesi 4.
La metta della Fornace d'una Boca sola fa cucinare da circa 2000. tegole in anno
N.ro 4. Nel Pratto Zoncalon vi è un aggravio perpetuo di mantenimento di chiosura di passa 5 ½
Nelli Pratti detto Bianch, e Platis ove sono delle roveri per le quali deve lassiare un pezzo Boschivo per conservare il prattivo.
N.° 5. Nel Pratto Nomblandet, è soggetto a slachi da c.a 50. Tavole.
Il Fabricato Fornace non dà alcun prodotto per non esser terminata.
al N.° 3. vi è un Molino, che core in anno Mesi sei per mancanza d'acqua; ed è di due Ruote
N.ro 8. Nel Campo Arouala vi è un agravio di pagare annuali £ 1:– 6 locali alla Ven.da Parrocchiale.
Nel Pratto Zoncolan vi è un agravio di Passa 5 ½ di chiosura.
N.ro 9. Il pratto arzilos, è soggetto vorini lo=
che

Sche deve lasciare degli arbori inutili ꝑ sostegno del Pratto.

Il Campo Arvala e pur soggetto à rovici

N.o 11. Nel Campo Bararzuf vi è un legato perpetuo annuale di pagare alli vicinati di Ravoscletto Venete ƒ 16:10

Nel Pratto Paluz questo, e soggetto annualm.te e in più volte all'anno d'esser ingiarato ꝑ il Rivo rapido Ronzelas:

N.o 16. Il Campo Zleco à un agravio perpetuo di pagare ꝗ 4 veneti di Decima. Nel Pratto in detto loco simile di ƒ 1:13 pagabili agli eredi Iacob di Povolaro.

N.o 18. sopra quei stabili vi è un agravio ãnuale di pagare ꝑ Decima agli Eredi Iacob Veneti ꝗ 15.

N.o 21. Nel Campo Jaranda vi è un agravio di legato perpetuo ꝑ una pagabile à codesta V.ta Parrochiale e S.te Messe in tutto locali ƒ 9:

N.o 34. Nel campo Sielpina vi è un legato perpetuo di pagare ꝗ 10 locali à codesta Parrochiale.

Nel Pratto Fontanivi vi obligo del mantenimento della porta Coritile detto Madaluf.

N.o 36. Nel Campo detto Sal vi è un legato perpetuo di dover contribuire annualm.te alli vicinati di Italij e Palù in contadi ꝗ 8. con N.o 5. S.te Messe, che in tutto fa ƒ 17:- locali

Sopra detto Campo vè un agravio del mantenim.te d'una Amona Campestre

N.o 39. Nel Campo detto Pontel vi è un agravio perpetuo di ƒ 15:- locali da contribuirsi alli vicinati di Ravascleto annualm.te Nel Bosckivo detto Lavel non da alcun prodotto

N.o 41. Nel Pratto detto Paluz e Lauchiass vi è un

Rivo

Rivo rapido, che straripa ogni volta, che viene colma d'acqua talche lo ingiara quasi tutto, ed è irreparabile.

N.º 65. Sopra detti Stabili vi sono legati perpetui di N.º 6. S.te Messe, e due Elemosine, che in tutto fa ₰ 40:- locali.

N.º 66. Nel Boschivo sopra Palu questo non da alcun prodotto fuorche alquante Legne da fuoco, e pascolo inferiore d'animali; il qual Boschivo, e tutto Cretoso, e Rovini, e Cespugli.

Bedoglet, e Fogolars, e pur questo e tutto Cespuglioso Cretoso ne pur questo non da alcun frutto se non ₰ uso di pascolegiare, e legne da fuoco.

Portavielis, e Faiet similm.te

Nelli Fondi sud.ti Bedoglet, e Fogolars, Portavielis, e Faiet vi sono alquanti Arbori d'Albeo i qualli servono ₰ uso degli Abitanti, ₰ il mantenim.to delle loro abitazioni, ₰ le qualli si deve lasciare parte di detti legnami. Il restante poi ogni quindeci anni si passa alla vendita da circa 600. arbori dalli quali si ritrae ₰ 2:- venete ₰ cadauno, che in anno si computa da circa 40. arbori. Per il prezzo di vendita delli arbori sud.ti quantunque si deve metter all'incanto non si può ritrarre di più, ₰ la ragione, che codesta situazione, e troppo lontana delle sieghe, e li Mercanti devono far condure i Legnami ben da lontano con animali con riflessibile dispendio.

Il Pascolo poi, e tutto Cespuglioso Cretoso e Sassoso, e rapidissimo traversato da rugi, talche non pascolegia, che ₰ tre Mesi una metta degli Animali, e l'altra metta devono metterli alli Monti Cafoni.

Il Bosco Giavanera e pur questo Cretoso e traversato

traversato di Rupi, e no vi esiste altro se=
non legne da fuoco p. uso degli abitanti
della Comune, benche avanti qualche par=
te, non vi è alcuno che di esso faccia acqui=
to p. la troppa lontananza nel condurle.
In tutti essi boschi si taglia Fasciere P.e 60.
annue a ½ 15. le quali servono ad uso de=
gli Individui della Comune.

N.o degli Individui esistenti in questa Comune
e sono — N.o 92.
Donne — = 98.
Totale — N.o 190.

Animali Bovini — N.o 120.
Pecorini — = 70.
Caprini — = 30.

Osservazioni Generali

Codesta Comune e posta in una situazione che è una delle più elevata della Cargnia, situata frà due alti Monti, dal che non si ritrae se non qualche scarso, ed imaturo raccolto.

Li Campi arrattivi sono tutti ripidissimi, che a forza di laborij instancabili devono li poveri abitanti prendere le terre ogni primavera a forza di schena umana, e portarla in cima li campi, perloche sono tutti in riva, che nel lavorarli la terra va sempre in giù, ed in cima di detti campi restano nudi.

Li Pratti poi al basso sono pur questi ripidi, che al più si taglia la seconda erba in grazia di coltivarli.

Li Pratti poi di Montagna non tornarebe nepur conto di farli segare, che per la loro sterilità, e lontananza non dano se non ogni due ò tre anni un miserabile prodotto. Devono per altro gli abitanti lavorare per mantenire animali per poter coltivare al Basso, che senza il colto non si ritrae qualche picola miseria.

Una tal verità è comprovata dall'emigrazione degli abitanti i quali devono per necessità andare nella Germania portando le merci sulle proprie spalle per poi mantenire le povere Famiglie. Parte vano per l'Istria, e Friuli con qualche professione al fine di riparare le loro miserie.

La perticazione delli Beni sono tutti Ripidi e sassi.

Salino, Irelli, e Chiaulis –

Popolazione –

		Maschi	Femine
Salino	N.°	130	N.° 200.
Irelli, e Chiaulis	=	65	= 105.
	N.°	195	N.° 305.

Numero degl'Animali

		Armente	Pecore	Capre
Salino	N.°	127	N.° 36	N.° 39.
Irelli, e Chiauli	=	83	= 32	= 45.
	N.°	210	N.° 68	N.° 84

Sauris ~

Sauris è situato tra le ultime Alpi Giulie su i Monti più alti, cosichè dal Monte detto Lanur si sorpassa colla vista tutti gli altri Monti della Carnia, e si vede il letto del Tagliamento in Friuli.

Sauris è formato a modo di Caldaja, e cinto da Monti d'intorno, ed ha due miglia locali di lunghezza, ed un miglio, ed un q.to di larghezza in diametro.

E' privo di Strade careggiabili, ed ha solo delle vie p. Cavalli, e Muli; ed è pur privo di qualunque communicazione e commercio.

Può giustamente dividersi in quattro parti: un quarto consiste in Torrenti in grave in roste in rupi: due quarti e più formano i boschi di Faggio, tra quali due sono da noi donati all'antico ex-Veneto Dominio; ed un q.to c. consiste in pascoli, ed in Terreno che si coltiva vicendevolm.te a Campo, e Prato.

Sauris tutto è semirpido, rigido, e rigidissimo. Le viti, il sorgo, il Sarasino gli alberi fruttiferi non allignano qui; i Gelsi non si conoscono; il Formento e la Segalla non riescono.

Quasi otto Mesi all'anno la neve occupa li terreni: nissun Mese dell'Anno è immune dalla neve. Frequenti sono le Tempeste: le brine, e le aggiacciature in primavera, e specialm.te in Autuno

Le semine consistono in trameita, fava; avena, capucci e rapi p. far i Crauti.

Un solo è il raccolto, e questo dissipato affatto, e misero p. cagione della rigidezza del clima.

Si seminano li sudetti generi a mezzo Maggio, e si raccolgono gli ultimi di 7bre, o i primi Ottobre; al qual tempo molte volte i raccolti o vengono sorpresi dalla neve, o si gelano

dal

sul Campo.

I frutti, che si raccolgono, bastano appena agli abitanti per due Mesi; nel restante dell'anno devonsi comprar le biade in Ampezzo di Cargna, e parte portar in Sauris per un Monte alto, e della lunghezza di sette miglia.

Ciò notato in antecedenza, Sauris rettamente si può di nuovo dividere in quattro parti, prescindendo dal quarto composto da torrenti da grave da roide da rupi come s'è detto.

Una quarta parte sono i boschi dei faggi, e di poco albeo: e questi ad altro non servono che per ricovero agli Animali onde sottrarsi dal caldo d'estate, e difendersi dalle Vespe; per Legna da fuoco; per chiusure che occorono assai lunghe e spesse. I piccoli boschi d'albeo servono, giunti che siano a matturità, per mantenimento di c.ª 300 fabbricati fatti quasi tutti di legno, e per sternume degli Animali. E se nasce il caso di qualche incendio de' villaggi, come avenne in Sauris di sopra nel 1758; il bosco verebbe quasi distrutto. Sia poi l'albeo, sia il faggio non ha valore per le condotte lunghissime, e per la mancanza di comercio fuori dal nostro circondario.

Un altra quarta parte formano i pascoli, da' quali non s'ha altro utile, se non di pascolare gli Animali grossi in n.º di 300, alquante Pecore, e qualche Capra per tre Mesi, e Mezzo, onde aver del latte un ramo di nostra sussistenza, ed il concime per coltivar i tereni.

La terza parte consiste in prati rigidissimi situati sulle sommità dei Monti, e profondi alle falde e parte due miglia lontani, e parte fuori del Circondario di Sauris quattro miglia. Servono questi, come i pascoli alla sussistenza.

za.

sussistenza degli Animali, e p. l'ingrasso de' Terreni domestici.

Tal è la condizione di questi prati, che essi non solo non compensano la nostra industria, ma parte assorbono anzi un terzo di più, parte la metà, parte tre terzi di più delle spese che si consumano a lavorarli. Ciò nullostante conviene lavorarli onde aver il Concime, p. le terre sterili ed ingrate, che non corrispondono a' nostri sudori.

E' qui da notarsi, che i prati nelle sommità devonsi lasciar riposare ogni due anni almeno acciò l'erba si marcisca sul prato, e serve al prato stesso di concime; segando ogni anno tali prati s'insterilirebbero.

La quarta parte sono i cavezzi de' campi, che ogni quadriennio si coltivano vicendevolm.te a Campo ed a Prato. Questi a confronto de' sudori, delle diligenze, e dell'Industria, che ricercano, ci danno appena un terzo di compenso. Prova sarà la minuta e dell'industria, che dee impiegarsi, e dell'utile che si ritrae; la qual minuta esibita dalla Municipalità fu dal R. Delegato Zampori riscontrata col sopraluogo.

Una prova di fatto di tutto questo si è: le molte Famiglie miserabili, che qui sono ad onta dei continui e pesanti lavori, che si fanno: la quantità de' debiti che incontrano specialm.te co' particolari d'Ampezzo, onde sussistere: la necessità di dover emigrare p. otto mesi all'anno, affin di procurarsi il vitto nel Friuli con l'arte di Sartori e Tesseri; e 'l nissun ricco o vero benestante, che in questo luogo si trovi.

Ne segue quindi, che Sauris non solamente non ha nissuna analogia con qualunque villaggio

villaggio contermine, ma che non può aver
neppure la minima affinità colla Carnia
della quale Sauris è il fine, fuorchè con Lap-
pada, che è quasi alla medesima condizione:
S'ha bensì Sauris fatto riguardo nelle ultime
precedenti notifiche di dar qualche rendita
depurata dall'industria, ma ciò fu per nuovi
riguardi, e per ignoranza che ora confessa:
ma aperti gl'occhi e fatti più giusti i calcoli
si trova adesso nell'impossibilità di poter
nelle sue terre trovar un prodotto depurato
dalle spese di lavoro.

Da ciò tutto è facile, e si dee concludere, che
Sauris altro non è, se non un Campo, che beve
i nostri sudori, senza darci il giusto e meri-
tato compenso.

Sauris

Prato di Osvaldo Minigher detto in der Demuinde

Spese		Ricavato
Mondar giorni 4	f 8=–	Fieno Caretti
Segar giorni 26	= 78=–	N.o 11 a f 7–
Ristellar giorni 16	= 32=–	il Caretto, che
Spander di nuovo, far		pesa c.a ℔ 550 f 77=–
belmene tirarle gior. 5	= 10=–	
Far meda, e portar appresso gior. 5	= 15=–	
Far tre medili, e tre sente con pali gior. 1	= 3=–	
Condurlo dal Prato ai bovi giornate N.o 6	= 18=–	
Tre giorni da bovi e due persone che una conduce i bovi, e l'altro guidi il carro	= 21=–	
	f 185=–	
	77=–	
Deficit	f 108=–	

Prato d'Osvaldo Plozzer detto in me Lannar

Spese		Ricavato
Mondar giorni 3	f 6=–	Caretti Fieno
Segar giorni 16	= 48=–	ditto 550 c.a
Spander, restellar e portarlo alla senta della meda giorni 5	= 15=–	N.o 8 a f 7 – f 56=–
Far meda giorni 5	= 15=–	
Far medili, e letto alla meda	– 4=10	
Condurlo sino a bovi g. 6	= 18=–	
Condurlo a casa come nel Prato minigher	= 21=–	
	f 127=10	
	= 56=–	
Deficit	f 71=10	

Sauris

Campo di Zuanē q.m Valen.o Plozzer di Sauris di pas. 800. c.a

Spese		Ricavato	
Interrenar opere 1. ƒ	1=10	Cinquantine Carretto	
Concime barelle 40	40=–	ano di lib. 300.	
Condurla p.r g. a bovi 1	10=–	val	ƒ– 4=10
Spanderla una g.ta e ½	3=–	Fromenta S.a 5½ a	
Arar g.i con 4 buoi	16=–	ƒ 14:–	=77=–
Zappar Done 6	12=–	Paglia Carra 4.	
Mondar interrenar	2=–	a ƒ 3:10	=14=–
Zarir Done 20	40=–		ƒ 95=10
Mietere N.o 10	20=–		
Far cavagli N.o 1.	2=–		
Portar dentro ope.e 1½	3=–		
Frastar g.i 2	4=–		
Batter g.i 8	16=–		
Ventilar e nettar la bia.	4=–		
Decima al Par.co ple 3½	8=15		
	ƒ 182=5		
Non comput. tempeste, e	9=10		
Onde Deficit	ƒ 87=5		

Il sudetto campo coltivato a Prato

Spese		Ricavato	
Interrenar	1=10	Fien primo Caretti	
Mondar giorni 2	4=–	6½ di lib. 500. a	
Concime Carra 12	12=–	ƒ 6 l'uno	ƒ 39=–
Condurla	6=–	Fien 2.do carri	
Spanderla gior.i 3	6=–	2 piccoli a ƒ 8	ƒ 16=–
Segar, Restellar	15=10		ƒ 55=–
Spanderlo e farlo e portarlo	12=–		
2.do Fieno segar a d.o	6=–		
Restelar, spanderlo e farlo	9=–		
Portarlo a Casa	3=–		
	ƒ 75=–		
	ƒ 55=–		
Deficit	ƒ 20=–		

Sauris ~

Campo d.o Ceberetfeldes di Osualdo q.m Gio. Batta Plozzer

Coltivato a Campo

Spese		Ricavato	
Interenar, e Chiusura	f - 2=10	Citature Ca=	
Concime baselle 50	= 50= -	resso uno	
Condotta, e Spanderla	= 46= -	ditte 300 ex	
Ricondur i suoi gorn da boon,		Venete val f -	4=10
e persone 4	= 16= -	Tramessa	
Arar gior. 1 con 4 bovi	= 16= -	St. 5 a f 14 =	70= -
Zappar, mondar e inverzar	= 18= -	Paglia caretti	
Seme tramessa pti 5½	= 12 = 18½	4 a f 3:10 =	14= -
Zarrir Donne 24	= 48=		f 88=10
Mietere, far cuccogli	= 22= -		
Portar a Casa	= 14= -		
Trassar, e Batter giorte 10	= 20= -		
Ventillar, e nettar le biade	= 4= -		
Decima al Parroco pti 3½	= - 8=15		
	f 278= - 3½		
	= 88=10		

Senza Tempesta e brine Deffiit f 189=13½

Coltivato a Prato

		Ricavato	
Interenar, Mondar giori 3	f - 7=10	Fien Primo	
Concime batte 25	= 25= -	Caretti N.o 6	
Condotta, spanderla, e cliosarla	26= -	ditti 500 a	
Segar giori 2½ ed una Donna	- 9=10	f 6 val.	f 36= -
Restellar la prima volta 2½	- 7=10	Fien secdo	
Spanderlo e farlo 2	= - 6= -	Caretti 2	
Portarlo a coperto g. 4	= 12= -	piccoli a	
secdo Fieno segar 2½	- 7=10	f 8.	f 16= -
Restellar, spanderlo e farlo	= 10= -		f 52= -
Portarlo a casa	= - 6= -		
	f 119= -		
	= 52= -		

Deffiit - f 65= -

Sezza ~

Classe I. Terra arrativa della quantità d'un Campo

Si semina Form.to, Segala, ed Orzo Pertic. - 8
Si raccoglie - - - Pti 36
Seminando essa terra a Sorgot.co - - Pti $\frac{8}{10}$
Fagioli - - - - - - $1\frac{2}{3}$
Si raccoglie Sorgot.co - - Pti 18 =
Fagioli - - - - - = 10 =

Classe II. Si raccoglie Form.to, Segalla, ed Orzo - - - - - Pti 30 =
Sorgot.co - - - - - = 25 =
Fagioli - - - - - = 12 =

Classe III. Si raccoglie Form.to e Segalla, ed Orzo - - - - Pti 28 =
Sorgoturco - - - = 22 =
Fagioli - - - - = 10 =

Spese
Per la semina del Form.to, Segalla, ed Orzo. Veneta

Preparazione della Terra - ₰ 26 = -
Concime - - - - - = 20 = -
Seme - - - - - = 28 = -
Raccolta non compresa la paglia = 32 = -
₰ 106 = -

Spese -
Per la semina del Sorgot.co e Fagioli

Preparazione della Terra - ₰ 28 = -
Concime - - - - = 36 = -
Seme - - - - - = 9 = -
In fare la semina - - = 8 = -
Zappare - - - - = 30 = -
Raccolte - - - - = 36 = -
₰ 147 = -

Spese

Spese in purgare in primavera li Prati di Collina Comune, e segarlo, e raccoglier — ƒ 3 p. —

Classe I. Terra prativa di Campi uno in Collina Fieno in due Tagli — ℔ 1200.

Classe II. — — — — — ℔ 800.

Classe III. — — — — — ℔ 500.

Spese a purgare, segare, a raccoglier il Fieno di Montagna — — — — ƒ 1 4 —

Classe I. Fieno — — — — ℔ 500.

Classe II. — — — — — ℔ 400.

Classe III. — — — — — ℔ 300.

Socchieve ~

Si può considerare p. li pascoli la metà di redito di quello del Monte Casone p. cadaun Animale raguagliato al tempo con il riflesso che li animali vengono la sera de' respettivi Proprietarj allimentati con il Fieno.

Li Beni situati nella Campagna di Socchieve, che portano la denominazione di Pian Pontazzo, Fussina o' Palmada, Sotto=ribba, Pomeit, Boldu, Porta Gof, Crosonilla, Croce, Pranit, Pallotta, Magris, Da piè Pavello, e Sergala sono tutti soggetti all'essere ingravati ed asportati dell' Acqua, che viene tramandata dalli due Torrenti Lumiejo, e Tagliamento, imperciocchè per procurare la di loro difesa li proprietarj sono costretti ad annualmente spendere in riparazioni, ristauri, ed errezioni di Roste molto più del prodotto, che dalli medesimi ricavano, tale essendo l'infelice situazione di questi poveri abitanti, come lo può anco occularmente riscontrare il Sig.r Delegato.

Si avverte, che le situazioni ripide, e ripidissime segnate alla Collona de' rimarchi sono misurate a pendio, e quelli posti nella Classe IV. sono fondi Sterili situati in Montagna quali non danno neppure il prodotto delle fatiche, che prestano alli medesimi.

In quanto alli beni Comunali, questi sono tutti ripedissimi intersecati di Cespugli, Cretagli, Dirupi, e Caverne, sopra porzione de' quali vi è qualche pianta di Pino, che di quando in quando p. porle nelle ripparazioni di Roste ed altri ripari, che si vanno facendo a diffesa delli sopraindicati due Torrenti. Questi Pascoli allimentano appena p. due Mesi c.a N.o 50. Armente N.o 100. Capre, e N.o 50. Pecore, poichè il rimanente della stagione pascoliva questi Animali si mandano alli Monti Casoni. Il nu numero degl'Animali indicati, e il totale, che attualm.te s'attrovano in questo Comune

La Montagna Pezeit notificata, che serve ad

aso.

ad uso di Monte Casone fù sin dall'Anno
1799. Locata al Sig.r Leonardo Sorrano per
Anni 29. avendo anteçipatam.te avuti tutti gli
arretrati convenuti in Annue Italiane £ 55:84,
che furono tutti dispendiati in Roste a dife-
sa delli sopraindicati Torrenti, ed hà questa
Comune le è rimasto l'aggravio dell'erezione
e ripparazioni di Strade, ed altro per il transi-
to degli Animali, che vengono condotti in detta
Montagna, quale si calcola in Italiane £ 50.
Annue. –

Li Boschi di Faggio notificati, quelli che erano
di facile estraduzione. sono stati venduti, e
quasi tutti recisi, ed il dinaro ritratto dalli
stessi fù parimente dispendiato in ripari.
Sicchè presentemente questa povera Comune
si ritrova senza rendite, e carricata di Ca-
pitali passivi, quali ascendono alla sum-
ma di Italiane £ 12.617: 76

Questo è il compassionevole stato della Comune,
e di questi miseri abitanti caggionato dalle de-
vastazioni prodotte dalli sopraindicati due
Torrenti, che questa Municipalità presenta al
Sig.r Delegato al Catastico del Distretto della
Fella, e ch'egli si degnerà farlo rimarcare
alla Dipartimentale Comissione del Censo.

Possede innoltre questa Comune e sue aggregate
in Comunione colla Comune di Medis e Pri-
usio, e sue aggregate un Bosco di Faggio,
che confina a Levante col Rio Prasso a
Meridie colla sommità a ponente Rio Negro
ed a Tramontana il Tagliamento, che ogni
cento Anni c.ca produce Borre per uso di
fuoco P.e 1500. di difficilissima estraduzione,
quali sono state valutate a Veneti soldi otto
il pezzo, cosicchè in anni 100 il suo prodotto
sarebbe

sarebbe ƒ 6000:– Venete, che divise ₰ %, annuo prodotto ƒ 60:– pur Venete

La Popolazione di questa Comune consiste in Maschi — — — — N.o 140.
Femine — — — — = 160.

Calcolo della rendita del Terreno tanto Arrativo, che prativo come segue a Moneta Veneta della Campagna di Socchieve –

Un pesinale di semina a Campo arrativo sono P.a 133.
Seminando un Pesinale di Misura a formento vi sono le seguenti spese

Per la di lui coltivaz.e vi vuole grassa Carrichi N.o 133. quale importa condotta ad una metà della distanza della Campag.a	ƒ – 20 = –
A prepararlo ₰ la semina —	= – 1 = –
Form.to ₰ la semina P.te 1. ed ¼. che considerando il di lui valore a ƒ 30:– al S.o — —	= – 6 = – 5
Arratura, e grapadura —	= – 4 = 15
Raccoglierlo, condurlo, e governarlo = –	2 = – 5
Summa	ƒ 3 4 – 5 ƒ 34 = – 5
Secondo li calcoli di un Decenio questo C.o ci da di raccolto Form.to Pesinali N.o 4. che ragguagliato al prezzo sopra descritto importa — — —	ƒ 20 = –
Deffiict di	– ƒ 14 = – 5

Si ommette la semina del sarraceno, poiche questa maggior parte degl' anni non riesce

riesce p Brine, e ghiacci tempestivi, che spesso p tempo vengono in questi paesi; perciò di verun avvantaggio ——

Per la semina d'una misura sopra descritta a sorgoturco vi sono le seguenti spese

Per la di lui coltivazione vi vuole grassa Cesti ò Carichi N.° 133, ciochè calcolata come altre importa condotta ——	ƒ 20=–	
A prepararlo p la semina ——	=–1=–	
Sorgot.co p semina ¼ di st.o ragguagliandolo a ƒ 3:– il st.o ——	=–=15	
Fagioli ⅕ di st.o ——	=–=12	
Arratura, e zappatura all'incontro della semina ——	=–4=15	
Zappatura p.ma, e 2.da doppo eseguita la semina ——	=–3=–	
Piantare, raccogliere, condure, e governare li Fagioli ——	=–1=15	
Raccogliere, condure, e governare il Sorgoturco ——	=–2=–5	
Somma	ƒ 34=–2	ƒ 34=–2
Si raccoglie da questo Campo Sorgot.co st.i N.° 5: al più il quale a ƒ 3:– al st.o importa ——	= 15=–	
Fagioli st.i 1 ½ a ƒ 3 il st.o importa	= 4=10	
Somma	ƒ 19=10	ƒ 19=10
Deffiũt di ——		ƒ 14=12

Si avverte che la coltivazione descritta si pratica ogni due anni ~

Una misura di Campo a prato che comunem.te un Uomo lavora in un giorno si computa P.a 800.

Per la coltivazione di questo vi vogliono Carichi di grassa N.° 200. quale a soldi 3. p carico importa.

importa — — — f 30:–
Spesa per il trasporto della stessa = 10:–
Prepararlo, e curarlo per la vegeta=
zione — — — = 2:–
Segarlo, e governar il fieno — = 10:–
Condotta del medesimo — = 2:–

Summa f. 54:– f 54:–

Dal predetto prato si raccoglie al
più un Migliajo di fieno il
quale calcolandolo a f 3:– il
100, ossia f 30:– il Migliajo imp.ta — — = 30:–

Deffizit di — f 24:–

Si avverte, che la coltivazione si
è così considerata, ma viene
praticata per lo più anco ne
prati ogni Trienio.

Terzo –

Nelle indicate situazioni Montuose della Comune di Terzo nel Quadro al N.° 1. 2. 3. 4. esistono diverse specie di piante a uso da fuoco, servienti per proprio uso delle singole Famiglie; queste Piante sono singolarm.te chiamate Legne di Zasmar Carpino Cespugli di noce ed altre picciole piante, delli quali si taglieranno ogn'anno P.a N.° 48. c.a soldi 6. al P.o

Idem in detto Quadro nei macenati N.i 1. 2. 3. 4 li Legni per uso di fabriche sono Albei Castagnari, e parte Roveri irregolari dediti soltanto per porli in fortalizzi della Rosta. ——

In questa situazione suindicata, si potrebbero recidere da c.a N.° 17. piante di Albei all'anno e di questo numero si calcola il di loro importo di £ 68. all'anno picciole Venete dico £ 68: –

E occorono almeno un decennio d'anni alla matturazione dell'indicato Legname a uso di fabrica delli detti alberi Albei: —

La distanza poi dei trasporti terresti consistono conforme la situazione che si recidono d.ti alberi atti di fabrica, cioè nella situazione denominata Navaghes sono c.a pertiche N.° 400. – distante dalla situazione di Zaseit, e sopra Ponzas P.e N.° 100. – circa.

Item al N.° 4 in detto Quadro è specificato la situazione della comugna detta Salet sotto la Rosta, sopra il quale esistono diversi Pini piccioli del tutto inutili, ed il rimanente spinoso, Cespuglioso, e Giarato soggetto ad ogni Brentana al trasporto del Torrente Bat. Da essi Fondi pascolano li Animali della Comune no Giorni in Primavera, ed altretanti in Autunno.

Autuno soldi 15: li grossi, e soldi 3: li mi=
nuti —

Rendita della contrascritta di quanto si può rac=
coglière ogn'anno in Pesinale uno di terra
di Passa N.° 150. il Pesinale computando d'
anno in anno

Per ogni Pesinale di terra in Form.to Pesinali N.° 4 ½ c.e
computando ogni qualità di Terra

Per ogni ditto di Terra in Sorgot.co — P.ti — 5 c.e
computando ogni qualità di Terra, e
Fasoli — Pesi 1.

Un settore uno di Prato di Prima Classe di
Passa — N.° 800
si raccoglie Fieno Passi N.° 6. sono — N.° 600. —

In quelli di 2da Classe Passi N.° 4 sono — N.° 400. —

In quelli di 3za Classe Passi N.° 2. sono — N.° 200. —

Spese per la semina del Formento, segala per un Pesi=
nale di Terra di P.e 150. il Pesinale

Preparazione della Terra Venete —	₤ – 3 = –
Passa avendola da portare sul dosso in Monte.	12 = –
Seme Pesinali uno —	= – 4 = –
Per raccoglie tutta la Paglia	= – 3 = 15
Venete	₤ 22 = 15

Spese per la semina del Sorgoturco

Prassa, Travagliar la Terra e Seme	₤ 17 = 15
In fare la semina Zapare la Prima volta	= – 2 = 15
Radrare la 2da volta	= – 3 = 10
Raccoglier il Sorgot.co Fasoli, e condur all'abitaz.ne	= – 3 = 10
Spogliarlo	= – 1 = 5
Venete	₤ 28 = 15

Spese

Spese nella raccolta de Fieni in settori N.° 1. di Paglia N.° 800.-

Classe 1.ma in purgare li Prati la Primavera f - 1 = -
siegare il primo, e secondo - = 11 = -
raccoglier, e condurlo all'abitazione - = - 6 = 10
Venete f 18 = 10

Classe 2.da in purgare li Prati in Primavera f - 1 = -
a siegare il Fieno - - = - 6 = -
raccoglier, e condurlo - - = - 5 = -
Venete f 12 = -

Classe 3.za In purgare li Prati - f - 1 = -
siegare il Fieno - = - 5 = -
raccoglier e condurlo all'abitazione = - 4 = -
f 10 = -

N.° 1.

Animali d'ogni specie esistenti in questa Comune di Zerpo che pascolano li indicati fondi pascolivi N.° 183, cioè qualche tempo dell'anno.
Capre N.° 39. queste sogliono pascolare le situazioni cretose, e sterpose Mesi 8. c.a all'anno.
Animali Bovini N.° 117. questi sogliono pascolare nei fondi più fertili giorni 15. di primavera e giorni 10. c.a dopo il carico delle Montagne delli medesimi in tempo d'Autuno.
Animali Peccorini N.° 27. Questi sogliono pascolare Mesi 7. all'anno sopra li fondi sterili ove li Animali Bovini non possono andare al pascolo.

N.° 3. N.° della popolazione individuata
Maschi grandi, e piccoli viventi N.° 110.
Femine grandi, e piccole viventi - = 133.
N.° 243.

Sutrio, Priola, e Nojaris

Classe Seconda

II. Terra arrativa della quantità di Campi uno si semina Formento, Sigalla, o Orzo

si raccoglie — Pesi.ti 36.

Seminando d.a Terra a Sorgot.co e Fagioli

si semina Sorgot.co — P.ti $\frac{8}{10}$

e Fagioli — $\frac{13}{5}$

Si raccoglie Sorgot.co P.ti — 32

Fagioli — 16

III. Della raccolta di Formento, Sigala, Orzo — P.ti — 30

Sorgot.co — 24

Fagioli — 12

Spese per la semina del Form.to e Sigalla

Preparazione della Terra — £ 24.

Conime — 18

semina — 28

Raccogliere dedotta la paglia — 40

£ 110.

Spese per la semina del Sorgot.co

Prima preparaz.e della Terra — 24

Conime — 40

semina, cioè grano, e fattura a pian.te — 15

Zappare — 24

Raccogliere — 40

143

Racolta

II. Terra Prativa in piano di C. uno
Fieno tt^e 1000 dico — tt^e 1000.

Spese

Per segare raccoglierlo compreso il purgare in primavera li prati, e Concime — ƒ 16.

III. Detta Fieno — tt^e 500.

Spese

Per segare, e raccogliere compreso il purgare in primavera con poco Concime. — 14

IV. Terra prativa in Monte a fieno tt^e 350

Spese

Per la grande distanza dalle ville dovendo consumare molto tempo nei viaggi, tanto nel segarlo e ponerlo in mede come p condurlo compreso gl'espurghi nella Primavera — 15.

V. Detta — tt^e 250.

Spese

Per sattare e condotte come sopra — 14

Si avverte che in queste Comuni si semina pochissimo Form.to perchè non alligna ed il Sorgot.co di rado si matura e viene nei C di II. Classe
Si semina Segalla, Orzo, e Sorgot.co
Si può considerare che in un Decennio si maturi il raccolto ogni anni cinque circa.

seque

Segue la Popolazione di questa Comune

	Maschi	Femine
Sutrio	N° 243	N° 292
Nojaris	" 59	" 95
Priola	" 50	" 84
Totale	N° 352	N° 471

Tolmezo

La Municipalità di Tolmezo, e Ville aggregate chiamata dal Sr Delegato Felice Zamparo, e Sr Ragionato Giulio Duodo a dire ciò che è in realtà della sua situazione, e dell'esser de suoi prodotti, espone con la scorta della verità quello che nel giro dei sudetti Sigri prefatto avranno co' propri occhi verificato, cioè che i non estesi terreni al piano furono in parte asportati dai confermini Torrenti Tagliamento, e But, e che sono tuttora malamente minacciati di ruina. Una prova della desolazione portate dai Torrenti è aggiunto ne' cari costosi ripari, che si veggono per lunghi tratti di quà, e di là del Torrente But e che sono in gran parte beneficienze ed effetto d'invocati soccorsi dall'ex-Veneto Senato, il quale riconosciuta la situazione, e li danni esentò dal Campatico la Cargnia, come misero Paese. Tutto che il piano produce di grano è frutto de' sudori di questi popoli che nella pianura stessa se vogliono raccogliere devon cavarne i sassi per formare un qualche fondo di Terreno. Se questa operazione di laboriosa industria è vicina a Torrenti nelle facili annuali piennezze d'aqua, bastan momenti a ridur al nulla l'operazione costosa, e di tanti sudori. In questa regione non conviene parlare di raccolta di vini; il Clima è ingrato. Il Clima e Torrenti, e Rughi che dall'alto al piano discendono, e in vece di grassa portar ghiara e la dispergono sui piani sottoposti, avviliscono l'Agricoltore e il Possidente. Se riguardansi i fondi Montuosi si vedon per maggior de' declivi inutili le seminazioni di grani giacchè una gran pioggia seco porta le disperse grasse,

graſſe, e la terra ſteſſa, e ſe ſi vuole conſiderar più utile il prato, come raggion è di dire, biſogna poi riflettere alle ſpeſe di fattura, di trasporti, alla perdita del fieno ne' traspor-ti steſſi, e fatto un giusto calcolo, si vedrà quanto costoſo è il fieno ridotto alle proprie Caſe.

Verità antica, e incontrastabile si è rapporto a questa Regione, che eſiste mercè la sua frugalità e qualche industria di arti, la quale fa si che una 3za parte della popolazione p. due 3zi dell'anno emigri in Friuli, Istria, e Venezia. L'antico e nuovamte reiterato cal=colo di prodotto di grani p. soli due Meſi, e mezzo ca p. la sua popolazione, prova la verità di questa esposizione, che li I.I. Deputato, e Ragionato avran colle proprie oſservazioni trovata in ragione, mentre è tutta verità.

La Municipalità di Tolmezzo, che non potè far a meno d'unire nelle sue riflessioni il piano della Carnia non pretende grazia, ma uni=camente la Sovrana Giustizia, e Clemenza dell'Eccelso Governo in rapporto alla situazione, al Clima, alla ristretezza di poco frutti=fero Terreno, all'esposizione di questo steſſo p. i Torrenti, alle spese di ripari, coſe tutte, che furono sempre in rifleſſo all'ex Veneto Senato.

Tolmezzo ~

Dietro Comissioni avute io sottoscritto dalli Ill.mi Podestà, e Savi di questa Comune di Tolmezo, mi sono conferito nel sito del Fortalizio della così detta Rosta Cavana, non che nel sito delli Fortalizi al disopra e di sotto del Ponte But, e similmente nel Fortalizio detto così d'Illeggio, ed osservati diligentemente li medesimi, vengo di esporre essere indispensabilm.te necessari li loro ristauri nel modo e nelle forme come qui sotto particolarm.te viene giudicato.

	Venete	Italiane
Pmo Esaminato il Fortalizio così detto Rosta Cavana ed avendo ritrovata Passa 20. Veneti di detta parte atterrata, e parte le Pietre sconnesse, e questa e di somma necessità di rimetterla p. la sicurezza della Comune stessa, ed avendo considerato tutti li matteriali mancanti, p. ritornarla a formare in forma solida e sussistente La spesa in tutto e di — — —	₣ 6800=	₣ 3479=56
2do Esaminato il Fortalizio che è al di sopra del Ponte But, per la longhezza di Passa 204. Veneti e in questo tratto vi è passa 45. di detto mancanti delle Pietre che se non le rimettono, con le piene dell'acque, possono facilmente crolare, e cagionare dei danni considerabili, considerando le lontananze dei matteriali p. le condotte e di tutta la mano d'opera p. il ristauro del sudetto Fortalizio in tutto —	₣ 7800=	₣ 4021=96
3zo Esaminata la situaz.e al di sotto delli Fortalizij del Ponte But, e necessario di formare subitam.te un tratto di P.a 40. di Fortalizio Provisionale di Legname p. assicurar la rimasta Campagna, e questo formarlo con dei Palli Battutti e fare la sua mantellata di facciata considerando legname, e ferramenta e condotte, e tutta la mano d'opera p. la costruzione del sudetto in tutto	₣ 8400=	₣ 4298=28
4to Esaminato il Fortalizio detto la Rosta d'Illegio ove discendono le acque della Montagna detta di Marianna, che già un tratto di P.a 10. atterrato, e in seguito vi è neccessario di formare altro tratto di P.a 10. considerando la taccitura delle Pietre, e le sue condotte, e di tutta la mano d'opera in tutto — — — —	₣ 3600=	₣ 1842.12
	₣ 26660=	₣ 13641=92

Franco Schiavi Professor in Arte.

Irava ~

Paga Bortolo q.m Franco dell'Orto di Cludinico ora li suoi eredi per un Prato sul Monte del Fien di Irava detto nella coltura venduto per Ducati 16. — — D.ti 16=-

Ott. altro prato detto nella Foran per D.ti 69=-
q. altro luogo detto da Pozzo per — = 14=-
altro nella Scaletta — — — = 18=-

Un anno paga al Comune di Irava £ 4:10

Gio: Batta Candriella paga per il Prato da trava per — — D.ti 57= ½

Ott. altro in Ranclop — — — = 31=-
P. altro detto del Casaglio — — = 15=-
altro nella Irava — — — = 19= ½
altro in Graf o Sora Rovoret — = 51= ½
Altro nella Irava — — — = 6= ½
Altro dal formiale — — — 69= ½
Altro in detto loco — — — = 18=-
Ott. altro in detto loco — — = 30=-

Importano segue A.ti 5 ¾ pagava anno — — £ - 8=-12

G.li Eredi D'Ant.o e Fratto dell'Orto paga — = -12=-5
Ambroggio e Nipote Rovis — — = - =12
Eredi q.m Ant.o Rovis detto Linz — = -1 =10
Giacomo q.m Filippo dell'Orte — = -3 =11
Eredi q.m Valent.o Fedele dell'Orte — = -5=-3
Valent.o Piromella in loco Ellero — = - =10

Sopra Beni esistenti sopra il Circondario del Comune di Irava ~

Nell'anno 1698 — 5 Agosto per convenzione seguita fra la Comune di Irava con li sunominati Individui della confinante Comune di Cludinico aggregata a quella di Ovara del Cantone di Rigolato, restò fissato nella incertezza della Linea divisoria del Circondario che li Beni sopraindicati si avessero a considerare come posti nel Circondario di Irava, e che

e che l'Individui di Cludinico predetto pagassero sopra li stessi + le solite publiche imposte le summe sopra conotate. Ora non conoscendo più li possessori de Beni stessi ne la loro località, non può la Municipalità di Iraova che esporre a propria idemnità l'emergente al Sr Delegato Zampari onde faccia li veduti confronti nella notifica sulli possidenti di Cludinico assicurandolo che + parte sua nulla è stato ommesso è trascurato. Avendo anche invitate con lettera li Eredi delle ditte sopraccritte di cui non si ha traccia delli Beni da essi posseduti perche si fossero notificati che ci è riuscito inutile perche nessuno è comparso.

Numerica degli Animali esistenti nella Comune di Iraova.

Vache	N.o 150.
Cavalli	3.
Asini	1.
Porcini	15.
Pecore	19.
Capre	160.

Uomini	N.o 175.
Donne	200.

Truja —

La Misera situazione in cui è composta e pertinenze de fondi di questa Comune di Truja nel mezzo d'una Montagna ripidissima di perpendicolare al piano delle altre Ville di questo circondario c.a mezzo miglio dal piano, che per la sua altezza il fondi arativo produce che la metà di raccolta dei fondi situati al piano di detto circondario, e quel poco di rendita che produce in forza della coltivazione che viene procurata dai possessori, e in grazia pure delle grosse fatiche de poveri operaj che tutto l'anno per ciò travagliano per ritrarne il meserabile sostentamento.

Questa situazione per la sua alta conferenza accade ogni anno soggetta alla grandine che spesso la rende desolata dai prodotti d'ogni genere.

La metà di detti fondi arativi cioè quelli di terza Classe, esistano in situazione rigidissima per ciò si semina che la primavera, orzo, e pattate.

Il Prativo di Prima Classe rende pieno competentem.te in grazia del Concime che in essi viene ridotati dall'industria de possessori

Quelli di seconda Classe sono di pochissima conseguenza, che per esser intermediati dai coltivati produce alquanto fieno.

Quelli poi di terza Classe situati nella superficie della ben alta Montagna, la massima parte non rende prodotto sufficiente di supplire le spese di fattura che soffrono li possessori che astretti sostenerle per alimentare li animali l'inverno.

Le Osservazioni de fondi sono avertite nella propria partita nella Colonna dell' osservazioni —

Treppo, e Siajo ~

Numerica della Popolazione, e degli Animali delle seguenti Comuni ~

Treppo, e Siajo ~

Vacche — — — N.o 200.
Bovi — — — — 2
Peccorini — — — — 59.
Caprini — — — — 82.

Maschi — — N.o 274
Femine — — 300.

Zenodis ~

Vacche — — — N.o 85.
Peccorini — — — — 32.
Caprini — — — — 45.

Maschi — — — N.o 77.
Femine — — — 80.

Villa, ed Invillino –

Oltre li Documenti che si rassegnano presentem.te alla Commissione del Censo, comprovanti li Censi perpetui pagabili dagl'Individui della Comune di Villa, ed Invillino, ve ne sono delli altri Documenti in antecedenza rassegnati unitamente alle Notifiche che la Commissione si compiacerà di farne uso nelle presenti.

La Rendita del Quarto della Montagna Losa appartenente à otto Individui della Comune di Villa cioè alli Sig.ri Gio: Batta Polami Gio: Batta Candotto Carlo Renier Eredi Ortenzio Renier del Fabro, Gio: Batta Polonia Gio: Batta del Fabro, e Zuanne Pelizzaro è di Venete £ 128: – dedotte le spese annuali calcolate in un decennio.

La sudetta Montagna sarà notificata dalla Comune di Mione e li altri $\frac{3}{4}$ appartengono $\frac{2}{4}$ alla Comune ò sia particolari d'Invillino in sua specialità, e $\frac{1}{4}$ alla Comune di Esemon di sopra.

Namiesca

Numerica della Popolazione, e degli Animali

Popolazione

Maschi	Femine	Bovi	Vacche	Cavalli	Cavalle	Asini	Muli	Porcini	Pecorini	Caprini	Operarj
N° 300.	N° 313.	N° 36.	N° 274.	N° 2.	N° 2.	N° —	N° —	N° 35.	N° 172.	N° 177.	—

CC.148

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Avaglio.

Numerica degl' Animali esistenti nella Comune di Avaglio.

Armente — — — N.° 161.
Manze — — — — = 32.
Capre — — — — = 138.
Pecore — — — — = 46.
Temporali — — — = 22.

Uomini — — N.° 286.
Done — — = 254.